

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 23 OTTOBRE 2012

N. 153



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

| |
|-----------------|
| SOMMARIO |
|-----------------|

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 ottobre 2012, n. 1950

Approvazione del calendario fieristico delle manifestazioni regionali per l'anno 2013 in Puglia.

Pag. 35127

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 ottobre 2012, n. 1951

Beni ex O.N.C. - Fondo M.A.F. “Figurella” in agro del Comune di Torremaggiore (FG) podere n. 4. Alienazione a titolo oneroso - EREDI LA MOLA GIUSEPPE.

Pag. 35132

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 ottobre 2012, n. 1952

Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di immobili. AGOSTINELLI ANTONIA.

Pag. 35134

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 ottobre 2012, n. 1953

Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di terreno agricolo. Messina Gianluca.

Pag. 35138

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 ottobre 2012, n. 1954

Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di terreno agricolo. Di Fiore Angela Maria.

Pag. 35140

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 ottobre 2012, n. 1955

Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di terreno agricolo. Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo - Filiale Istituto Don Orione - Santuario Incoronata - (FG).

Pag. 35142

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 ottobre 2012, n. 1956

P.O. Puglia FSE 2007-2013 “Asse II - Occupabilità”. Potenziamento dei servizi per l'impiego mediante l'utilizzo del personale degli Enti della

F.P. DGR n. 1471/2012: differimento del termine di entrata in vigore delle modalità di liquidazione del contributo e precisazioni in merito alla data di decorrenza del termine di ammissib. della spesa relativa alla gestione del personale.

Pag. 35144

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 ottobre 2012, n. 1957

Rettifica D.G.R. n. 1717 del 07/08/2012.

Pag. 35146

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 ottobre 2012, n. 1958

Richiesta Autoriz.ne paesaggistica per ripristino delle infrast.re pub.che danneggiate in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi ad Ottobre 2007, interventi di adeguamento degli attraversamenti fluviali di strade comu.li per la eliminazione del rischio idraulico sul Torrente Salsola. Accertamento di compatibilità in deroga agli artt. 5.04 e 5.07 N.T.A. del PUTT/P. Proponente: Biccari (FG).

Pag. 35148

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 ottobre 2012, n. 1959

LL.RR. 31/74 e 47/75. Contributi in conto capitale ai Comuni per la redazione di strumenti urbanistici. Esercizio finanziario 2012. Determinazione dei criteri ed obiettivi per la concessione dei contributi.

Pag. 35151

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 ottobre 2012, n. 1960

Beni Riforma Fondiaria - artt. 13 e 16 L.R. n. 20/99 e s.m.i. - vendita area parzialmente edificata, oltre la comproprietà della strada condominiale di collegamento alla via pubblica in agro di Brindisi in favore dei Sigg. Tofani Federico e Pochi Santa.

Pag. 35156

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 ottobre 2012, n. 1961

Beni Riforma Fondiaria artt. 13 e 16 L.R. n. 20/99 e s.m.i. Alienazione terreno edificato in agro di Porto Cesareo, località S. Chiara, alla Sig.ra Quarta Maria.

Pag. 35160

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1962

Beni di Riforma Fondiaria artt. 13 e 16 L.R. n. 20/99 e s.m.i. Alienazione terreno edificato in agro di Lecce, località Provenzani, al Sig. Capodieci Oronzo.

Pag. 35163

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1963

Beni di Riforma Fondiaria artt. 13 e 16 della L.R. n. 20/99 e s.m.i. Alienazione terreno edificato in agro di Lecce, località Frigole, alla Sig.ra Così Rita.

Pag. 35166

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1964

Beni di Riforma Fondiaria artt. 13 e 16 L.R. n. 20/99 e s.m.i. Alienazione terreno edificato in agro di Porto Cesareo, località Colarizzo, alla Sig.ra Lentini Agnese.

Pag. 35169

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1965

Beni Riforma Fondiaria - Art. 13 comma 1 L.R. 20/99 e s.m.i.: Alienazione a mezzo di pubblico incanto di beni dell'Ex Ersap non di pubblico generale interesse - Affidamento procedure all'Ufficio Contratti ed Appalti dell'Assessorato Affari Generali. 1° Incanto.

Pag. 35172

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1969

Schema di contratto da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del Servizio Sanitario Regionale della Puglia. Approvazione.

Pag. 35175

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1970

Progetto "Creazione di una rete assistenziale in tele-diabetologia per pazienti con diabete mellito e nefropatia: impatto sulla prevenzione degli eventi ipoglicemici e sulla mortalità". Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Puglia - Istituzione di nuova Unità Previsionale di Base. Iscrizione al bilancio.

Pag. 35185

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1971

Accordo attuativo per lo sviluppo di azioni di prevenzione e per il miglioramento dell'uso istituzionale dei flussi informativi in tema di infortuni e malattie professionali tra INAIL - Direzione Regionale per la Puglia e REGIONE PUGLIA - Assessorato Regionale alle Politiche della Salute. Presa d'atto.

Pag. 35200

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1950

Approvazione del calendario fieristico delle manifestazioni regionali per l'anno 2013 in Puglia.

La Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Artigianato Fiere Mercati, confermata dal Dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori, riferisce

L'art. 12 della L.R. 9 marzo 2009 n. 2 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale" rinvia all'emanazione di un apposito regolamento la disciplina dei requisiti e procedure per l'attribuzione o la conferma della qualifica delle manifestazioni fieristiche, dei requisiti minimi dei quartieri fieristici, nonché dei termini ed criteri di selezione dei soggetti cui affidare direttamente l'attività di organizzazione e gestione delle manifestazioni fieristiche.

L'art. 14 della medesima legge dispone che, fino all'approvazione del citato regolamento, in via transitoria, ai procedimenti concernenti l'attribuzione della qualifica e di formazione del calendario fieristico si applica la previgente normativa.

In particolare, con deliberazioni n. 432 del 12/04/2001 e n.676 del 10/05/2004, l'esecutivo regionale ha approvato criteri e modalità per il riconoscimento e/o conferma della qualifica regionale, stabilendo che le richieste debbano pervenire entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di svolgimento della manifestazione fieristica ed entro il successivo 30 settembre si conclude il processo di formazione del calendario.

I criteri in base a cui rilasciare detta qualifica sono: la consuetudine, manifestazioni che hanno avuto luogo per un periodo non inferiore a cinque anni consecutivi, l'innovazione, la posizione strate-

gica, l'assetto merceologico, ossia manifestazione di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici regionali, la tradizione.

Agli atti del Servizio sono pervenute, nei termini, le richieste, indicate nell'elenco allegato alla presente deliberazione, di riconoscimento e/o conferma della qualifica regionale al fine della predisposizione del calendario ufficiale delle manifestazioni in programma per l'anno 2013.

Accertato che le richieste dei soggetti organizzatori, relative alle manifestazioni in elenco, per motivazioni, dati forniti, presentano i requisiti, stabiliti con i provvedimenti, già menzionati, è stato rilasciato o confermato, con determinazione dirigenziale del Servizio Attività Economiche e consumatori, il riconoscimento della qualifica regionale.

Per quanto sopra, si propone di approvare il calendario delle manifestazioni fieristiche regionali, in programma in Puglia durante l'anno 2013, di cui all'allegato elenco.

Copertura Finanziaria di cui L.R. N. 28/2001 successive modifiche integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, punto d) della L.R. n. 7/97. L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti competenti;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare il calendario ufficiale delle manifestazioni fieristiche regionali che si svolgeranno in Puglia durante l'anno 2013, riassunte nel prospetto allegato che fa parte integrante della presente deliberazione;
- di demandare al competente Servizio Attività Economiche - Consumatori la notifica del presente atto ai soggetti organizzatori interessati;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori di accogliere, con propria determinazione, le istanze, debitamente motivate, di rettifica e/o variazione del periodo di svolgimento delle manifestazioni, relative al calendario fieristico 2013;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 2/2009.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

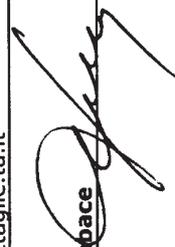
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI 2013

| Nr | Sede di svolgimento | PR | Denominazione | Data inizio | Data fine | Settori | | Soggetto Organizzatore |
|----|---------------------|----|---|-------------|------------|-----------|---------|---|
| | | | | | | Mercoledì | giovedì | |
| 1 | Francavilla Fontana | BR | 1^ BIMBI IN FIERA | 03/01/2013 | 06/01/2013 | 27 | | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |
| 2 | Francavilla Fontana | BR | 38^ Festival del Luna Park | 19/01/2013 | 24/02/2013 | 27 | | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |
| 3 | Francavilla Fontana | BR | 1^ FIERA DEL CONSUMO | 16/02/2013 | 24/02/2013 | 27 | | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |
| 4 | San Severo | FG | San Severo Expo Campionaria dell'Alto Tavoliere | 23/03/2013 | 31/03/2013 | 27 | | Zannotti, 80 - 71016 San Severo TEL/FAX 0882/.440118 - cell.345.2215217-www.agenziaapplausi.it - email:ginodeletteris@hotmail.it |
| 5 | Francavilla Fontana | BR | 1^ AGRI-ALIM | 23/03/2013 | 02/04/2013 | 1 | | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |
| 6 | Francavilla Fontana | BR | 1^ PASQUA IN FIERA | 28/03/2013 | 02/04/2013 | 13 | | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |
| 7 | Torre S.Susanna | BR | Fiera Santa Susanna | 01/05/2013 | 02/05/2013 | 13 | | Comitato Fiera Santa Susanna - Piazza Umberto I° n° 32 - 72028 Torre Santa Susanna (BR) tel. 329.7139394 - fax: 0831.747282 e-mail:fierasantasusanna@gmail.com oppure leovinc@libero.it |
| 8 | Francavilla Fontana | BR | 2^ AUTO-MOTO- FITNESS TEMPO LIBERO | 04/05/2013 | 12/05/2013 | 16 | | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |
| 9 | Francavilla Fontana | BR | 9^ MODASALENTO | 04/05/2013 | 12/05/2013 | 25 | | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |
| 10 | Francavilla Fontana | BR | 74^ FIERA NAZIONALE DELL'ASCENSIONE | 04/05/2013 | 12/05/2013 | 27 | | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |
| 11 | Francavilla Fontana | BR | 2^ Rassegna del Florovivaismo | 04/05/2013 | 12/05/2013 | 1 | | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |

| Nr | Sede di svolgimento | PR | Denominazione | Data inizio | Data fine | Settori merceologici | Soggetto Organizzatore |
|----|---------------------|----|--|-------------|------------|----------------------|---|
| 12 | Francavilla Fontana | BR | 38^ Rassegna delle Macchine Agricole | 04/05/2013 | 12/05/2013 | 1 | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |
| 13 | Francavilla Fontana | BR | 38^ Rassegna dei Prodotti Agro-Alimentari | 04/05/2013 | 12/05/2013 | 1 | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |
| 14 | Francavilla Fontana | BR | 38^ Salone dell'Artigianato Regionale | 04/05/2013 | 12/05/2013 | 3 | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |
| 15 | Francavilla Fontana | BR | 38^Rassegna Filatelico-Numismatica Regionale | 04/05/2013 | 12/05/2013 | 3 | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |
| 16 | Altamura | BA | Expomurgia Fiera nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia 10a edizione | 24/05/2013 | 02/06/2013 | 1 | PieSse MANAGEMENT -Piazza Municipio n° 21 - 70022 Altamura (BA) tel. 080/3163062 - fax 080/3163062 Comune di Montesano Salentino -LE -Via Monticelli n° 49 tel. 0833763611-fax:0833.763602 C.F.:81003510757-P.I.01992100758 sito: www.comunemontesanosalentino.it e-mail:comune@comunemontesanosalentino.it |
| 17 | Montesano Salentino | LE | Mostra - Mercato Festa di San Donato | 05/08/2013 | 08/08/2013 | 27 | |
| 18 | Francavilla Fontana | BR | 2^ EXPO-SALENTO | 13/09/2013 | 22/09/2013 | 27 | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |
| 19 | Latiano | BR | Fiera di Ottobre | 02/10/2013 | 02/10/2013 | 27 | Comune di Latiano - Servizio Attività Produttive |
| 20 | Francavilla Fontana | BR | EXPOSALUTE PUGLIA Fiera di Miggiano EXPO | 09/10/2013 | 13/10/2013 | 22 | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |
| 21 | Miggiano | LE | 2000: Industria Artigianato Agricoltura del Salento | 17/10/2013 | 20/10/2013 | 27 | Comune di Miggiano -LE- tel.0833/761143 - fax: 0833/764920 sito: www.miggianoexpo2000.it |
| 22 | Francavilla Fontana | BR | 4^MONDO-SPOSI | 23/10/2013 | 27/10/2013 | 4 | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |

| Nr | Sede di svolgimento | PR | Denominazione | Data inizio | Data fine | Settori Mercatologici | Soggetto Organizzatore |
|----|---------------------|----|--|-------------|------------------------------|-----------------------|---|
| 23 | Francavilla Fontana | BR | 2^ FIERA DEL GIOCO E DELL'INFORMATICA | 01/11/2013 | 04/11/2012 | 21 | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |
| 24 | Francavilla Fontana | BR | 2^ FIERA DEL GIOCO E DELL'INFORMATICA | 15/11/2013 | 18/11/2013 | 21 | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |
| 25 | Francavilla Fontana | BR | 22^ NATALE IN FIERA | 23/12/2013 | 06/01/2014 | 27 | E.A.Fiera dell'Ascensione , Piazzale Matteotti, 9 - 72021 Francavilla Fontana tel.0831/841768 - sito: www.fierascensione.it |
| 26 | Ortelle | LE | Fiera San Vito - 15 ^ Mostra Mercato - 8 ^ Rassegna Agro-Art | | IVa Domenica di Ottobre 2013 | 3 | Comune di Ortelle -LE- Via Vittorio Emanuele - tel. 0836/958014 - Fax: 0836/958748 sito: ortelle@tiscalinet.it Citta' di Grottaglie -TA - Assessorato allo Sviluppo Economico Ufficio Commercio, Industria, Artigianato, Polizia Amministrativa, Carburanti - Via Martiri d'Ungheria Grottaglie TEL 099/56201 FAX 099/5620249- sito: www.comune.grottaglie.ta.it |
| 27 | Grottaglie | TA | Grottaglie in Fiera | | 1^ quindicina di ottobre | 27 | |

Il presente allegato è formato da nr. 3 fogli. Il Dirigente del Servizio Piero Trabace



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1951

Beni ex O.N.C. - Fondo M.A.F. "Figurella" in agro del Comune di Torremaggiore (FG) podere n. 4. Alienazione a titolo oneroso - EREDI LA MOLA GIUSEPPE.

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, dal responsabile P.O. "Gestione Beni", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente.

Con D.P.R. 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'art. 1 è stato stabilito che: "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616";

la suddetta tabella A comprende, tra l'altro, nello stralcio del Tavoliere di Puglia il fondo M.A.F. (Ministero Agricoltura e Foreste) denominato "Fondo Figurella" in agro del Comune di Torremaggiore;

lo stesso fondo, espropriato dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste.(M.A.F.) in favore dell'Opera Nazionale per i Combattenti (O.N.C.) per la conseguente trasformazione, lottizzazione e assegnazione, ha una estensione complessiva di ha 111.37.71;

l'O.N.C., previa divisione in 29 (ventinove) lotti del precitato fondo, con contratto di concessione con promessa di futura vendita per l'avviamento della piccola proprietà contadina, in data 05.05.1961 assegnò al sig. La Mola Giuseppe il podere n. 4 del "Fondo Figurella" contraddistinto con i seguenti identificativi catastali:

| | | | | | |
|---------------|----|------------|-----|------------|----------------|
| foglio | 86 | particella | 265 | Ha. | 0.06.40 |
| » | 90 | » | 168 | Ha. | 1.28.00 |
| » | 90 | » | 169 | Ha. | 1.52.00 |
| » | 90 | » | 447 | Ha. | 5.01.50 |
| » | 90 | » | 457 | <u>Ha.</u> | <u>0.01.30</u> |
| Totale | | | | Ha. | 7.89.20 |

la suddetta quota terriera risulta beneficiaria:

- 1) di quota parte (1/29 - un ventinovesimo), in comune e pro-indiviso con le restanti quote delle strade interpoderali aventi i seguenti identificativi catastali:

| | | | | | |
|--------|----|------------|-----|-----|---------|
| foglio | 86 | particella | 284 | Ha. | 1.59.99 |
| » | 90 | » | 451 | Ha. | 0.60.12 |
| » | 98 | » | 137 | Ha. | 0.92.89 |

- 2) di quota parte (1/3 - un terzo), in comune e pro-indiviso con il canale di scolo esistente tra i poderi 3 - 4 - 5, avente i seguenti identificativi catastali:

| | | | | | |
|--------|----|------------|-----|-----|---------|
| foglio | 86 | particella | 299 | Ha. | 0.13.22 |
| » | 90 | » | 450 | Ha. | 0.29.77 |

- 3) di una servitù di accesso e di attingimento al pozzo esistente nel podere n. 5, del quale pozzo lo stesso podere è fondo servente a favore di tutte le 29 (ventinove) parti che costituiscono il "Fondo Figurella".

Gli identificativi catastali del suddetto pozzo con annessa stradina di accesso sono:

| | | | | | |
|--------|----|------------|-----|----|--------|
| foglio | 86 | particella | 343 | Ha | 0.05.7 |
|--------|----|------------|-----|----|--------|

- 4) i terreni suindicati sono inoltre gravati da una servitù coattiva di acquedotto in favore del Consorzio di Bonifica della Capitanata di Foggia derivante dal decreto del Presidente dell'Amministrazione provinciale di Foggia, rep. 187 del 18.02.2000, regolarmente trascritto, che limita l'esercizio della proprietà;

dalla documentazione agli atti della sede prov.le di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio risulta che:

- il sig. La Mola Giuseppe, concessionario dei beni in questione, è deceduto in data 12/06/1997;
- dal certificato di stato di famiglia integrale dell'originario concessionario rilasciato dal Comune di Torremaggiore risulta che i suoi eredi legittimi sono:

Faienza Lucia (moglie) nata il 07/06/1926 e deceduta in data 22/08/2008, La Mola Antonio Ferdinando (figlio) nato il 18/03/1957 e deceduto in data 04/08/1992, sposato con Bocola Lucia nata a il 06/01/1967, dalla quale ha avuto tre figli: La Mola Giuseppe, nato il 20/09/1984, La Mola Luigi Donato, nato il

07/08/1986 e La Mola Christian, nato il 01/09/1990, La Mola Luigi nato il 08.01.1951, La Mola Alfonso nato il 20.05.1953 e La Mola Antonietta nata il 14.05.1961;

gli aventi diritto all'acquisto del fondo sono: La Mola Luigi nato il 08/01/1951, La Mola Alfonso nato il 20/05/1953, La Mola Antonietta nata il 14/05/1961, Bocola Lucia nata il 06.01.1967 - moglie di La Mola Antonio Fernando deceduto - e i tre figli La Mola Giuseppe, Luigi Donato e Christian;

è da rilevare che per i fondi M.A.F. il prezzo di vendita è stimato dalla Commissione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV di Roma che ha stabilito in euro 44.067,08 il prezzo del podere n. 4 del fondo "Figurella" comprensivo delle opere di miglioramento, giusta nota n. 50039 del 03/04/2006;

lo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV con nota n. 24350 del 16/02/2007 ha ritenuto di "dover aderire alla diffida dalla Regione Puglia e di concordare sulla tesi secondo cui nel patrimonio trasferito alle Regioni devono intendersi ricompresi (relativamente ai fondi) anche i rapporti giuridici non esauriti e, quindi, anche i restanti domini di fondi alienati e le rate di prezzo ancora da pagare e in sede di trasferimento della proprietà del bene".

In data 06.06.2006 il sig La Mola Luigi, in nome e per conto degli eredi del sig. La Mola Luigi, ha proceduto al pagamento al ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED- Ufficio IV di Roma dell'importo dovuto pari ad euro 44.067,08;

con nota prot. n. 70926 del 06.06.2008 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV di Roma ha restituito la somma pari ad **euro 173.714,10** alla Regione Puglia, che ha provveduto ad introitare con reversale singola n.5648/08 relativa a versamenti effettuati da alcuni concessionari dei fondi "M.A.F." tra i quali come sopra citato il sig. La Mola Luigi.

In relazione a tutto quanto su riferito, al fine di poter procedere all'alienazione del bene di cui trattasi, con il presente atto si propone alla Giunta regionale quanto segue:

- di autorizzare la vendita a titolo oneroso del fondo in premessa identificato, in favore degli aventi diritto;
- di nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- di dare atto che tutte le spese (catastali, ipotecarie, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, notarili, etc, nessuna esclusa), saranno a carico del soggetto acquirente;
- di dare atto che gli acquirenti hanno già provveduto al versamento dell'intera somma, pari a euro 44.067,08, in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV di Roma;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento ha comportato un'entrata per la Regione Puglia di euro 44.067,08 imputata sul capitolo 4091000 - alienazione beni regionali - dell'esercizio finanziario anno 2008.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vedendosi in materia rientrando nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. "Gestione Beni", dal dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nel modo di legge;

DELIBERA

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente ripor-

tate, a favore degli aventi diritto: La Mola Luigi nato il 08/01/1951, La Mola Alfonso nato il 20/05/1953, La Mola Antonietta nata il 14/05/1961, Bocola Lucia nata il 06/01/1967 - moglie di La Mola Antonio Fernando deceduto - e i tre figli La Mola Giuseppe, Luigi Donato e Christian, l'alienazione a titolo oneroso del podere n. 4 del "Fondo Figurella" censito nel Catasto Terreni del comune di Torremaggiore con i seguenti dati identificativi:

| | | | | | |
|---------------|----|------------|-----|------------|----------------|
| foglio | 86 | particella | 265 | Ha. | 0.06.40 |
| » | 90 | » | 168 | Ha. | 1.28.00 |
| » | 90 | » | 169 | Ha. | 1.52.00 |
| » | 90 | » | 447 | Ha. | 5.01.50 |
| » | 90 | » | 457 | <u>Ha.</u> | <u>0.01.30</u> |
| Totale | | | | Ha. | 7.89.20 |

La suddetta quota terriera risulta beneficiaria:

1) di quota parte (1/29 - un ventinovesimo), in comune e pro-indiviso con le restanti quote delle strade interpoderali aventi i seguenti identificativi catastali:

| | | | | | |
|--------|----|------------|-----|-----|---------|
| foglio | 86 | particella | 284 | Ha. | 1.59.99 |
| » | 90 | » | 451 | Ha. | 0.60.12 |
| » | 98 | 137 | | Ha. | 0.92.89 |

2) di quota parte (1/3 - un terzo), in comune e pro-indiviso del canale di scolo esistente tra i poderi 3 - 4 - 5, avente i seguenti identificativi catastali:

| | | | | | |
|--------|----|------------|-----|-----|---------|
| foglio | 86 | particella | 299 | Ha. | 0.13.22 |
| » | 90 | » | 450 | Ha. | 0.29.77 |

3) di una servitù di accesso e di attingimento al pozzo esistente nel podere n. 5, del quale il podere n. 5 è fondo servente a favore delle 29 (ventinove) parti che costituiscono il "Fondo Figurella" (n. 7 poderi e n. 22 quote). Gli identificativi catastali del suddetto pozzo con annessa stradina di accesso sono:

| | | | | | |
|--------|----|------------|-----|-----|---------|
| foglio | 86 | particella | 343 | Ha. | 0.05.76 |
|--------|----|------------|-----|-----|---------|

4) i terreni suindicati sono gravati di una servitù coattiva di acquedotto in favore del Consorzio di Bonifica della Capitanata di Foggia derivante dal decreto del Presidente dell'Amministrazione provinciale di Foggia rep. 187 del 18.02.2000 regolarmente trascritto, che limita l'esercizio della proprietà;

- di prendere atto, altresì, che l'acquirente ha già provveduto al versamento dell'intera somma, pari a euro 44.067,08, in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV di Roma;
- di dare atto che tutte le spese (catastali, ipotecarie, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, notarili, etc, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di incaricare il dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato il 18.09.1953, alla sottoscrizione per conto della Regione Puglia, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio Gustavo Vassalli del distretto di Foggia e Lucera, già nominato dall'acquirente;
- di dare atto che il dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene, la denominazione delle controparti, l'indicazione del prezzo;
- di autorizzare il competente Servizio Demanio e Patrimonio - in sede di redazione del conto patrimoniale - ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1952

Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di immobili. AGOSTINELLI ANTONIA.

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla

competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal responsabile P.O. "Gestione Beni", dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente.

Con DPR 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'art. 1 è stato stabilito che: "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1° del DPR 24 luglio 1977, n. 616".

In esecuzione del suddetto DPR sono stati trasferiti a favore della Regione Puglia, gli immobili siti in agro di Foggia, in località "Borgo Segezia", censiti nel Catasto Fabbricati del Comune di Foggia con i seguenti identificativi:

folio 188 particella 30 sub. 5 cat. C/2 mq 32

folio 188 particella 21 sub 3 cat. A/6 vani 1

I predetti cespiti risultano attualmente:

- agli atti ipocatastali, iscritti a favore dell'Amministrazione regionale come da atti depositati presso la Conservatoria dei RR. II. di Foggia in data 24.10.1983 al n.15794/159992;

Con delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente a oggetto: "L.R. 15/02/1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell'Opera Nazionale per i Combattenti", sono stati adottati in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 della richiamata normativa, gli elenchi dei beni ex O.N.C., individuando negli stessi i beni da conservare, perché destinati a uso di pubblico interesse, e i beni da alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi; tali elenchi sono stati contrassegnati rispettivamente con la lettera "A" e "B".

Gli immobili di cui trattasi figurano nell'elenco contraddistinto con la lettera "B", e, pertanto, possono essere oggetto di alienazione a favore degli aventi diritto.

Ai fini del D.lgs n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" gli immobili risultano liberamente alienabili, giusta autorizzazione della Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici

della Puglia di Bari rilasciata in data 05.12.2005 n. 6822.

Al riguardo va rilevato che l'immobile(mq 32) riportato in catasto fabbricati con la particella **n. 30 sub 5 cat. C/2**, fu concesso in locazione, con determinazione n. 188/2005 del 9.06.2005, alla signora Agostinelli Antonia nata il 27.03.1955; mentre l'immobile (vani 1) riportato in catasto fabbricati con la particella **n. 21 sub 3 cat. A/6**, risulta occupato di fatto dalla stessa sig.ra Agostinelli Antonia, la quale, avendo provveduto al regolare pagamento dei relativi canoni di fitto, deve considerarsi a tutti gli effetti il soggetto avente diritto all'acquisto degli stessi immobili, ai sensi dell'art. 1 della Legge regionale 25.02.2010, n. 5.

La signora Agostinelli Antonia con istanza in data 22.04.2011 - acquisita agli atti d'ufficio in data 26.04.2011 prot. n. AOO 108 6284 - ha chiesto l'acquisto degli immobili da lei stessa condotti.

L'art. 1 della Legge regionale 25.02.2010, n. 5, stabilisce altresì che " i fabbricati urbani e quelli extrapoderali sono alienati al prezzo di mercato riferito al momento della presentazione dell'istanza, al netto delle migliorie apportate dal conduttore e ridotto di un terzo. Il prezzo di mercato è stimato dalle competenti strutture regionali e congruito dalla Commissione regionale di valutazione di cui all'art. 15 della legge regionale 9 giugno 1980, n. 67".

In ottemperanza al succitato dettato normativo il valore di mercato:

1. E' stato stimato in **euro 11.600,00** relativamente all'immobile riportato in catasto al F°188 particella 30 sub 5 ed **euro 11.900,00** relativamente all'immobile riportato in catasto al F°188 particella 21 sub 3, dall'Ufficio Attività Tecniche ed Estimative del Servizio Demanio e Patrimonio di Bari, giusto rapporto di valutazione immobiliare rispettivamente prot. n. 17928 del 14.09.2010 e prot. 2360 del 10.02.2011.
2. Sono stati ritenuti congrui dalla Commissione di Valutazione Beni Regionali di cui all'art. 15 L.R. 67/80, giusta determinazione rispettivamente n. 4/2011 del 21.01.2011 e n. 11/2011 del 15.04.2011.
3. Sono stati ridotti di un terzo e quantificati complessivamente in **euro 18.200,00**.

Ai sensi della Legge 241/90 e della Legge regionale 15/08 sulla trasparenza e partecipazione amministrativa, con nota prot. n. AOO 108 12958 del 01.08.2012, la sede provinciale del Servizio Demanio e Patrimonio di Foggia ha comunicato alla signora Agostinelli Antonia il prezzo di vendita degli immobili, pari ad **euro 18.200,00**.

La signora Agostinelli Antonia con lettera datata 03.08.2012, acquisita gli atti d'ufficio in pari data al prot. AOO 108 13177 ha accettato il prezzo di acquisto pari ad **euro 18.200,00**, così come sopra determinato, chiedendo con istanza motivata di effettuare il pagamento con la seguente modalità:

- **euro 3.200,00** prima della stipula dell'atto;
- **euro 15.000,00** da dilazionare in cinque anni, con la maggiorazione degli interessi computati al tasso legale e l'iscrizione di ipoteca nei modi di legge, come previsto dall'art. 1 comma 5 della L.R. n. 5 del 25.02.2010.

Tenuto conto delle argomentazioni addotte al riguardo dalla sig.ra Agostinelli, ai sensi della citata legge regionale n.5/2010 - art.1 comma 5 - può essere accolta la richiesta di dilazionare il pagamento con iscrizione di ipoteca legale per un importo corrispondente al valore dell'immobile, al netto dell'anticipo versato, di cui una parte imputata al capitale (residuo prezzo) ed una parte imputata a interessi, spese, accessori;

La sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, in data 08.08.2012 prot. n. 13308, per la somma da dilazionare pari ad euro 15.000,00, ha predisposto il piano di ammortamento che prevede il pagamento del debito residuo in cinque rate annuali di importo unitario pari ad euro **3.228,70** calcolata al tasso legale vigente del 2,50%, da versare alla data di scadenza di ogni anno solare a partire dalla sottoscrizione dell'atto di compravendita.

| Mov | Importo Rata | Quota Capitale | Quota Interessi | Debito Residuo |
|----------------|------------------|------------------|-----------------|----------------|
| 1 | 3.228,70 | 2.853,70 | 375,00 | 12.146,30 |
| 2 | 3.228,70 | 2.925,05 | 303,66 | 9.221,25 |
| 3 | 3.228,70 | 2.998,17 | 230,53 | 6.223,08 |
| 4 | 3.228,70 | 3.073,13 | 155,58 | 3.149,95 |
| 5 | <u>3.228,70</u> | <u>3.149,95</u> | <u>78,75</u> | <u>0,00</u> |
| Totali: | 16.143,51 | 15.000,00 | 1.143,51 | |

La signora Agostinelli Antonia ha comunicato, con lettera del 21.08.2012 acquisita agli atti dell'Ufficio in pari data prot. AOO 108 13510, l'accettazione del piano di ammortamento di quanto dovuto, come sopra riportato, in cinque annualità con iscrizione di ipoteca nei modi di legge, assumendo, altresì, l'impegno di presentare alla sede provinciale di Foggia, preposta al riscontro della regolarità dei pagamenti, l'attestazione del bollettino di conto corrente postale dell'avvenuto versamento di ogni singola rata nonché di accollarsi ogni onere connesso al trasferimento del bene in proprietà.

In relazione a tutto quanto su riferito, al fine di poter procedere all'alienazione del bene di cui trattasi, con il presente atto si propone alla Giunta regionale quanto segue:

- di autorizzare la vendita a titolo oneroso degli immobili in premessa identificati, in favore dell'avente diritto;
- di nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- di dare atto che tutte le spese (catastali, ipotecarie, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, notarili, etc, nessuna esclusa), saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con onere di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di dare atto che l'acquirente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto secondo le seguenti modalità:
 - 1) **euro 3.200,00** da versare prima della stipula dell'atto;
 - 2) **euro 15.000,00** da dilazionare in cinque rate annuali di importo unitario pari ad **euro 3.228,70** da versare alla data di scadenza di ogni anno solare a partire dalla sottoscrizione dell'atto di compravendita, quantificata con la maggiorazione degli interessi computati al tasso legale del 2,50%, giusto piano di ammortamento, e l'iscrizione di ipoteca nei modi di legge, (art. 1 comma 5 della L.R. n. 5/2010) per un importo corrispondente al valore dell'immobile, al netto dell'anticipo versato, di cui una parte imputata al capitale (residuo prezzo) ed una parte imputata a interessi, spese, accessori;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e S.M.I.

La somma complessiva dovuta pari ad euro 19.343,51 verrà pagata dalla signora Agostinelli Antonia nella seguente modalità: euro 3.200,00 mediante bonifico bancario che sarà imputato sul capitolo 4091000 alienazione beni regionali.

La restante somma pari ad euro 16.143,51 sarà versata in n.ro 5 rate annuali dell'importo unitario di euro 3.228,70 mediante versamento a mezzo bollettino di conto corrente postale n. 60225323 intestato alla "Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi Regionali".

Di detta somma la quota capitale pari ad euro 15.000,00 sarà imputata sul capitolo 4091000 - alienazione beni regionali - la quota interessi pari ad euro 1.143,51 sarà imputata sul capitolo 3072000 - Interessi attivi.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vedendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, confermata dal responsabile P.O. "Gestione Beni", dal dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nei modo di legge;

DELIBERA

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, a favore della signora Agostinelli Antonia, nata il 27.03.1955, l'alienazione onerosa degli immobili censiti nel Catasto Fabbri del comune di Foggia con i seguente dati identificativi:

foglio 188 particella 30 sub. 5 cat. C/2 mq 32
foglio 188 particella 21 sub 3 cat. A/6 vani 1

- di autorizzare l'acquirente al pagamento dell'importo dovuto secondo le seguenti modalità:
 - **euro 3.200,00** prima della stipula dell'atto;
 - **euro 15.000,00** dilazionata in 5 rate annuali con la maggiorazione degli interessi computati al tasso legale del 2,50%, giusto piano di ammortamento e l'iscrizione di ipoteca nei modi di legge (art. 1 comma 5 della L.R. n. 5/2010) per un importo corrispondente al valore dell'immobile, al netto dell'anticipo versato, di cui una parte imputata al capitale (residuo prezzo) ed una parte imputata a interessi, spese, accessori;
- di dare atto, altresì, che l'acquirente provvederà al pagamento dilazionato secondo il piano di ammortamento riportato in narrativa, con cinque rate costanti annuali di **euro 3.228,70** da versare alla data di scadenza di ogni anno solare a partire dalla sottoscrizione dell'atto di compravendita, per un ammontare complessivo di **euro 16.143,51** di cui **euro 15.000,00** per quota capitale ed **euro 1.143,51** per quota interessi;
- di dare atto che tutte le spese (catastali, ipotecarie, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, notarili, etc, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con onere di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di incaricare il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato a Foggia il 18.09.1953, alla sottoscrizione dell'Atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio Di Bitonto Francesco del distretto di Foggia e Lucera, già nominato dall'acquirente, nonché all'espletamento di tutte le attività tecnico - amministrative necessarie;
- di dare atto che il Dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene e la denominazione delle controparti;

- di autorizzare il competente Servizio Demanio e Patrimonio - in sede di redazione del conto patrimoniale - ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;
- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1953

Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di terreno agricolo. Messina Gianluca.

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, dal responsabile P.O. "Gestione Beni", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente.

Con D.P.R. 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'art. 1 è stato stabilito che: "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1° del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616".

In esecuzione del suddetto D.P.R. è stato trasferito a favore della Regione Puglia, tra l'altro, il terreno ricadente in agro di Foggia, che per mezzo di appositi frazionamenti (tipo mappale n. 1783/2003 - n. 241156/2006 - n. 67291/2011) è risultato definitivamente censito nel Catasto Terreni del Comune di Foggia con il seguente identificativo:

folio 197 particella 820 (parte ex 44) Ha. 0.03.00

Il predetto cespite risulta attualmente:

- agli atti ipocatastali, iscritti a favore dell'Amministrazione regionale come da atti depositati

presso la Conservatoria dei RR.II. di Foggia in data 24.10.1983 al n.15794/159992;

- nello strumento urbanistico comunale vigente, tipizzati come "zona B4 - Borgate Rurali", come da certificato del comune di Foggia rilasciato in data 02.05.2012 prot. 41751.

Con delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente a oggetto: "L.R. 15/02/1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell'Opera Nazionale per i Combattenti", sono stati adottati in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 della richiamata normativa, gli elenchi dei beni ex O.N.C., individuando negli stessi i beni da conservare, perché destinati a uso di pubblico interesse, e i beni da alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi; tali elenchi sono stati contrassegnati rispettivamente con la lettera "A" e "B".

Il terreno di cui trattasi figura nell'elenco contraddistinto con la lettera "B", e, pertanto, può essere oggetto di alienazione a favore degli aventi diritto.

Al riguardo va rilevato che, il signor Messina Gianluca nato il 21.01.1976, è dagli anni '90 conduttore di fatto del terreno innanzi specificato, e, seppur in assenza di contratto di locazione, ha provveduto al regolare pagamento dei relativi canoni di fitto; lo stesso, pertanto, deve intendersi a tutti gli effetti, il soggetto avente diritto all'acquisto del terreno, ai sensi dell'articolo 1 della Legge regionale 25/02/2010, n. 5.

Il signor Messina Gianluca, con istanza in data 18.05.2011 ha chiesto l'acquisto del terreno dallo stesso occupato.

L'art. 1 della Legge regionale 25/02/2010, n. 5, stabilisce altresì che per i terreni agricoli, come quello in esame, il prezzo di alienazione sia determinato "... in base al prezzo di mercato riferito al momento della presentazione dell'istanza, al netto delle migliorie apportate dal conduttore e ridotte di un terzo. Il prezzo di mercato è stimato dalle competenti strutture regionali e congruito dalla Commissione regionale di valutazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 9 giugno 1980, n. 67.

Il valore del terreno, contraddistinto in catasto al foglio 197 particella 820, in quanto ricadente in zona **B/4 - Borgate Rurali** - in base al vigente P.R.G. del Comune di Foggia, in ottemperanza al succitato dettato normativo:

1. È stato stimato in **euro 5.400,00** dall'Ufficio Attività Tecniche ed Estimative del Servizio Demanio e Patrimonio di Bari, giusto rapporto di valutazione immobiliare prot. 9784 in data 06.06.2012;
2. È stato ritenuto congruo dalla Commissione di Valutazione Beni Regionali di cui all'art. 15 L.R. 67/80, giusta determinazione n. 37 del 06.07.2012;
3. È stato ridotto di un terzo e quantificato in **euro 3.600,00**.

Ai sensi della Legge 241/90 e della Legge regionale 15/08 sulla trasparenza e partecipazione amministrativa, con nota prot. n. AOO 108 13500 del 21.08.2012, la sede provinciale del Servizio Demanio e Patrimonio di Foggia ha notificato al signor Messina Gianluca il prezzo di vendita pari ad **euro 3.600,00**.

Il signor Messina Gianluca con lettera in data 28.08.2012, prot. AOO 108 13957 del 30.08.2012, ha accettato il prezzo di acquisto pari ad **euro 3.600,00** e nel contempo, con istanza motivata, ha chiesto di effettuare il pagamento in un'unica soluzione prima della stipula dell'atto di compravendita.

In relazione a tutto quanto su riferito, al fine di poter procedere all'alienazione del bene di cui trattasi, con il presente atto si propone alla Giunta regionale quanto segue:

- di autorizzare la vendita a titolo oneroso dell'appezzamento in premessa identificato, in favore dell'avente diritto;
- di nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- di dare atto che tutte le spese (catastali, ipotecarie, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, notarili, etc, nessuna esclusa), saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporterà un'entrata per la Regione Puglia di euro 3.600.00 da imputare sul capitolo del Bilancio Regionale n. 4091000 - "alienazione beni regionali" - codice SIOPE 4114.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, verendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. "Gestione Beni", dal dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, a favore del signor Messina Gianluca, l'alienazione a titolo oneroso del terreno censito nel Catasto Terreni del comune di Foggia con il seguente dato identificativo:
foglio 197 particella 820 (parte ex 44) Ha. 0.03.00
- di prendere atto, altresì, che l'acquirente provvederà al pagamento, in un'unica soluzione, della somma di **euro 3.600,00**.
- di dare atto che tutte le spese (catastali, ipotecarie, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, notarili, etc, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di incaricare il dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato il 18.09.1953, alla sottoscrizione per conto della Regione Puglia, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio Alba Mazzeo del distretto di Foggia e Lucera, già nominato dall'acquirente;

- di dare atto che il dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene, la denominazione delle controparti, l'indicazione del prezzo;
- di autorizzare il competente Servizio Demanio e Patrimonio - in sede di redazione del conto patrimoniale - ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1954

Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di terreno agricolo. Di Fiore Angela Maria.

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, dal responsabile P.O. "Gestione Beni", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente.

Con D.P.R. 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'art. 1 è stato stabilito che: "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1° del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616".

In esecuzione del suddetto D.P.R. è stato trasferito a favore della Regione Puglia, tra l'altro, il terreno ricadente in agro di Foggia, che per mezzo di appositi frazionamenti (tipo mappale n. 1783/2003 - n. 241156/2006 - n. 67291/2011) è risultato defini-

tivamente censito nel Catasto Terreni del Comune di Foggia con il seguente identificativo:
foglio 197 particella 821(parte ex 44) Ha. 0.01.56

Il predetto cespite risulta attualmente:

- agli atti ipocatastali, iscritti a favore dell'Amministrazione regionale come da atti depositati presso la Conservatoria dei RR. II. di Foggia in data 24.10.1983 al n.15794/159992;
- nello strumento urbanistico comunale vigente, tipizzati come "zona B4 - Borgate Rurali", come da certificato del comune di Foggia rilasciato in data 02.05.2012 prot. 41751.

Con delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente a oggetto: "L.R. 15/02/1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell'Opera Nazionale per i Combattenti", sono stati adottati in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 della richiamata normativa, gli elenchi dei beni ex O.N.C., individuando negli stessi i beni da conservare, perché destinati a uso di pubblico interesse, e i beni da alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi; tali elenchi sono stati contrassegnati rispettivamente con la lettera "A" e "B".

Il terreno di cui trattasi figura nell'elenco contraddistinto con la lettera "B", e, pertanto, può essere oggetto di alienazione a favore degli aventi diritto.

Al riguardo va rilevato che, la signora Di Fiore Angela Maria nata il 21.10.1937, è dagli anni '90 conduttore di fatto del terreno innanzi specificato, e, seppur in assenza di un contratto di locazione, ha provveduto al regolare pagamento dei relativi canoni di fitto; la stessa, pertanto, deve intendersi a tutti gli effetti, il soggetto avente diritto all'acquisto del terreno, ai sensi dell'articolo 1 della Legge regionale 25/02/2010, n. 5.

La signora Di Fiore Angela Maria, con istanza in data 19.05.2011 ha chiesto l'acquisto del terreno dalla stessa occupato.

L'art. 1 della Legge regionale 25/02/2010, n. 5, stabilisce altresì che per i terreni agricoli, il prezzo di alienazione sia determinato "... in base al prezzo di mercato riferito al momento della presentazione dell'istanza, al netto delle migliorie apportate dal conduttore e ridotte di un terzo. Il prezzo di mercato è stimato dalle competenti strutture regionali e

congruito dalla Commissione regionale di valutazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 9 giugno 1980, n. 67.

Il valore del terreno, contraddistinto in catasto al foglio 197 particella 821, in quanto ricadente in zona **B/4 - Borgate Rurali** - in base al vigente P.R.G. del Comune di Foggia, in ottemperanza al succitato dettato normativo:

1. È stato stimato in **euro 2.800,00** dall'Ufficio Attività Tecniche ed Estimative del Servizio Demanio e Patrimonio di Bari, giusto rapporto di valutazione immobiliare prot. 9784 in data 06.06.2012;
2. È stato ritenuto congruo dalla Commissione di Valutazione Beni Regionali di cui all'art. 15 L.R. 67/80, giusta determinazione n. 38 del 06.07.2012.
3. È stato ridotto di un terzo e quantificato in **euro 1.866,67**.

Ai sensi della Legge 241/90 e della Legge regionale 15/08 sulla trasparenza e partecipazione amministrativa, con nota prot. n. AOO 108 13500 del 21.08.2012, la sede provinciale del Servizio Demanio e Patrimonio di Foggia ha notificato alla signora Di Fiore Angela Maria il prezzo di vendita pari ad **euro 1.866,67**.

La signora Di Fiore Angela Maria con lettera in data 28.08.2012, prot. AOO 108 13953 del 30.08.2012, ha accettato il prezzo di acquisto pari ad **euro 1.866,67** e nel contempo, ha chiesto di effettuare il pagamento in un'unica soluzione prima della stipula dell'atto di compravendita.

In relazione a tutto quanto su riferito, al fine di poter procedere all'alienazione del bene di cui trattasi, con il presente atto si propone alla Giunta regionale quanto segue:

- di autorizzare la vendita a titolo oneroso dell'appezzamento in premessa identificato, in favore dell'avente diritto;
- di nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- di dare atto che tutte le spese (catastali, ipotecarie, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, notarili, etc, nessuna esclusa), saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporterà un'entrata per la Regione Puglia di euro 1.866,67 da imputare sul capitolo del Bilancio Regionale n. 4091000 - "alienazione beni regionali" - codice SIOPE 4114.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. "Gestione Beni", dal dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, a favore della signora Di Fiore Angela Maria, l'alienazione a titolo oneroso del terreno censito nel Catasto Terreni del comune di Foggia con il seguente dato identificativo:
foglio 197 particella 821 (parte ex 44) Ha. 0.01.56
- di prendere atto, altresì, che l'acquirente provvederà al pagamento, in un'unica soluzione, della somma di euro 1.866,67;
- di dare atto che tutte le spese (catastali, ipotecarie, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, notarili, etc, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;

- di incaricare il dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato il 18.09.1953, alla sottoscrizione per conto della Regione Puglia, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio Emma La Monaca del distretto di Foggia e Lucera, già nominato dall'acquirente;
- di dare atto che il dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene, la denominazione delle controparti, l'indicazione del prezzo;
- di autorizzare il competente Servizio Demanio e Patrimonio - in sede di redazione del conto patrimoniale - ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1955

Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di terreno agricolo. Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo - Filiale Istituto Don Orione - Santuario Incoronata - (FG).

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, dal responsabile P.O. "Gestione Beni", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente.

Con D.P.R. 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'art. 1 è stato stabilito che: "I beni patrimoniali della sop-

pressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1° del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616".

In esecuzione del suddetto D.P.R. è stato trasferito a favore della Regione Puglia, tra l'altro, il terreno ricadente in agro di Foggia, che per mezzo di appositi frazionamenti (tipo mappale n. 1783/2003 - n. 241156/2006 - n. 67291/2011) è risultato definitivamente censito nel Catasto Terreni del Comune di Foggia con il seguente identificativo:

foglio 197 particella 819 (ex 44) Ha. 0.06.83

Il predetto cespite risulta attualmente:

- agli atti ipocatastali, iscritto a favore dell'Amministrazione regionale come da atti depositati presso la Conservatoria dei RR. II. di Foggia in data 24.10.1983 al n.15794/159992;
- nello strumento urbanistico comunale vigente, tipizzati come "zona B4" - Borgate Rurali - come da certificato del comune di Foggia rilasciato in data 02.05.2012 prot. 41751.

Con delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente a oggetto: "L.R. 15/02/1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell'Opera Nazionale per i Combattenti", sono stati adottati in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 della richiamata normativa, gli elenchi dei beni ex O.N.C., individuando negli stessi i beni da conservare, perché destinati a uso di pubblico interesse, e i beni da alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi; tali elenchi sono stati contrassegnati rispettivamente con la lettera "A" e "B".

Il terreno di cui trattasi figura nell'elenco contraddistinto con la lettera "B", e, pertanto, può essere oggetto di alienazione a favore degli aventi diritto.

Al riguardo va rilevato che, con determina n. 400 in data 02.11.2004, la Regione Puglia concesse in locazione il terreno di cui trattasi alla Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo - Filiale Istituto Don Orione - Santuario Incoronata-Borgo Incoronata (FG) che, avendo provveduto al regolare pagamento dei relativi canoni di fitto, è conseguentemente il soggetto avente diritto all'acquisto,

ai sensi dell'articolo 1 della Legge regionale 25/02/2010, n. 5.

Don Ivaldo Borgognoni, nella qualità di rappresentante legale pro-tempore del su citato Istituto, con istanza in data 19.05.2011, ha chiesto l'acquisto del terreno in questione.

L'art. 1 della Legge regionale 25/02/2010, n. 5, stabilisce altresì che per i terreni agricoli, il prezzo di alienazione sia determinato "... in base ai valori Agricoli Medi fissati dalla commissione provinciale di cui all'articolo 41 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, competente per territorio, riferiti al momento della presentazione dell'istanza di acquisto e alla coltura in atto all'anno di inizio del possesso, ridotto di un terzo".

Il valore del terreno, contraddistinto in catasto al foglio 197 particella 819, in quanto ricadente in zona **B/4 - Borgate Rurali** - in base al vigente P.R.G. del Comune di Foggia, in ottemperanza al succitato dettato normativo:

1. È stato stimato in **euro 12.350,00** dall'Ufficio Attività Tecniche ed Estimative del Servizio Demanio e Patrimonio di Bari, giusto rapporto di valutazione immobiliare prot. 9784 in data 06.06.2012;
2. È stato ritenuto congruo dalla Commissione di Valutazione Beni Regionali di cui all'art. 15 L.R. 67/80, giusta determinazione n. 36 del 06.07.2012.
3. È stato ridotto di un terzo e quantificato in **euro 8.233,34**.

Ai sensi della Legge 241/90 e della Legge regionale 15/08 sulla trasparenza e partecipazione amministrativa, con nota prot. n. AOO 108 13501 del 21.08.2012, la sede provinciale del Servizio Demanio e Patrimonio di Foggia ha notificato il prezzo di vendita pari ad **euro 8.233,34** alla Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo - Filiale Istituto Don Orione - Santuario Incoronata-Borgo Incoronata (FG).

La Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo - Filiale Istituto Don Orione - Santuario Incoronata- con lettera in data 28.08.2012, prot. AOO 108 13977 del 30.08.2012, ha accettato il prezzo di

acquisto pari ad **euro 8.233,34** e nel contempo, ha chiesto di effettuare il pagamento in un'unica soluzione prima della stipula dell'atto di compravendita.

In relazione a tutto quanto su riferito, al fine di poter procedere all'alienazione del bene di cui trattasi, con il presente atto si propone alla Giunta regionale quanto segue:

- di autorizzare la vendita a titolo oneroso del terreno in premessa identificato, in favore dell'avente diritto;
- di nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- di dare atto che tutte le spese (catastali, ipotecarie, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, notarili, etc, nessuna esclusa), saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporterà un'entrata per la Regione Puglia di euro 8.233,34 da imputare sul capitolo del Bilancio Regionale n. 4091000 - "alienazione beni regionali" - codice SIOPE 4114.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vedendosi in materia rientrando nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. "Gestione Beni", dal dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, a favore della Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo - Filiale Istituto Don Orione - Santuario Incoronata-Borgo Incoronata (FG), l'alienazione a titolo oneroso del terreno censito nel Catasto Terreni del comune di Foggia con il seguente dato identificativo:
folio 197 particella 819 (ex 44) Ha. 0.06.83
- di prendere atto, altresì, che l'acquirente provvederà al pagamento, in un'unica soluzione, della somma di **euro 8.233,34**;
- di dare atto che tutte le spese (catastali, ipotecarie, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, notarili, etc, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di incaricare il dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato il 18.09.1953, alla sottoscrizione per conto della Regione Puglia, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio Alba Mazzeo già nominato dall'acquirente;
- di dare atto che il dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene, la denominazione delle controparti, l'indicazione del prezzo;
- di autorizzare il competente Servizio Demanio e Patrimonio - in sede di redazione del conto patrimoniale - ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1956

P.O. Puglia FSE 2007-2013 “Asse II - Occupabilità”. Potenziamento dei servizi per l'impiego mediante l'utilizzo del personale degli Enti della F.P. DGR n. 1471/2012: differimento del termine di entrata in vigore delle modalità di liquidazione del contributo e precisazioni in merito alla data di decorrenza del termine di ammissibilità della spesa relativa alla gestione del personale.

L'Assessore alla Formazione Professionale, prof.ssa Alba Sasso, di concerto con l'Assessore al Welfare, dr.ssa Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Formazione Professionale, dr.ssa Anna Lobosco, dall'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007/2013, dr.ssa Giulia Campaniello e dalla Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, dr.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. n. 1471 del 17/01/2012, pubblicata sul BURP n. 117 del 07/08/2012, sono stati approvati:

- 1) le nuove “Linee Guida per le Azioni di potenziamento dei servizi per il lavoro, in particolare con il sostegno all'attività dei centri per l'impiego”, con le quali, tra l'altro, si è data attuazione alla D.G.R. n. 994/2012;
- 2) lo schema di atto di intesa tra Regione Puglia e ciascuna Amministrazione provinciale per il potenziamento dei servizi presso i Centri per l'Impiego con l'utilizzo del personale degli enti di formazione, autorizzando, altresì, l'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione Professionale (Prof.ssa Alba Sasso) e l'Assessore al Welfare (Dott.ssa Elena Gentile) alla sottoscrizione dell'atto di intesa in nome e per conto della Regione Puglia.

Con medesimo atto deliberativo, inoltre, sono state disposte le modalità di liquidazione del contributo sotto forma di anticipazioni trimestrali agli enti di formazione da parte delle Amministrazioni provinciali, in qualità di beneficiari finali dell'intervento de quo, sia con riferimento al costo del personale, sia con riferimento ai costi di gestione del personale determinato in ragione del 5%.

La D.G.R. 1471/2012 ha disposto, inoltre, l'entrata in vigore del sopra indicato sistema delle anticipazioni a partire dal IV trimestre 2012 e che, per i mesi di agosto e settembre 2012, le Amministrazioni provinciali avrebbero liquidato un importo pari a quello liquidato per la mensilità precedente.

Si è, inoltre, reso necessario confermare la data di decorrenza della ammissibilità della spesa relativa ai costi di gestione del personale di cui alla D.G.R. n. 1471/2012.

Considerato che la sottoscrizione del nuovo atto di intesa tra la Regione Puglia e le Amministrazioni provinciali e l'espletamento di tutte le procedure consequenziali richiedono una tempistica maggiore di quella prevista che, allo stato, non consente l'entrata in vigore, a partire dal IV trimestre 2012, della procedura di liquidazione agli enti di formazione secondo il sistema delle anticipazioni su base trimestrale, si rende necessario differire il sopra indicato termine del IV trimestre 2012 al 1 gennaio 2013. Conseguentemente, si rende necessario disporre che le Amministrazioni provinciali continuino a liquidare, fino al 31 dicembre 2012, gli importi dovuti agli enti di formazione secondo le modalità adottate per le mensilità di agosto e settembre 2012, e cioè un ammontare mensile pari a quello liquidato per la mensilità precedente.

Inoltre, si rende necessario specificare la data di decorrenza dell'ammissibilità della spesa relativa ai costi di gestione del personale, così come specificati al paragrafo 14 delle Linee Guida per le azioni di potenziamento dei servizi per il lavoro, in particolare con il sostegno all'attività dei centri per l'impiego di cui alla D.G.R. n. 1471/2012, nonché la data a decorrere dalla quale le suddette spese sono liquidabili.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZ.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, su proposta delle Dirigenti del Servizio Formazione Professionale e del Servizio Politiche per il Lavoro e dell'Autorità di

Gestione del PO Puglia FSE 2007-2013, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dalle stesse con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la dichiarazione posta in calce dalle Dirigenti del Servizio Formazione Professionale e del Servizio Politiche per il Lavoro e dall'Autorità di Gestione del PO Puglia FSE 2007-2013;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che si intende integralmente riportato;
- di differire, nelle more della sottoscrizione dell'atto di intesa tra la Regione Puglia e le Amministrazioni provinciali e della adozione degli atti consequenziali, il termine del IV trimestre 2012, previsto dalla DGR n. 1471/2012, al 1 gennaio 2012;
- di disporre che le Amministrazioni provinciali continuino a liquidare, fino al 31 dicembre 2012, gli importi dovuti agli enti di formazione secondo le modalità adottate per le mensilità di agosto e settembre 2012, e cioè un ammontare mensile pari a quello liquidato per la mensilità precedente, così come indicato nella DGR n. 1471/2012;
- di considerare il 1 giugno 2012 quale data di decorrenza della ammissibilità della spesa relativa ai costi di gestione del personale, di cui alla D.G.R. n. 1471/2012, determinati in ragione del 5% della somma dei costi unitari dei lavoratori dipendenti, presso i Centri per l'Impiego, di cia-

scun ente che abbia ricollocato dipendenti degli enti in crisi, già occupati presso i Centri stessi, quale data prevista nell'accordo del 4 maggio 2012 tra la Regione Puglia, le organizzazioni sindacali e le associazioni degli enti di formazione per la conclusione delle procedure tecniche ed amministrative propedeutiche e le procedure intersindacali di ricollocazione dei suddetti lavoratori; tale spesa è liquidabile a far data dal 1 giugno 2012, sempreché riguardi:

- 1) costi del personale impiegato nelle area amministrativa per la gestione del personale impiegato presso i CPI, ad eccezione del personale che rivesta contemporaneamente cariche sociali;
 - 2) costi per utenze;
- riferiti ad un periodo decorrente dal 1 giugno 2012;

- di autorizzare i competenti Servizi (Formazione Professionale, Autorità di Gestione e Politiche per il Lavoro) all'espletamento di tutte le procedure consequenziali che si dovranno porre in essere;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1957

Rettifica D.G.R. n. 1717 del 07/08/2012.

Assente l'Assessore all'Attuazione del Programma Nicola Fratoianni sulla base dell'istruttoria espletata dall'Autorità di Gestione del PO FESR Puglia 2007-2013 e confermata dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione riferisce quanto segue l'Ass. Capone.

Nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013 l'Asse VII "Competitività e attrattività delle città e

dei sistemi urbani" ha come tema centrale della sua strategia quello della rigenerazione urbana e territoriale intesa, coerentemente con quanto definito dalla Legge Regionale n. 21/2008, come un programma di interventi in grado di affrontare in modo integrato problemi di degrado fisico e disagio socio-economico che include la riqualificazione dell'ambiente costruito, la tutela del patrimonio storico-culturale, paesaggistico, ambientale, il recupero funzionale e qualitativo delle urbanizzazioni, il contrasto all'esclusione sociale, la integrazione delle funzioni e degli interventi, la riconversione in chiave ecologica degli spazi urbani.

Al fine di consentire una efficace attuazione dell'Asse, coerentemente con quanto previsto dalle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (approvate con DGR n. 165 del 17 febbraio 2009), con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1445 del 4 agosto 2009, è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse VII che definisce le modalità di attuazione e le risorse finanziarie a disposizione per ciascuna delle linee di intervento e delle singole azioni previste.

Con successive Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2631 del 30 novembre 2010 e n. 2179 del 27 settembre 2011 si è provveduto al rifinanziamento dell'Asse, nonché ad una variazione compensativa tra i capitoli delle Linee di Intervento al fine di garantire sia il perseguimento degli obiettivi del Programma Operativo sia il raggiungimento dei target di spesa.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1717 del 07/08/2012 è stata approvata la variazione compensativa tra i capitoli (quota Ue+Stato) delle linee di intervento 7.1 "Piani integrati di sviluppo urbano" e 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale" al fine di consentire l'utilizzo delle economie di gara rientrate nella disponibilità dell'Area Vasta Lecce a seguito di ribassi d'asta relativi a progetti stralcio di cui alla D.G.R. n. 2685 del 28 dicembre 2009 per la realizzazione del 1° stralcio dell'intervento "Piano integrato di sviluppo territoriale per la riqualificazione del centro storico del Comune di Cavallino", per un importo complessivo pari a euro 1.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 7.2 del PO FESR 2007-2013.

Per mero errore materiale nella sezione degli adempimenti contabili nella variazione in aumento

è stato riportato il capitolo 1157010 invece che il capitolo 1157020. Pertanto la sezione degli adempimenti contabili deve essere così riformulata:

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Parte entrata

Cancellazione per insussistenza dei seguenti residui attivi:

- UPB 4.3.27 - Capitolo 2052000 “Trasferimenti per il P.O. FESR 2007-2013 quota UE Obiettivo Convergenza “, residuo attivo 2008 per euro 557.655,56;
- UPB 4.3.28 - Capitolo 2052400 “Trasferimenti per il P.O. FESR 2007-2013 quota Stato Obiettivo Convergenza”, residuo attivo 2008 per euro 390.358,89;

Parte spesa

- Eliminazione per insussistenza delle economie vincolate sul capitolo Cap. 1157010 “Programma operativo FESR 2007-2013 Spese per attuazione Asse VII - Linea di intervento 7.1 Piani integrati di sviluppo urbano per un ammontare pari a euro 948.014,45 - UPB 02.09.09.

VARIAZIONE IN AUMENTO

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2012, in termini di competenza e cassa:

Parte entrata

- UPB 4.3.27 - Capitolo 2052000 “Trasferimenti per il P.O. FESR 2007-2013 quota UE Obiettivo Convergenza “ per euro 557.655,56;
- UPB 4.3.28 - Capitolo 2052400 “Trasferimenti per il P.O. FESR 2007-2013 quota Stato Obiettivo Convergenza” per euro 390.358,89;

Parte spesa

- UPB 02.09.09 - Capitolo 1157020 “PO FESR 2007-2013 - Spese per attuazione Asse VII, Linea di intervento 7.2 Piani integrati di sviluppo territoriale (quota UE-Stato), per un ammontare pari ad euro 948.014,45.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'ado-

zione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 della L.R. n. 7/97, nonché sub 1) in quanto prevede procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di rettificare l'errore materiale riportato nella sezione degli adempimenti contabili della DGR n. 1717 del 07/08/2012 che qui si intende integralmente riportata;
- di autorizzare il dirigente del Servizio Assetto del Territorio ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 02.09.09 “PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013” di pertinenza del Servizio Attuazione del Programma, per gli importi di cui alla sezione contabile;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni;
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale a norma dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 39/11.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1958

Richiesta Autoriz.ne paesaggistica per ripristino delle infrast.re pub.che danneggiate in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi ad Ottobre 2007,interventi di adeguamento degli attraversamenti fluviali di strade comu.li per la eliminazione del rischio idraulico sul Torrente Salsola. Accertamento di compatibilità in deroga agli artt. 5.04 e 5.07 N.T.A. del PUTT/P. Propo- nente: Biccari (FG).

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTO:

- la delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul B.U.R.P.n°6 del 11/1/2001 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio, ed in particolare gli art. 5.04 e. 5.07 delle NTA del PUTT/P
- il Dlgs 4272004 ed in particolare l'art 146.

Il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

CONSIDERATO CHE:

(Documentazione agli atti)

Al Servizio Assetto del Territorio, con nota prot. n° 5117 del 31.08.2010, acquisita al prot. n° 5357 del 16.09.2010, è pervenuta, da parte del Comune di Biccari (FG), richiesta di autorizzazione paesaggistica unitamente alla seguente documentazione scritto-grafica relativa al progetto in oggetto:

- Relazione descrittiva;
- Relazione Paesaggistica;
- Relazione geologica;
- Relazione tecnica di compatibilità idraulica;

- Relazione tecnica di calcolo;
- Disciplinare descrittivo
- Piano particellare;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico,
- Cronoprogramma,
- Stralcio planimetrico - particolare zona intervento;
- Inquadramento territoriale dell'intervento;
- Planimetria catastale Torrente Salsola;
- Planimetria generale Torrente Salsola;
- Particolari costruttivi del ponte, muri d'ala e gabionate;
- Rappresentazione fotografica;

Con nota prot. n° 6205 del 11.10.2010, il Servizio Assetto del Territorio ha richiesto al Comune di Biccari (FG), documentazione integrativa inerente la pratica in oggetto. Ed in particolare:

- Relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005;
- Tavole ATD del PUTT/P;
- Copia della nota regionale n. 5588 del 24.07.2009 del Servizio di protezione Civile con allegata Determina del responsabile di P.O., processi di emergenza, n. 138 del 09.07.2010;
- Pareri degli altri Enti interessati, nonché l'esito della eventuale Valutazione di Impatto Ambientale a cura dell'Ufficio V.I.A. della Regione Puglia.

Inoltre, con la stessa nota, è stato richiesto di riscontrare i presupposti di cui all'art. 5.07 del PUTT/P per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga alle stesse NTA del PUTT/P.

Con nota prot. 4692 del 03.06.2011, il Servizio Assetto del Territorio ha sollecitato il Comune di Biccari (FG) a trasmettere la documentazione integrativa di cui alla nota regionale prot. 6205 del 11.10.2010.

Con nota prot. 3388 del 30.05.2011, acquisita al prot. n° 5444 del 30.06.2011 del Servizio Assetto del Territorio, il Comune di Biccari (FG) ha trasmesso:

- Relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005;
- Progetto composto da: All. A relazione descrittiva, all. B relazione tecnica di compatibilità

idraulica; All. C relazione paesaggistica, all. D relazione tecnica di calcolo; All. E disciplinare descrittivo norme tecnologiche; All. F computo metrico estimativo, All. G quadro economico; All. H Piano particellare delle aree interessate dell'intervento; Tav. 2 planimetria catastale del Salsola; Tav. 3 planimetria generale del Salsola; Tav. 4 rappresentazione fotografica; Tav. 5 Stralcio planimetrico particolare zona d'intervento; Tav. 6 particolari costruttivi del ponte, dei muri d'ala e delle gabbionate;

- Tavole A.T.D. del PUTT/P;
- Nota regionale prot. A00 026 del 24.07.2009-0005588 del Servizio protezione Civile;
- Parere igienico sanitario della ASL FG prot. 2329 del 09.05.2011; parere di conformità al P.A.I. dell'Autorità della Puglia prot. A00 del 05.05.2011-0004916; Parere dell'ex genio Civile prot. A00 064 del 13.05.2011-0031047;
- dichiarazione che l'intervento non è soggetto a V.I.A.

Con nota prot. 664 del 03.02.2012, acquisita al prot. n° 1701 del 16.02.2012 del Servizio Assetto del Territorio, il Comune di Biccari (FG) ha trasmesso il Parere idraulico rilasciato dalla Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture tecniche provinciali BA/FG, prot. A00 064 n. 65841 del 16.12.2011.

Con nota prot. 1751 del 22.03.2012, acquisita al prot. n° 3484 del 11.04.2012 del Servizio Assetto del Territorio, il Comune di Biccari (FG) ha dichiarato ai sensi dell'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P che gli interventi:

- Sono compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico- ambientale previste nei luoghi;
- Sono necessarie e di preminente interesse per la popolazione residente;
- Non hanno alternative localizzative.

Con nota prot. 4727 del 18.05.2012, qui allegata, il Servizio Assetto del Territorio-Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha trasmesso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici di Bari, Relazione Tecnica Illustrativa per l'intervento in questione;

Con nota prot. 3340 del 18.06.2012 la Soprintendenza ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.

(Descrizione intervento proposto)

INTERVENTO: Comune di Biccari (FG). Richiesta Autorizzazione paesaggistica per interventi urgenti di ripristino delle infrastrutture pubbliche danneggiate in conseguenza degli eventi meteorologici eccezionali verificatesi nel mese di Ottobre 2007 ovvero interventi di adeguamento degli attraversamenti fluviali di strade comunali per la eliminazione del rischio idraulico sul Torrente Salsola. Deroga alle prescrizioni di base - art. 5.07 NTA del PUTT/P.

Come documentato in atti, ed in particolare nella Relazione Descrittiva il progetto prevede:

- Rimozione del tubo in cls esistente sull'attraversamento della strada comunale e realizzazione di una deviazione provvisoria della strada impiegando il medesimo tubo da utilizzare soltanto fino al completamento del ponte;
- Disfacimenti di vecchi gabbioni, posti nei pressi dell'attraversamento stradale, attualmente danneggiati e dissestati;
- Rifacimento dell'attraversamento stradale mediante la costruzione di un ponte di circa m. 7,00 xm. 5,00, realizzato a campata unica, con struttura in calcestruzzo armato con fondazione profonda su pali trivellati. Le pareti del ponte ed i muri d'ala, saranno rivestiti con elementi di pietra naturale;
- Gabbionate con pietrame calcareo naturale, a protezione delle sponde a monte e a valle del ponte;
- Riprofilatura delle sponde ed opportuna regolazione dell'alveo a monte e a valle del ponte, compreso le opere di pulizia, sfalcio, decespugliamento, al fine di permettere il regolare deflusso delle acque;
- Regolarizzazione del fondo del canale, a monte e a valle dell'attraversamento, per una lunghezza di circa m. 50,00, formando un rivestimento di spessore di circa un metro, con blocchi ciclopici ben accostati intasati nei vuoti con materiale legante per rendere l'opera più rigida, meno permeabile e meno erodibile;

- Il carico sui mezzi meccanici ed il relativo trasporto a rifiuto e lo scarico presso le discariche autorizzate del materiale solido rinvenuto nell'area d'intervento. Le sterpaglie, gli arbusti e le piante arboree, potranno, in alternativa al conferimento in discarica, essere allontanate dal luogo di lavoro (o dove possibile anche nell'ambito del cantiere) e bruciate.

Le opere previste dal presente progetto non sono soggette a V.I.A. come evidenziato dalla nota del Comune di Biccari (FG) prot. n. 3388 del 30.05.2011.

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, dalle tavole tematiche del PUTT/P, si evince quanto qui di seguito si riporta.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi l'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo C. (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P)

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:

GEOMORFOIDROLOGICO:

Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza e area annessa di una componente geomorfoidrologica corsi d'acqua sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P, denominata Torrente Salsola, iscritto agli elenchi delle acque pubbliche di cui al Regio Decreto n. 6441 del 20.12.1914 e pertanto soggetto a tutela paesaggistica ex art. 142 lett. A del Dlgs 42/2004.

BOTANICO VEGETAZIONALE:

- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:* l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse biologico-vegetazionale;

STORICO CULTURALE:

- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:* l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico nè l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Premesso quanto innanzi, si evidenzia che l'intervento contrasta con l'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P. Trattandosi di opera pubblica e ricorrendo i presupposti di cui all'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P stesso, come accertato dal Comune di Biccari con nota 1751 del 22.03.2012, esso può essere autorizzato in deroga, e tale atto può assumere la valenza di autorizzazione paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/2004 stante il parere favorevole espresso dalla competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 146.

Le opere in progetto non comportano una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati, e pertanto si ritiene, in conformità con il parere espresso dalla Soprintendenza, alla presente deliberazione allegato come parte integrante della stessa, di poter esprimere parere favorevole in quanto la soluzione progettuale prevista non costituisce pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici del sito, alle seguenti prescrizioni:

- sia effettivamente rimossa la deviazione provvisoria da realizzare con lo stesso tubo esistente, a fine lavori, avendo cura di ripristinare lo stato dei luoghi;
- al posto delle previste gabbionate, sia utilizzata palificata viva spondale semplice o doppia oppure gabbionate spondali rinverdite.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di accertamento di compatibilità con prescrizioni in deroga all'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P, con effetto di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Dlgs 42/2004.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come

puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportate;

DI RILASCIARE al Comune di Biccari (FG) per interventi urgenti di ripristino delle infrastrutture pubbliche danneggiate in conseguenza degli eventi meteorologici eccezionali verificatesi nel mese di Ottobre 2007 ovvero interventi di adeguamento degli attraversamenti fluviali di strade comunali per la eliminazione del rischio idraulico sul Torrente Salsola, accertamento di compatibilità in deroga all'art. 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P, con effetto di autorizzazione paesaggistica art. 146 del Dlgs 42/2004, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto “Conclusioni e Prescrizioni” del presente provvedimento parte integrante;

DI TRASMETTERE in copia il presente provve-

dimento completo di elaborati progettuali a cura del Servizio proponente:

- al Sig. Sindaco del Comune di Biccari (FG);

DI TRASMETTERE in copia il presente provvedimento, a cura del Servizio proponente:

- alla Soprintendenza.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1959

LL.RR. 31/74 e 47/75. Contributi in conto capitale ai Comuni per la redazione di strumenti urbanistici. Esercizio finanziario 2012. Determinazione dei criteri ed obiettivi per la concessione dei contributi.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso e confermata dal Dirigente del Servizio Urbanistica, riferisce quanto segue:

“Al fine di incentivare ed agevolare la redazione da parte dei Comuni pugliesi di strumenti urbanistici generali ed esecutivi, la l.r. n. 31 del 20/8/74, integrata dalle successive l.r. n. 47/75 e l.r. n. 34/09, prevede la concessione di contributi in conto capitale in ragione del 70% e del 100% sulla spesa ritenuta ammissibile. In particolare, così come previsto dalle citate leggi, il contributo è concesso nella misura del 100% per la redazione di Piani Regolatori Generali (P.R.G.), ora PUG (Piano Urbanistico Generale) e dei piani intercomunali, nonché dei Piani di risanamento ed insediamento dell'edilizia economica e popolare nei centri storici, ed il 70% per la redazione degli altri strumenti urbanistici.

Le domande pervenute nel corrente anno, entro il termine del 31 marzo stabilito dalla L.R. 31/74, presentano una richiesta finanziaria ammontante

complessivamente a euro 3.081.270,70; il quadro riassuntivo delle richieste, suddivise per Province, è il seguente:

- **Provincia di Bari: Contributi richiesti n. 1**
per un totale di euro 25.000,00
- **Provincia di B.A.T. Contributi richiesti n. 2**
per un totale di euro 220.000,00
- **Provincia di Taranto: Contributi richiesti n. 4**
per un totale di euro 101.395,86

- **Provincia di Foggia: Contributi richiesti n. 13**
per un totale di euro 741.376,00
- **Provincia di Lecce: Contributi richiesti n. 33**
per un totale di euro 1.993.498,84

Nel seguente prospetto sono evidenziate le singole richieste delle Amministrazioni comunali (ivi compresa quella del Comune di Giuggianello che, presentata oltre il termine del 31/3/2012, non può essere accolta):

| Provincia di Bari | | | |
|-----------------------------|--|-------------------|---------------------|
| BITETTO | PUG | 16/03/2012 | 25.000,00 |
| Provincia di Taranto | | | |
| ROCCAFORZATA | PUE | 23/02/2012 | € 51.395,86 |
| MARTINA FRANCA | PUG | 13/12/2011 | € 50.000,00 |
| TORRICELLA | PCC | 29/03/2012 | n.q. |
| FRAGAGNANO | Piani di Recupero | 27/03/2012 | n.q. |
| Provincia di B.A.T. | | | |
| CANOSA DI PUGLIA | PUG | 16/01/2012 | € 100.000,00 |
| MARGHERITA DI SAVOIA | PCC e PUG | 28/02/2012 | € 120.000,00 |
| Provincia di Foggia | | | |
| ACCADIA | Piano del Colore | 27/02/2012 | € 25.000,00 |
| ACCADIA | Adeg. PIP | 27/02/2012 | € 35.000,00 |
| ACCADIA | Piano recupero zona cimiteriale | 27/02/2012 | € 25.000,00 |
| CARAPELLE | PUG | 21/03/2012 | n.q. |
| VOLTURINO | Adeg. PIP | 29/03/2012 | € 36.000,00 |
| CANDELA | PUG | 13/03/2012 | € 150.000,00 |
| SAN MARCO IN LAMIS | Adeg. PIP | 30/03/2012 | n.q. |
| VOLTURARA APPULA | PUG | 15/03/2012 | € 58.000,00 |

| | | | | |
|----------------------------------|--|------------|------|---------------------|
| ASCOLI SATTRIANO | Variante gen. PUG | 20/03/2012 | € | 80.000,00 |
| ISOLE TREMITI | PPRU | 03/03/2012 | € | 60.000,00 |
| POGGIO IMPERIALE | PUG | 29/02/2012 | € | 100.000,00 |
| FOGGIA | PUG | 22/02/2012 | € | 150.000,00 |
| ORDONA | PUG | 17/01/2012 | € | 22.376,00 |
| Provincia di Lecce | | | | |
| CASTRIGNANO DEL CAPO | PUG | 29/03/2012 | € | 90.000,00 |
| POGGIARDO | PUG | 30/03/2012 | € | 160.000,00 |
| ZOLLINO | PUG | 28/03/2012 | € | 40.000,00 |
| MELPIGNANO | PUG | 23/03/2012 | € | 35.000,00 |
| GIUGGIANELLO | PUG | 02/04/2012 | n.q. | |
| CORIGLIANO D'OTRANTO | PUG | 29/03/2012 | € | 210.000,00 |
| SANARICA | PUG | 30/03/2012 | n.q. | |
| UGENTO | PUG | 28/03/2012 | € | 150.000,00 |
| | PCC | 28/03/2012 | € | 48.400,00 |
| TAVIANO | PP | 22/03/2012 | € | 160.000,00 |
| | Variante PRG | 22/03/2012 | € | 60.000,00 |
| | PCC | 22/03/2012 | € | 10.000,00 |
| SAN CESARIO DI LECCE | PUG | 28/03/2012 | € | 50.000,00 |
| BOTRUGNO | PUG | 30/03/2012 | € | 94.160,16 |
| S. CESAREA TERME | PUG | 15/03/2012 | € | 200.000,00 |
| CAPRARICA DI LECCE | VAS del PUG | 06/03/2012 | € | 15.000,00 |
| CAMPI SALENTINA | PUE recupero | 15/03/2012 | € | 50.000,00 |
| TAURISANO | PUG | 16/03/2012 | € | 70.000,00 |
| ALESSANO | PUG | 14/02/2012 | n.q. | |
| UGGIANO LA CHIESA | PUG | 28/03/2012 | n.q. | |
| GALATONE | PUG | 31/03/2012 | n.q. | |
| LEQUILE | PUG | 26/03/2012 | € | 120.000,00 |
| PATU' | PUG | 12/01/2012 | n.q. | |
| MELENDUGNO - VERNOLE | PUI | 29/03/2012 | € | 43.000,00 |
| SURANO - NOCIGLIA | PUI | 30/03/2012 | n.q. | |
| GIURDIGNANO (con Otranto) | PUI | 29/03/2012 | € | 170.000,00 |
| CURSI-BAGNOLO-CANNOLE-PALMARIGGI | PIRU | 22/03/2012 | € | 50.000,00 |
| ARNESANO | PUG | 20/02/2012 | € | 90.438,28 |
| | PC rete telef.mobile | 20/02/2012 | € | 40.000,00 |
| MONTESANO SALENTINO | PUG | 29/03/2012 | € | 22.000,00 |
| SOGLIANO CAVOUR | Variante PRG territorio ex Comune Galatina | 19/03/2012 | € | 15.500,00 |
| TOTALE IMPORTI RICHIESTI | | | € | 3.081.270,70 |

Dato il consistente divario tra le richieste e la disponibilità di euro 500.000,00 risultante sul cap. 571010 del corrente esercizio finanziario, è necessario individuare criteri selettivi per la concessione di contributi.

Le richieste dei Comuni, esuberanti rispetto alla disponibilità del capitolo di spesa, sono state ridotte, in considerazione dello stanziamento di bilancio che non consente di soddisfarle in toto.

Si è ritenuto di destinare la massima parte delle risorse disponibili alle istanze pervenute per la redazione dei Piani Urbanistici Generali, sia in considerazione degli innegabili maggiori costi che la redazione degli stessi comporta, sia soprattutto della notevole importanza che riveste la pianificazione urbanistica generale ai fini della tutela, valorizzazione e razionale utilizzazione del territorio, della previsione dei servizi di carattere generale, nonché per la ricaduta economica su tutti i settori di intervento.

Si ritiene infine chiarire che, nell'ambito delle richieste pervenute nei termini di legge, sono stati ammessi a finanziamento gli strumenti urbanistici generali (PUG) che negli anni scorsi, a causa delle limitazioni di stanziamento, hanno ottenuto modesti contributi, insufficienti a coprire le spese, o che non ne hanno beneficiato affatto (nonostante le reiterate richieste) in ragione della scelta, dettata anch'essa dalla esiguità dei finanziamenti disponibili, di finanziare un solo strumento urbanistico per Comune.

A tale riguardo, atteso che gli importi dei contributi concessi nel 2011 sono risultati particolarmente esigui, per il 2012 viene riconosciuto un ulteriore finanziamento ai Comuni già beneficiari nel 2011 per redazione PUG o PUI, di talché l'importo complessivo del beneficio sia riallineato a quello previsto per i Comuni beneficiari per l'esercizio 2012.

Sono state invece escluse le richieste attinenti a piani non propriamente urbanistici, quali il piano comunale delle coste, il piano del colore o il piano della rete telefonica, mentre si è ritenuto di ammettere a contributo alcuni strumenti attuativi di maggior rilevanza per la riqualificazione del territorio.

Nelle more dell'assegnazione o integrazione del contributo, alcuni Comuni hanno avviato i procedimenti di adozione degli strumenti urbanistici.

Per non penalizzare, con l'eventuale esclusione dal beneficio, quei Comuni che hanno adottato o hanno già affidato l'incarico per la redazione degli strumenti urbanistici in parola, e nel contempo avevano prodotto negli anni precedenti puntuali istanze per la concessione dei contributi, mai precedentemente soddisfatte o soddisfatte in maniera parziale, si è ritenuto di ammettere a finanziamento anche piani urbanistici già adottati o per i quali è stato già affidato l'incarico.

Al fine di accelerare l'iter di formazione dei piani, la Regione si riserva, di concerto con l'Anci Puglia, di definire modalità di verifica in itinere dello stato di avanzamento dei piani e di prevedere forme di incentivazione in favore dei Comuni più solerti.

Va infine precisato che con deliberazione di G.R. n. 1546 del 27.07.2012 è stato apposto un vincolo di parziale indisponibilità sui capitoli del Bilancio autonomo regionale, per potere far fronte alla riduzione delle risorse trasferite dallo Stato. A seguito di ciò, si rende necessario operare una riduzione dei contributi concessi per la redazione di strumenti urbanistici, al fine di contenere l'importo complessivo, a fronte di euro 500.000,00 di stanziamento iniziale di competenza 2012, entro il limite impegnabile di euro 357.312,51 stabilito con la predetta deliberazione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.28/01 e ss.mm.ii.

I contributi di cui sopra, ammontanti complessivamente a euro 357.000,00, trovano copertura finanziaria sul cap.571010 del Bilancio del corrente esercizio finanziario - U.P.B. 3.3.1, nei limiti di quanto stabilito con deliberazione di G.R. n. 1546 del 27.07.2012.

Il relativo impegno sarà assunto con provvedimento dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art.4, comma 4, lett. f) della l.r. n. 7 del 4/2/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.”

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore e la conseguente proposta;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla responsabile P.O., dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente di Servizio che ne attestano la conformità alle norme vigenti.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

DI APPROVARE i contenuti e gli obiettivi determinati in premessa per la concessione dei contributi;

DI INDIVIDUARE, in attuazione alle LL.RR. 31/74 e 47/75 e ss.mm. ii., i Comuni di seguito elencati per l'ammissione al contributo per lo strumento urbanistico e l'importo a fianco di ciascuno indicato:

| Provincia di B.A.T. | | |
|-----------------------------|--|--------------------|
| CANOSA DI PUGLIA | PUG | € 3.000,00 |
| MARGHERITA DI SAVOIA | PUG | € 15.000,00 |
| Provincia di Foggia | | |
| CANDELA | PUG | € 15.000,00 |
| CARAPELLE | PUG | € 15.000,00 |
| FOGGIA | PUG | € 15.000,00 |
| ORDONA | PUG | € 15.000,00 |
| POGGIO IMPERIALE | PUG | € 15.000,00 |
| VOLTURARA APPULA | PUG | € 3.000,00 |
| ASCOLI SATRIANO | Variante gen.PUG | € 3.500,00 |
| ISOLE TREMITI | PPRU | € 3.500,00 |
| ACCADIA | Piano recupero zona cimiteriale | € 3.500,00 |
| Provincia di Lecce | | |
| CASTRIGNANO DEL CAPO | PUG | € 15.000,00 |
| ALESSANO | PUG | € 3.000,00 |
| ARNESANO | PUG | € 15.000,00 |
| BOTRUGNO | PUG | € 15.000,00 |
| CAMPI SALENTINA | PUE/Recupero | € 3.500,00 |
| CORIGLIANO D'OTRANTO | PUG | € 3.000,00 |
| GALATONE | PUG | € 15.000,00 |
| LEQUILE | PUG | € 15.000,00 |
| MELPIGNANO | PUG | € 3.000,00 |
| MONTESANO SALENTINO | PUG | € 15.000,00 |
| PATU' | PUG | € 15.000,00 |
| POGGIARDO | PUG | € 15.000,00 |
| SANARICA | PUG | € 15.000,00 |
| SAN CESARIO DI LECCE | PUG | € 3.000,00 |

| | | |
|--------------------------------|---|---------------------|
| SANTA CESAREA TERME | PUG | € 3.000,00 |
| SOGLIANO CAVOUR | Variante PRG territorio ex Comune Galatina | € 3.500,00 |
| TAURISANO | PUG | € 3.000,00 |
| UGENTO | PUG | € 15.000,00 |
| UGGIANO LA CHIESA | PUG | € 3.000,00 |
| ZOLLINO | PUG | € 15.000,00 |
| MELENDUGNO | PUI | € 5.000,00 |
| VERNOLE | PUI | € 5.000,00 |
| SURANO | PUI | € 5.000,00 |
| NOCIGLIA | PUI | € 5.000,00 |
| GIURDIGNANO | PUI | € 5.000,00 |
| BAGNOLO | PIRU | € 3.500,00 |
| CANNOLE | PIRU | € 3.500,00 |
| CURSI | PIRU | € 3.500,00 |
| PALMARIGGI | PIRU | € 3.500,00 |
| Provincia di Taranto | | |
| MARTINA FRANCA | PUG | € 15.000,00 |
| FRAGAGNANO | Piani di Recupero | € 3.500,00 |
| TOTALE IMPORTI CONCESSI | | € 357.000,00 |

DI FISSARE, per quanto attiene ai PUG o varianti a PUG o PUI, il termine improrogabile di anni 2 (due) dalla data di comunicazione della concessione del contributo per la presentazione all'Assessorato alla Qualità del Territorio del D.P.P. degli strumenti urbanistici di cui sopra, pena la decadenza del contributo concesso, ai sensi dell'art.4 della l.r. 31/74, così come modificato dall'art. 42 l.r. 34/09.

DI FISSARE, per quanto attiene alle varianti a PRG e ai Piani attuativi, il termine di anni 1 (uno) dalla data di comunicazione della concessione del contributo per la presentazione all'Assessorato all'Assetto del Territorio degli strumenti urbanistici di cui sopra regolarmente adottati, pena la decadenza del contributo concesso e fatta salva la possibilità della proroga da concedere, per giustificati motivi, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 31/74.

DI STABILIRE che per l'erogazione dei suddetti contributi valgono le modalità di cui all'art.4 della l.r. 31/74.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1960

Beni Riforma Fondiaria - artt. 13 e 16 L.R. n. 20/99 e s.m.i. - vendita area parzialmente edificata, oltre la proprietà della strada condominiale di collegamento alla via pubblica in agro di Brindisi in favore dei Sigg. Tofani Federico e Pochi Santa.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Brindisi del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente dello

stesso Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue l'Ass. Dentamaro:

- con L.R. n°18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;
- con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: *Servizio Riforma Fondiaria*;
- con l'art. 31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;
- con D.G.R. n° 1576 del 12/07/2011, l'ing. Genaro RUSSO è stato nominato dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO CHE:

- il terreno oggetto di vendita, della superficie di circa mq 500, è censito in catasto terreni dell'agro di Brindisi al foglio di mappa n. 6 particella n. 429 Ente Urbano - partita 1;
- il predetto terreno costituisce l'area di sedime e di pertinenza di una costruzione censita al Catasto Fabbricati del comune di Brindisi, al foglio n. 6 particella n. 429 sub/1 - Cat. A/4 - Cl. 3^a - consistenza vani 6 con una rendita di euro 418,33 in ditta: ERSAP, PENTA Franca nata a Mulazzo il 29/11/1944 e PERRONE Rosa;
- è oggetto di vendita anche la comproprietà della strada condominiale di collegamento alla via pubblica; la predetta strada deve essere frazionata dalla maggiore consistenza dei mappali nn. 142-233-73-273-275, salvo altre, catastalmente in

ditta PERRONE Rosa, possessore per acquisto dall'Ente di Sviluppo di Puglia Lucania e Molise, per inevasa voltura dell'atto di retrocessione;

- il terreno de quo fa parte dell'originaria quota n. 1757 Ha. 3.44.02 assegnata a PERRONE Rosa ved. ZUCCARO dalla Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria in Puglia, Lucania e Molise con contratto di assegnazione e vendita, con riserva di proprietà, in data 9/9/1961, reg. a Bari il 21.09.1961 al n. 3434 e trascritto alla Conservatoria dei RR. II. di Lecce ai nn. 43949/40911;
- con atto del Commissario Straordinario ERSAP in data 13.04.1989, notificato agli eredi di PERRONE Rosa deceduta il 17.01.1972, è stata deliberata la revoca, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 230/50, dell'assegnazione indicata al punto che precede in quanto gli eredi del de cuius non hanno designato il soggetto avente titolo a subentrare e per aver realizzato sull'unità produttiva opere edili in contrasto con la legge. La delibera è stata notificata, nei modi di legge, agli eredi di PERRONE Rosa e da questi non è stata mai impugnata. Restano da effettuare gli adempimenti di rito relativi alla registrazione e trascrizione dell'atto di revoca e le conseguenti volture catastali;
- con nota n. 28/2039/RF del 6/04/2005 il Settore Riforma Fondiaria ha dato incarico all'Agenzia del Territorio di procedere alla stima delle aree interessate da lottizzazione o costruzioni abusive relativamente alla quota n. 1757 in agro di Brindisi;
- l'Agenzia del Territorio di Brindisi ha individuato sulla unità produttiva n. 1757 di Ha 3.44.02 n. 35 lotti edificati e non. Sul lotto in questione ha riscontrato la presenza del citato fabbricato ricadente sulle particelle n. 591 per mq. 268 circa e sulla particella n. 594 per mq. 206 circa;
- la predetta Agenzia con relazione tecnica estimativa prot. n. 5062 del 16/06/2005 ha attribuito all'area oggetto di vendita (lotto n. 8) il valore di euro 11.100,00, al netto delle migliorie realizzate dalla parte, così come previsto dall'art. 13 lett. a) della L.R. n. 20/99;
- da indagini eseguite presso il comune di Brindisi è emerso che in data 20/02/1986 la sig.ra Penta Franca ha presentato domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n. 47/85, per la sanatoria

- di opere edili realizzate in assenza di licenza edilizia sul terreno in agro di Brindisi al foglio n. 6 p.lla n. 429 (porzione della originaria p.lla n. 233 intestata a Perrone Rosa). Dalla predetta documentazione (acquisita agli atti della Struttura in copia conforme in data 29.06.2009 prot. AOO_113/0006429), si rileva che con scrittura privata dell'11/06/2001 il sig. TOFANI Federico nato a Brindisi il 12/12/1947, ha acquisito l'immobile di cui in narrativa, (comprovata dai titoli di pagamento), ed ha chiesto di subentrare nella titolarità della pratica di condono;
- il sig. TOFANI Federico in data 30 marzo 2004, ha presentato al Comune di Brindisi, ulteriore istanza per la definizione degli illeciti edilizi, ai sensi della Legge n. 326/2003, art. 32 e L.R. n. 28/2003;
 - con lettera del 12/10/2006 prot. n. 1364, il sig. TOFANI Federico nato a Brindisi il 12/12/1947, cod. fiscale: TFN FRC 47T12 B180W e la sig.ra POCHI Santa nata a Brindisi il 18/03/1955, cod. fiscale: PCH SNT 55C58 B180G, residenti a Brindisi alla Via N. Valzani, n. 4/int. 7, hanno chiesto l'acquisto pro-indiviso dell'area edificata individuata con la p.lla n. 429 del foglio n. 6 agro di Brindisi;
 - con nota prot. AOO_113 n. 0004951 del 21/04/2010 la Struttura Prov.le ha notificato ai sigg. TOFANI Federico e POCHI Santa il prezzo complessivo dell'area in oggetto, pari ad **euro 12.482,63**, salvo conguaglio, ottenuto, in applicazione dell'art. 13 della L.R. n. 20/99 e s.m.i., dalla sommatoria del valore di stima del terreno determinato dall'Agenzia del Territorio, più i canoni d'uso dall'1.11.2002 al 31.12.2011, salvo conguaglio, oltre le spese per visure, misurazioni e sopralluoghi;
 - con lettera del 10/08/2010 acquisita al prot. AOO_113 n. 0009892, i sigg. TOFANI Federico e POCHI Santa, hanno dichiarato di accettare il prezzo dell'area in oggetto, e chiesto di pagare l'intero importo del prezzo del terreno in unica soluzione. Con attestazione di pagamento n. VCY0116 del 9/08/2010, hanno versato il deposito cauzionale di euro 1.317,92 sul c/c postale n. 16723702 intestato a: "Regione Puglia - Direzione Prov.le Riforma Fondiaria di Bari - Servizio Tesoreria", sul capitolo n. 4091050, in attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 1 e 2 del disci-

plinare, approvato con D.G.R. n. 734 del 4.06.2007;

- relativamente al fabbricato di cui sopra il Comune di Brindisi, con lettera prot. n. 6097 del 26.05.2010, ha richiesto al sig. TOFANI la documentazione integrativa per la definizione della pratica di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 in relazione alla domanda di sanatoria n. 800 intestata a Penta Franca;
- ai fini della prosecuzione dell'iter istruttorio di vendita la Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria di Brindisi nella determinazione definitiva del prezzo, in considerazione del lungo tempo trascorso dalla data di stima del cespite ha ritenuto congruo aggiornare la stima dell'immobile in base agli indici O.M.I.(1° semestre 2011), in attuazione dell'art. 3 bis del disciplinare approvato con D.G.R. n. 2767 del 14.12.2010;
- con nota AOO_113 n. 0014210 del 16/11/2011, il Servizio Riforma Fondiaria di Brindisi ha trasmesso alla parte acquirente la proposta complessiva di vendita aggiornata e quantificata in **euro 15.118,05**, salvo conguaglio, come da prospetto contabile di seguito riportato:

| | |
|---|----------------|
| A) valore di stima del terreno determinato dall'Agenzia del Territorio, comprendente anche il valore della strada condominiale aggiornato secondo gli indici O.M.I. 1° semestre 2011. | euro 14.391,00 |
|---|----------------|

| | |
|---|-------------|
| B) Canoni d'uso dall' 1.11.2002 al 31.12.2011 | euro 627,05 |
|---|-------------|

| | |
|---|-------------|
| Rimborso forfettario spese di istruttoria | euro 100,00 |
|---|-------------|

- i sigg. TOFANI Federico e POCHI Santa hanno accettato le condizioni di vendita, ed in data 26.11.2011, hanno versato l'ulteriore importo di euro 200,13, per un totale di euro 1.518,05 pari al 10% del prezzo del terreno;
- dallo strumento urbanistico attuale si rileva che il terreno ricade in zona "E agricola" e non è variato rispetto all'epoca della valutazione redatta dall'Agenzia del Territorio n. 5062 del 16/06/2005, così come risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Brindisi in data 28/02/2012 n. 69 relativo alla finitima particella 958;

- **ritenuto** pertanto, che per effetto del combinato disposto dei commi 3, 5 e 6, del citato art.13 e dell'art.16 della Legge Regionale 20/99 e s.m.i., l'istruttoria di vendita dell'immobile può ritenersi conclusa in favore dei sigg. TOFANI Federico e POCHI Santa al prezzo complessivo di **euro 15.118,05** salvo conguaglio, da pagarsi in unica soluzione con spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula a totale carico e cura dell'acquirente;
- **considerato** che l'immobile, oggetto del presente atto deliberativo, avendo perso le caratteristiche di bene a vocazione agricola, può essere dichiarato non fruibile per le esigenze proprie della Regione Puglia e per altro uso pubblico;
- **preso atto** che il fabbricato, successivamente alla domanda di sanatoria, ai sensi della legge n. 47/85, ed alla successiva istanza presentata al Comune di Brindisi, il 30 marzo 2004 dal sig. TOFANI Federico, per la definizione degli illeciti edilizi, la cui denuncia di variazione è stata presentata all'Agenzia del Territorio di Brindisi il 28/08/2008 prot. n. BR0168137, non ha subito modifiche, come accertato con sopralluogo in data 2 maggio 2012;
- **la Struttura Prov.le** proponente, previa autorizzazione del presente atto deliberativo di giunta, avrà cura di definire ogni aspetto contabile e amministrativo che si renderà necessario prima dell'atto di compravendita;
- **ritenuto** che nulla osta alla stipula del conseguente contratto di vendita in favore dell'istante;

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L. R. 28/2001 e s.m.i.

I sigg. TOFANI Federico e POCHI Santa hanno già versato la somma di euro 1.518,05, quale deposito cauzionale sul prezzo complessivo di vendita pari ad euro 15.118,05, salvo conguaglio. L'importo residuo dovuto, pari ad euro 13.600,00 salvo conguaglio, sarà corrisposto dagli acquirenti in unica soluzione, prima della stipula dell'atto di vendita sul c/c postale n° 16723702, intestato a: Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari-Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Capitolo d'imputazione n. 4091050

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trat-

tandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile della Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria e dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di dichiarare**, - ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 Aprile 1995 n.27 - l'immobile oggetto del presente atto deliberativo, non fruibile per esigenze proprie o per altro uso pubblico;
- **di autorizzare**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, a favore dei sigg. TOFANI Federico e POCHI Santa come innanzi identificati anagraficamente e fiscalmente, l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale, costituito da un'area parzialmente edificata, della superficie di mq. 500 circa, censita nel Catasto Fabbricati del comune di Brindisi al foglio n. 6 particella n. 429 Sub/1. E' oggetto di vendita anche la proprietà della strada condominiale di collegamento alla via pubblica, che deve essere frazionata dalla maggiore consistenza dei mappali nn. 142-233-73-273-275, salvo altre;
- **di disporre** che la vendita dell'immobile sarà definita al prezzo complessivo di euro **15.118,05**, salvo conguaglio;
- Di prendere atto che i sigg. TOFANI Federico e

POCHI Santa hanno già versato un acconto di euro 1.518,05 quale deposito cauzionale pari al 10% del prezzo di vendita dell'immobile di proprietà regionale. Il prezzo complessivo del cespite sarà pagato in unica soluzione, al netto del deposito cauzionale preventivamente al rogito;

- **di incaricare** il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, o chi per esso munito di specifica procura speciale, alla sottoscrizione per conto della Regione Puglia dell'atto pubblico di compravendita che sarà rogato dal notaio designato dall'acquirente;
- **di dare mandato** al dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ovvero soggetto individuato con specifica procura speciale, per la sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio designato dagli acquirenti nonché, per la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti sia l'identificazione catastale del bene che la denominazione esatta delle controparti che intervengono nel contratto di vendita, ivi compresi gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010;
- **di autorizzare** il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della Struttura Provinciale di Brindisi a rilasciare in favore degli acquirenti "Attestazione di Quietanza" relativa al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1961

Beni Riforma Fondiaria artt. 13 e 16 L.R. n. 20/99 e s.m.i. Alienazione terreno edificato in agro di Porto Cesareo, località S. Chiara, alla Sig.ra Quarta Maria.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari,

sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Lecce del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue l'Ass. Dentamaro:

- con L.R. n°18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;
- con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: *Servizio Riforma Fondiaria*;
- con l'art.31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione G.R. n° 1576 del 12/07/2011, l'ing. Gennaro RUSSO è stato nominato dirigente responsabile del Servizio Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO CHE:

- l'immobile in oggetto, costituito da un terreno edificato riveniente dalla lottizzazione della ex quota n. 310 sita in località S. Chiara 1- agro di Nardò, è censito nel N.C.T. del Comune di Porto Cesareo al foglio 16 p.lla 4639 di mq 125;
- la quota n. 310, originariamente riportata in Catasto terreni del Comune di Nardò al foglio 13 particella 75 e foglio 16 particella 85 per Ha. 2.97.01, fu assegnata con atto per Notar Dott. G. Nicastro in data 29.02.1960 Rep. n. 4722 al Sig. PELLEGRINO Angelo Rosario, nato a Copertino il 30.09.1906, ed allo stesso revocata dal-

- l'ERSAP con Deliberazione Presidenziale del 13.12.1993 per costruzioni abusive. Restano da effettuare gli adempimenti di rito relativi alla registrazione e trascrizione dell'atto di revoca e le conseguenti vulture catastali;
- il terreno, come risulta dalla relazione di stima dell'Agenzia del Territorio di Lecce del 23.08.2011, ricade nel P.R.G. del Comune di Porto Cesareo in zona E1 - Zona agricola normale;
 - sul terreno in argomento è stata realizzata una costruzione riportata nel N.C.E.U. del Comune di Porto Cesareo al foglio 16 particella 4639, categ. A/4, classe 3, cons. 4,5 vani, R.C. euro 178,95 intestata ai coniugi MARTINO Nicolino, nato a San Pietro in Lama (LE) il 16.11.1949 C.F. - MRT NLN 49S16 I115R- e QUARTA Maria, nata a Monteroni di Lecce il 04.04.1954 C.F. - QRT MRA 54D44 F604T- proprietà superficaria, oltre che PELLEGRINO Angelo, nato a Copertino il 30.09.1906 C.F. - PLLNGL06P30C978Q- proprietà per l'area. Per la stessa è stata presentata a nome di QUARTA Maria domanda di condono edilizio presso il competente Comune, acquisita agli atti dallo stesso con numero di protocollo 2868 del 27.02.1995;
 - in data 06.07.2010 è pervenuta presso la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce la richiesta della sig.ra QUARTA Maria, nata a Monteroni (LE) ed ivi residente in Via Quinto Ennio n. 12, tendente ad acquistare ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/99 il suolo di proprietà regionale attualmente in suo possesso;
 - con nota prot. n. 8671 del 12.07.2010, la Regione Puglia - Servizio Riforma Fondiaria - Struttura Provinciale di Lecce - ha chiesto all'Ufficio del Territorio di Lecce la valutazione all'attualità del terreno di cui al foglio 16 p.lla 4639;
 - con nota prot. n. 6585 del 22.08.2011, l'Agenzia del Territorio di Lecce ha trasmesso al Servizio Riforma Fondiaria - Struttura di Lecce la relazione di stima dello stesso terreno, valutandolo euro 7.630,00 (settemilaseicentotrenta/00 euro);
 - in attuazione a quanto disposto dal 3° comma, lett. a-b, dell'art. 13 della L.R. n. 20/99, che autorizza l'alienazione in favore degli attuali possessori al prezzo di vendita costituito dalla sommatoria del valore di stima determinato dall'Agenzia

del Territorio competente e dalla somma dei canoni concessori o d'uso comprese le spese sostenute per oneri resisi necessari alla definizione dell'atto di vendita, con nota prot. n. 15621 del 19.12.2011 il Servizio Riforma Fondiaria - Struttura di Lecce, nel comunicare alla Sig.ra QUARTA Maria il prezzo di vendita del terreno da alienare, richiedeva alla stessa l'accettazione e la modalità di pagamento;

- con lettera del 12.01.2012, la sig.ra QUARTA Maria accettava il prezzo di vendita del terreno comunicato dall'Ente pari ad **euro 13.054,00 (tredicimilacinquantaquattro/00 euro)**, ottenuto dalla sommatoria di euro 7.630,00 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce, di euro 546,00 per costo della relativa stima, di euro 4.778,79 per canoni d'uso arretrati, di euro 100,00 a titolo di rimborso forfettario delle spese di istruttoria. La stessa, inoltre, chiedeva di pagare il suddetto importo in unica soluzione;
- la Sig.ra QUARTA Maria, con bollettino postale ricevuta n. 31/081 0016 VCYL 0016 del 11.01.12, ha provveduto al pagamento del deposito cauzionale del 10% pari a euro 1.305,40 (milletrecentocinque/40 euro), giusto "*Disciplinare: cessione immobili di riforma- modalità e procedure per il pagamento del prezzo per la stipula degli atti di vendita*" approvato con delibera di G.R. n° 734 del 04/06/2007, integrato con D.G.R. 2767 del 14.12.2010;

PRESO ATTO CHE:

- i terreni che si trovano o che sono ritornati, così come recita l'art. 16 della L.R.20/99, nella disponibilità della Gestione Speciale della Riforma Fondiaria a seguito di revoca o rinuncia e la cui destinazione agricola risulti irrimediabilmente compromessa dalla realizzazione di costruzioni abusive sono considerati, per le superfici interessate dall'abusivismo, non più utilizzabili a fini agricoli, e pertanto alienabili agli attuali possessori alle condizioni previste dal comma 3° dell'art. 13, indipendentemente dall'esito della pratica di sanatoria attiva presso il Comune competente;
- l'immobile oggetto del presente atto deliberativo, avendo perso le caratteristiche di bene a vocazione agricola, può essere dichiarato non

fruibile per le esigenze proprie della Regione Puglia e per altro uso pubblico. Restano da effettuare gli adempimenti di rito relativi alla registrazione e trascrizione dell'atto di revoca e le conseguenti volture catastali;

- per effetto del combinato disposto dei commi 3, 5 e 6, del citato art.13 e dell'art. 16 della Legge Regionale 20/99 e s.m.i., l'istruttoria di vendita dell'immobile può ritenersi conclusa in favore della sig.ra QUARTA Maria al prezzo complessivo di **euro 13.054,00**;
- la Struttura referente del procedimento istruttorio, previa autorizzazione del presente atto deliberativo di giunta, avrà cura di definire ogni aspetto contabile e amministrativo che si renderà necessario prima dell'atto di compravendita;
- nulla osta alla vendita del predetto immobile in favore dell'avente diritto, indicato in premessa;

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L. R. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni

La sig.ra QUARTA Maria ha già versato, quale acconto sul prezzo di vendita di euro 13.054,00 la somma di euro 1.305,40. L'importo residuo dovuto, pari ad euro 11.748,60, sarà corrisposto dall'acquirente in unica soluzione con accredito a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n° 16723702, intestato a: Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Lecce - codice IBAN: IT49Z076 0104 0000 0001 6723 702 - Capitolo d'imputazione n. 4091050

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento del funzionario istruttore, dal Responsabile della P.O. Tecnica LE/BR e dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di dichiarare** - ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 Aprile 1995 n.27 - l'immobile oggetto del presente atto deliberativo, non fruibile per esigenze proprie o per altro uso pubblico;
- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt.13 e 16 della l.r. 20/99 e s.m.i, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, l'alienazione dell'immobile costituito da un suolo ricadente nell'agro di Porto Cesareo in località S. Chiara 1, riportato al N.C.T. al foglio 16 particella 4639 avente un'estensione di mq 125 a favore della sig.ra QUARTA Maria, al prezzo complessivo di **euro 13.054,00 (tredicimilacinquantaquattro/00 euro)** e di autorizzare il pagamento della restante somma di euro 11.748,60 in unica soluzione, preso atto che la sig.ra QUARTA Maria ha già versato un acconto sul prezzo di vendita di euro 1.305,40;
- **di dare mandato** al dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ovvero al soggetto individuato con specifica procura speciale per la sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio designato dagli acquirenti nonché per la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti sia l'identificazione catastale del bene che la denominazione esatta dei soggetti fisici o soggetti giuridici che intervengono nel contratto di vendita, ivi compresi gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge 122/2010;
- **di autorizzare** il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della P.O. Tecnica LE/BR a rilasciare, in favore dell' aspirante acquirente apposito "Atto di

Quietanza” relativo al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all’alienazione;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1962

Beni di Riforma Fondiaria artt. 13 e 16 L.R. n. 20/99 e s.m.i. Alienazione terreno edificato in agro di Lecce, località Provenzani, al Sig. Capodieci Oronzo.

Assente l’Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell’istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Lecce del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue l’Ass. Dentamaro:

- con L.R. n°18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria “...sulla base di direttive della Giunta Regionale”, successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;
- con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: *Servizio Riforma Fondiaria*;

- con l’art.31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione G.R. n° 1576 del 12/07/2011, l’ing. Gennaro RUSSO è stato nominato dirigente responsabile del Servizio Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO CHE:

- l’immobile in oggetto, costituito da un terreno edificato riveniente dal frazionamento della p.lla 3 della quota n. 74 sita in agro di Lecce, censito nel N.C.T. al foglio 11 p.lla 1061 di mq 151, è nella disponibilità giuridica dell’Ente per essere alienato al possessore;
- la quota n. 74, originariamente riportata in Catasto terreni al foglio 11 particella 3/parte per Ha. 0.15.65, fu assegnata provvisoriamente al sig. MACCHIA Donato Salvatore ed allo stesso revocata in data 30.09.1993, con Determinazione del Commissario Liquidatore dell’ERSAP n. 36, perché lo stesso aveva ceduto arbitrariamente a terze persone porzioni di suolo su cui erano state realizzate costruzioni in violazione di legge;
- il terreno, come risulta dalla relazione di stima dell’Agenzia del Territorio di Lecce del 17.12.2003, ricade nel P.R.G. del Comune di Lecce in zona “B22 - residenziale di ristrutturazione degli insediamenti costieri e rurali”;
- sul terreno in argomento nel 1964 è stata realizzata una costruzione riportata nel N.C.E.U. del Comune di Lecce al foglio 11 particella 1061, zona cens 1, categ. C/1, classe 3, cons. 82 mq, R.C. euro 1.249,31 intestata ai coniugi in regime di comunione legale dei beni CAPODIECI Oronzo Angelo, nato a Trepuzzi il 03/01/1922 C.F. -CPDRZN22A03L383Y- proprietà superficiaria 1/2 e MORI’ Caterina, nata a Trepuzzi il 04/12/1925 C.F. - MROCRN25T44L383J- proprietà superficiaria 1/2, oltre che all’Ente Riforma proprietario per l’area. Per la stessa, il Comune di Lecce ha rilasciato in data 13.11.2000 la Concessione Edilizia in Sanatoria a favore di CAPODIECI Oronzo Angelo;
- il Sig. CAPODIECI Oronzo, residente a Trepuzzi in Via Firenze n. 11, con domanda del 21.11.2002 ha chiesto l’acquisto dell’area su cui insiste detto fabbricato;

- in data 24.11.2003, con nota prot. n. 28/8552, la Regione Puglia - Settore Riforma Fondiaria - Ufficio di Bari - ha chiesto all'Agenzia del Territorio di Lecce la valutazione del terreno in parola posseduto dal richiedente;
- in data 17.02.2003, con nota prot. n. 311249, l'Agenzia del Territorio di Lecce ha trasmesso al Settore Riforma Fondiaria - Ufficio di Lecce la relazione di stima dello stesso terreno, valutandolo euro 10.500,00 (diecimilacinquecento/00 euro);
- in attuazione a quanto disposto dal 3° comma, lett. a-b, dell'art. 13 della L.R. n. 20/99, che autorizza l'alienazione in favore degli attuali possessori al prezzo di vendita costituito dalla sommatoria del valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio competente e dalla somma dei canoni concessori o d'uso comprese le spese sostenute per oneri resisi necessari alla definizione dell'atto di vendita, con nota prot. n. 447 del 18.02.2004, il Settore Riforma Fondiaria - Ufficio di Lecce comunicava al sig. CAPODIECI Oronzo il prezzo di vendita del terreno da alienare e richiedeva allo stesso l'accettazione e la modalità di pagamento;
- con lettera del 02.03.2004, il sig. CAPODIECI Oronzo accettava il prezzo di vendita del terreno così come comunicato dall'Ente, ma non provvedeva ad effettuare il previsto versamento del deposito cauzionale del 10%;
- il Sig. CAPODIECI Oronzo provvedeva alla sistemazione catastale dell'immobile in data 05.03.2010 come si evince dagli atti catastali;
- con nota prot. 8140 del 13.06.2011 la Struttura Prov.le di Lecce comunicava al Sig. CAPODIECI Oronzo che, in considerazione del notevole lasso di tempo intercorso, il prezzo del terreno era di **euro 22.093,43** (ventiduemilanovantatre/43 euro), ottenuto dalla sommatoria di euro 12.981,49 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce, aggiornato secondo gli indici dell'OMI, giusta Delibera G.R. n. 2767 del 14.12.2010 - integrazione al disciplinare n. 2/07 -, di euro 335,70 per costo della relativa stima, di euro 8.676,24 per canoni d'uso arretrati e di euro 100,00 a titolo di rimborso forfetario per spese di istruttoria;
- con lettera del 28.11.2011 il Sig. CAPODIECI Oronzo ha accettato il prezzo aggiornato provvedendo al pagamento del deposito cauzionale

del 10%, come da ricevuta di versamento n. 31/143 0021 VCYL 0021 del 28.11.2011 di euro 2.209,34, giusto "*Disciplinare: cessione immobili di riforma- modalità e procedure per il pagamento del prezzo per la stipula degli atti di vendita*" approvato con delibera di G.R. n° 734 del 04/06/2007, ed ha chiesto di pagare l'intero prezzo del terreno in forma rateizzata per la durata di dieci anni;

- non sono state evidenziate variazioni nella strumentazione urbanistica rispetto alla stima dell'Agenzia del Territorio del 17.12.2003, come si rileva dal CDU del Comune di Lecce del 02.09.2011. Il terreno censito in catasto al foglio 11 particella 1061 risulta tuttora tipizzato "B22-zona residenziale di ristrutturazione degli insediamenti costieri e rurali";
- non sono state riscontrate modifiche nello stato dei luoghi come da accertamento effettuato dalla Struttura Prov.le di Lecce con sopralluogo del 12.12.2011.

PRESO ATTO CHE:

- i terreni che si trovano o che sono ritornati, così come recita l'art. 16 della L.R.20/99, nella disponibilità della Gestione Speciale della Riforma Fondiaria a seguito di revoca o rinuncia e la cui destinazione agricola risulti irrimediabilmente compromessa dalla realizzazione di costruzioni abusive sono considerati, per le superfici interessate dall'abusivismo, non più utilizzabili a fini agricoli, e pertanto alienabili agli attuali possessori alle condizioni previste dal comma 3° dell'art. 13, indipendentemente dall'esito della pratica di sanatoria attiva presso il Comune competente;
- l'immobile, oggetto del presente atto deliberativo, avendo perso le caratteristiche di bene a vocazione agricola, può essere dichiarato non fruibile per le esigenze proprie della Regione Puglia e per altro uso pubblico;
- per effetto del combinato disposto dei commi 3, 5 e 6, del citato art.13 e dell'art. 16 della Legge Regionale 20/99 e s.m.i., l'istruttoria di vendita dell'immobile può ritenersi conclusa in favore del sig. CAPODIECI Oronzo al prezzo complessivo di **euro 22.093,43 (ventiduemilanovantatre/43 euro)**;

- il pagamento dell'importo, ai sensi del 6° comma dell'art. 13, su richiesta del proponente acquirente può essere rateizzato in 10 rate annuali, comprensive degli interessi legali vigenti all'atto della stipula e con spese notarili di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro la Struttura referente del procedimento istruttorio, previa autorizzazione del presente atto deliberativo di giunta, avrà cura di definire il piano d'ammortamento ed ogni aspetto contabile e amministrativo che si renderà necessario prima dell'atto di compravendita;
- nulla osta alla vendita del predetto immobile in favore dell'avente diritto, indicato in premessa.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L. R. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni

Il sig. CAPODIECI Oronzo ha già versato, quale acconto sul prezzo di vendita di euro 22.093,43 la somma di euro 2.209,34. L'importo residuo dovuto, pari ad euro 19.884,09, a cui verranno aggiunti gli interessi legali vigenti all'atto della stipula, sarà corrisposto dall'acquirente in forma rateizzata della durata di 10 anni. I versamenti dovranno essere effettuati entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n° 16723702, intestato a: Regione Puglia-Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Lecce - codice IBAN: IT49Z076 0104 0000 0001 6723 702 - Capitolo d'imputazione n. 4091050

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile della P.O. Tecnica LE/BR e dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di dichiarare**, - ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 Aprile 1995 n. 27 - l'immobile oggetto del presente atto deliberativo, non fruibile per esigenze proprie o per altro uso pubblico;
- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt.13 e 16 della l.r. 20/99 e s.m.i, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale a favore del sig. CAPODIECI Oronzo, come innanzi identificato anagraficamente e fiscalmente, l'immobile ubicato in località Provenzani, agro di Lecce, costituito da un terreno riportato al N.C.T. al foglio 11 particella 1061 avente un'estensione di mq 151 al prezzo complessivo di **euro 22.093,43 (ventiduemilanovantatre/43 euro)** e di prendere atto che il sig. CAPODIECI Oronzo ha già versato un acconto sul prezzo di vendita di euro 2.209,34;
- **di autorizzare** - ai sensi del 6° comma del disposto articolo 13 - il pagamento della restante somma di euro 19.884,09 con pagamento dilazionato in 10 rate annuali, comprensive degli interessi al tasso legale vigente all'atto della stipula con iscrizione di ipoteca nei modi di legge;
- **di dare mandato** al dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ovvero al soggetto individuato con specifica procura speciale per la sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio designato dagli acquirenti nonché per la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti sia l'identificazione catastale del bene che la denominazione esatta dei

soggetti fisici o soggetti giuridici che intervengono nel contratto di vendita, ivi compresi gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge 122/2010;

- **di autorizzare** il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della P.O. Tecnica LE/BR a rilasciare in favore dell'acquirente apposita "Attestazione di Quietanza Liberatoria" relativa al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1963

Beni di Riforma Fondiaria artt. 13 e 16 della L.R. n. 20/99 e s.m.i. Alienazione terreno edificato in agro di Lecce, località Frigole, alla Sig.ra Così Rita.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Lecce del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue l'Ass. Dentamaro:

- con L.R. n°18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;
- con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e

altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

- con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: *Servizio Riforma Fondiaria*;
- con l'art.31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione G.R. n° 1576 del 12/07/2011, l'ing. Gennaro RUSSO è stato nominato dirigente responsabile del Servizio Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO CHE:

- l'immobile in oggetto, costituito da un terreno edificato riveniente dalla lottizzazione della quota n. 289 sita in località Frigole dell'agro di Lecce, è censito nel N.C.T. al foglio 84 p.la 104 di mq 540 ed è nella disponibilità giuridica dell'Ente per essere alienato al possessore;
- la quota n. 289 originariamente riportata in Catasto terreni al foglio 84 particella 52 per Ha. 2.08.60, fu assegnata provvisoriamente al sig. RIZZO Virginio, ad integrazione dell'unità podere n. 293 di cui era assegnatario definitivo, ed allo stesso revocata dall'ERSAP con Deliberazione Presidenziale n. 297 del 29.09.1982 in quanto arbitrariamente ceduta a terzi;
- il terreno, come risulta dalla relazione di stima dell'Agenzia del Territorio di Lecce del 20.02.2012, ricade nel P.R.G. del Comune di Lecce in zona "B23 - Giardini con edifici isolati consolidati allo stato di fatto negli insediamenti costieri e rurali";
- sul terreno in argomento è stata realizzata una costruzione riportata nel N.C.E.U. del Comune di Lecce al foglio 84 particella 104, categ. A/7, classe 1, cons. 6,5 vani, R.C. euro 604,25 intestata a 1) COSI Rita, nata a San Cesario di Lecce il 05.06.1938 C.F. - CSORTI38H45H793G-dichiarante il fabbricato, 2) REGIONE PUGLIA GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA con sede in Bari - C.F. 80017210727 - proprietà per l'area. Per la stessa

- costruzione è stata presentata a nome di COSI Rita domanda di condono edilizio presso il competente Comune ed acquisita agli atti dallo stesso con numero di protocollo 16626 dell'01.04.1986;
- in data 01.04.2004 è pervenuta la richiesta della sig.ra COSI Rita, residente a Lecce in Via A. De Mitri n. 7, tendente ad acquistare ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/99 il suddetto suolo di proprietà regionale attualmente in suo possesso;
 - con nota prot. n. 599 del 03.03.2005, la Regione Puglia - Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Provinciale di Lecce - ha chiesto all'Ufficio del Territorio di Lecce la valutazione del terreno di cui al foglio 84 p.lla 84/parte (ora 104);
 - con nota prot. n. 1648 del 20.02.2012, l'Agenzia del Territorio di Lecce ha trasmesso al Servizio Riforma Fondiaria - Struttura di Lecce la relazione di stima dello stesso terreno, valutandolo euro 15.800,00 (quindicimilaottocento/00 euro);
 - in attuazione a quanto disposto dal 3° comma, lett. a-b, dell'art. 13 della L.R. n. 20/99, che autorizza l'alienazione in favore degli attuali possessori al prezzo di vendita costituito dalla sommatoria del valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio competente e dalla somma dei canoni concessori o d'uso comprese le spese sostenute per oneri resisi necessari alla definizione dell'atto di vendita, con nota prot. n. 2384 del 02.03.2012 il Servizio Riforma Fondiaria - Struttura di Lecce, nel comunicare alla Sig.ra COSI Rita il prezzo di vendita del terreno da alienare, richiedeva alla stessa l'accettazione e la modalità di pagamento;
 - con lettera dell'08.03.2012, la sig.ra COSI Rita accettava il prezzo di vendita del terreno comunicato dall'Ente pari ad **euro 27.222,57 (ventisettemiladuecentoventidue/57 euro)**, ottenuto dalla sommatoria di euro 15.800,00 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce, di euro 546,00 per costo della relativa stima, di euro 10.776,57 per canoni d'uso arretrati, di euro 100,00 a titolo di rimborso forfettario delle spese di istruttoria. La stessa, inoltre, chiedeva di pagare il suddetto importo in forma rateizzata della durata di dieci anni;
 - la Sig.ra COSI Rita, con bollettino postale ricevuta n. 31/238 0137 VCYL 0137 del 08.03.12, ha provveduto al pagamento del deposito cauzio-

nale del 10% pari a euro 2.722,25 (duemilasettecentoventidue/25 euro), giusto "*Disciplinare: cessione immobili di riforma- modalità e procedure per il pagamento del prezzo per la stipula degli atti di vendita*" approvato con delibera di G.R. n° 734 del 04/06/2007, integrato con D.G.R. 2767 del 14.12.2010;

PRESO ATTO CHE:

- i terreni che si trovano o che sono ritornati, così come recita l'art. 16 della L.R.20/99, nella disponibilità della Gestione Speciale della Riforma Fondiaria a seguito di revoca o rinuncia e la cui destinazione agricola risulti irrimediabilmente compromessa dalla realizzazione di costruzioni abusive sono considerati, per le superfici interessate dall'abusivismo, non più utilizzabili a fini agricoli, e pertanto alienabili agli attuali possessori alle condizioni previste dal comma 3° dell'art. 13, indipendentemente dall'esito della pratica di sanatoria attiva presso il Comune competente;
- l'immobile, oggetto del presente atto deliberativo, ha perso le caratteristiche di bene a vocazione agricola e pertanto può essere dichiarato non fruibile per le esigenze proprie della Regione Puglia e per altro uso pubblico; per effetto del combinato disposto dei commi 3, 5 e 6, del citato art.13 e dell'art. 16 della Legge Regionale 20/99 e s.m.i., l'istruttoria di vendita dell'immobile può ritenersi conclusa in favore della sig.ra COSI Rita al prezzo complessivo di **euro 27.222,57** con spese notarili di registrazione e di quanto necessario per la stipula a totale carico e cura dell'acquirente;
- il pagamento dell'importo, ai sensi del 6° comma dell'art. 13, su richiesta del proponente acquirente può essere rateizzato in 10 rate annuali, comprensive degli interessi al tasso legale vigente all'atto della stipula e con spese notarili di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula a totale carico e cura dell'acquirente;
- la Struttura referente del procedimento istruttorio, previa autorizzazione del presente atto deliberativo di giunta, avrà cura di definire il piano d'ammortamento ed ogni aspetto contabile e amministrativo che si renderà necessario prima dell'atto di compravendita;

- nulla osta alla vendita del predetto immobile in favore dell'avente diritto, indicato in premessa;

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L. R. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni

La sig.ra COSI Rita ha già versato, quale acconto sul prezzo di vendita di euro 27.222,57 la somma di euro 2.722,25. L'importo residuo dovuto, pari ad euro 24.500,32, a cui verranno aggiunti gli interessi al tasso legale vigente all'atto della stipula, sarà corrisposto dall'acquirente in forma rateizzata della durata di 10 anni. I versamenti dovranno essere effettuati entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n° 16723702, intestato a: Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Lecce - codice IBAN: IT49Z076 0104 0000 0001 6723 702 - Capitolo d'imputazione n. 4091050

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile della P.O. Tecnica LE/BR e dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di dichiarare**, - ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 Aprile 1995 n.27 - l'immobile oggetto del presente atto deliberativo,

non fruibile per esigenze proprie o per altro uso pubblico;

- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt.13 e 16 della l.r. 20/99 e s.m.i, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale a favore della sig.ra COSI Rita, costituito da un suolo ricadente nell'agro di Lecce in località Frigole, riportato al N.C.T. al foglio 84 particella 104 avente un'estensione di mq 540 al prezzo complessivo di **euro 27.222,57 (ventisettemiladuecentoventidue/57 euro)** e di prendere atto che la sig.ra COSI Rita ha già versato un acconto sul prezzo di vendita di euro 2.722,25;
- **di autorizzare** - ai sensi del 6° comma del disposto articolo 13 - il pagamento della restante somma di euro 24.500,32 in forma dilazionata in 10 rate annuali, comprensive degli interessi al tasso legale vigente all'atto della stipula con iscrizione di ipoteca nei modi di legge;
- **di dare mandato** al dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ovvero al soggetto individuato con specifica procura speciale per la sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio designato dagli acquirenti nonché per la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti sia l'identificazione catastale del bene che la denominazione esatta dei soggetti fisici o soggetti giuridici che intervengono nel contratto di vendita, ivi compresi gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge 122/2010;
- **di autorizzare** il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della P.O.Tecnica LE/BR a rilasciare, in favore dell' aspirante acquirente apposito "Atto di Quietanza" relativo al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1964

Beni di Riforma Fondiaria artt. 13 e 16 L.R. n. 20/99 e s.m.i. Alienazione terreno edificato in agro di Porto Cesareo, località Colarizzo, alla Sig.ra Lentini Agnese.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Dario STEFANO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile della P.O. Tecnica LE/BR, confermata dal Dirigente del "Servizio Riforma Fondiaria", riferisce quanto segue l'Ass. Dentamaro:

- con L.R. n°18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;
- con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: *Servizio Riforma Fondiaria*;
- con l'art. 31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione G.R. n° 1576 del 12/07/2011, l'ing. Gennaro RUSSO è stato nominato dirigente responsabile del Servizio Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO CHE:

- l'immobile in oggetto, costituito da un terreno edificato riveniente dal frazionamento della p.lla

453 della quota n. 834, è censito nel N.C.T. del Comune di Porto Cesareo al foglio 12 p.lla 1511 di mq 300, Ente Urbano ed è nella disponibilità giuridica dell'Ente per essere alienato al possessore;

- la predetta quota n. 834, originariamente riportata in Catasto terreni al foglio 12 particella 453 di Ha. 3.74.80, fu assegnata con atto per Notar Dr. Giuseppe Rizzi del 15.03.1969 al sig. LILLO Salvatore ed allo stesso revocata dall'ERSAP con atto di abrogazione di concessione terreni del 31.10.1980, per aver lottizzato ed edificato numerose costruzioni in violazione alla legge;
- detto terreno, come risulta dalla relazione di stima dell'Agenzia del Territorio di Lecce del 04.11.2010, ricade nel P.R.G. del Comune di Porto Cesareo in zona "E2 - zona agricola di salvaguardia paesaggistica";
- sul terreno in argomento è stato realizzato un fabbricato abusivo riportato nel N.C.E.U. del Comune di Porto Cesareo al foglio 12 p.lla 1511 sub 3, cat. C/6, cl. 3, cons. 20 mq, R.C. euro 44,42 e foglio 12 p.lla 1511 sub 4, cat. A/3, cl. 4, cons. 5 vani, R.C. euro 322,79 intestato a 1) LENTINI Agnese nata a Brianza (PZ) l'1.12.1938- C.F. LNTGNS38T41B173T - proprietà superficiaria e 2) REGIONE PUGLIA GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA con sede in Lecce C.F. 80017210727 proprietà per l'area 1000/1000. Per lo stesso fabbricato è stata presentata a nome di LENTINI Agnese domanda di concessione edilizia in sanatoria presso il competente Comune, prot. 2792 del 24.02.1995;
- la Sig.ra LENTINI Agnese, residente a Verdello (BG) in Via Meucci n. 12, attuale pacifico possessore da oltre un quinquennio, con istanza del 26.01.2010 ha chiesto l'acquisto dell'area su cui insiste detto fabbricato;
- con nota prot. 3563 del 23.03.2010, la Regione Puglia - Servizio Riforma Fondiaria- Struttura Provinciale di Lecce ha chiesto la valutazione all'Agenzia del Territorio di Lecce del terreno di cui al foglio 12 p.lla 1511;
- in data 04.11.2010, l'Agenzia del Territorio di Lecce, con lettera prot. n° 12782, ha trasmesso al Servizio Riforma Fondiaria - Struttura Prov.le di Lecce, la relazione di stima dello stesso terreno, valutandolo euro 16.200,00 (sedecimiladuecento/00 euro);

- in attuazione a quanto disposto dal 3° comma, lettera a-b dell'art. 13 della L.R. n. 20/99, che autorizza l'alienazione in favore degli attuali possessori al prezzo di vendita costituito dalla sommatoria del valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio competente e dalla somma dei canoni concessori o d'uso comprese le spese sostenute per oneri resisi necessari alla definizione dell'atto di vendita, con nota prot. n. 15185 del 09.12.2010, il Servizio Riforma Fondiaria - Struttura di Lecce, nel comunicare alla Sig.ra LENTINI Agnese il prezzo di vendita del terreno da alienare, richiedeva alla stessa l'accettazione del prezzo e la modalità di pagamento. Comunicava, inoltre, che era tenuta a versare una somma pari al 10% del prezzo richiesto per "*deposito cauzionale*" giusto "*Disciplinare: cessione immobili di riforma-modalità e procedure per il pagamento del prezzo per la stipula degli atti di vendita*" approvato con delibera di G.R. n°734 del 04/06/2007 integrato con D.G.R. 2767 del 14.12.2010;
- con lettera del 26.05.2011 la Sig.ra LENTINI Agnese ha dichiarato di accettare il prezzo di vendita del terreno così come comunicato dall'Ente pari a euro 26.726,13 (ventiseimilasettecentoventisei/13 euro), ottenuto dalla sommatoria di euro 16.200,00 per valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce, di euro 416,00 per costo della stima, di euro 10.053,33 per canoni d'uso arretrati e di euro 56,80 a titolo di rimborso per spese di sopralluogo, con forma di pagamento rateizzata della durata di cinque anni;
- in data 09.05.2011 con bollettino postale ricevuta n. 10/128 0020 VCYL 0020, la stessa ha provveduto al pagamento del deposito cauzionale del 10% pari ad euro 2.672,61 (duemilaseicentoseptantadue/61 euro);
- dallo strumento urbanistico attuale si rileva che il terreno ricade in zona perimetrata "E.2 - Zona Agricola di Salvaguardia Paesaggistica" e non è mutato rispetto alla valutazione redatta dall'Agenzia del territorio n. 12782 del 4.11.2010, come risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Porto Cesareo in data 7.10.2011 relativo alla finitima particella 1515;
- il pagamento dell'importo, ai sensi del 6° comma dell'art. 13, su richiesta del promissario acqui-

rente può essere rateizzato in 5 rate annuali, comprensive degli interessi legali vigenti all'atto della stipula e con spese notarili di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula a totale carico e cura dell'acquirente;

PRESO ATTO CHE:

- i terreni che si trovano o che sono ritornati, così come recita l'art. 16 della L.R.20/99, nella disponibilità della Gestione Speciale della Riforma Fondiaria a seguito di revoca o rinuncia e la cui destinazione agricola risulti irrimediabilmente compromessa dalla realizzazione di costruzioni abusive sono considerati, per le superfici interessate dall'abusivismo, non più utilizzabili a fini agricoli, e pertanto alienabili agli attuali possessori alle condizioni previste dal comma 3° dell'art. 13, indipendentemente dall'esito della pratica di sanatoria attiva presso il Comune competente;
- l'immobile oggetto del presente atto deliberativo ha perso le caratteristiche di bene a vocazione agricola e pertanto può essere dichiarato non fruibile per le esigenze proprie della Regione Puglia e per altro uso pubblico;
- per effetto del combinato disposto dei commi 3, 5 e 6, del citato art.13 e dell'art. 16 della Legge Regionale 20/99 e s.m.i., l'istruttoria di vendita dell'immobile può ritenersi conclusa in favore della sig.ra LENTINI Agnese al prezzo complessivo di **euro 26.726,13** con spese notarili di registrazione e di quanto necessario per la stipula a totale carico e cura dell'acquirente;
- il pagamento dell'importo, ai sensi del 6° comma dell'art. 13, su richiesta del proponente acquirente può essere rateizzato in 10 rate annuali, comprensive degli interessi al tasso legale vigente all'atto della stipula e con spese notarili di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula a totale carico e cura dell'acquirente;
- il fabbricato non ha subito modifiche, rispetto alla data della valutazione dell'A.T del 4.11.2010, come da accertamento effettuato dalla Struttura Prov.le di Lecce con sopralluogo del 01.06.2011;
- la Struttura Prov.le proponente il procedimento istruttorio, previa autorizzazione del presente atto

deliberativo di giunta, avrà cura di definire il piano d'ammortamento ed ogni aspetto contabile e amministrativo che si renderà necessario prima dell'atto di compravendita;

- nulla osta alla vendita del predetto immobile in favore dell'avente diritto, indicato in premessa;

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. 28/2001 e s.m.i.

La sig.ra LENTINI Agnese ha già versato la somma di euro 2.672,61, quale deposito cauzionale sul prezzo complessivo di vendita pari ad euro 26.726,13. L'importo residuo dovuto pari ad euro 24.053,52, a cui verranno aggiunti gli interessi al tasso legale vigente all'atto del rogito notarile, dovrà essere corrisposto in forma rateizzata della durata di 5 anni. I versamenti dovranno essere effettuati con cadenza annuale, con accredito a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n° 16723702, intestato a: Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Lecce - codice IBAN: IT49Z076 0104 0000 0001 6723 702 - Capitolo d'imputazione n.4091050

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dall'istruttore, dal Responsabile della P.O. Tecnica LE/BR e dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di dichiarare**, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 Aprile 1995 n.27, l'immobile oggetto del presente atto deliberativo, non fruibile per esigenze proprie o per altro uso pubblico;
- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt.13 e 16 della l.r. 20/99 e s.m.i., per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale a favore della sig.ra LENTINI Agnese, come innanzi identificata anagraficamente e fiscalmente, ubicato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, riportato al N.C.T. al foglio 12 particella 1511 avente un'estensione di mq 300 al prezzo complessivo di **euro 26.726,13 (ventiseimilasettecentoventisei/13 euro)** e di prendere atto che la sig.ra LENTINI Agnese ha già versato un acconto sul prezzo di vendita pari ad euro 2.672,61;
- **di autorizzare** - ai sensi del 6° comma del disposto articolo 13 - il pagamento della restante somma di euro 24.053,52 in forma dilazionata in 5 rate annuali, comprensive degli interessi al tasso legale vigente all'atto della stipula con iscrizione di ipoteca nei modi di legge;
- **di dare mandato** al dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ovvero al soggetto individuato con specifica procura speciale per la sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, per la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti sia l'identificazione catastale del bene che la denominazione esatta dei soggetti fisici o soggetti giuridici che intervengono nel contratto di vendita, ivi compresi gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge 122/2010;
- **di autorizzare** il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della P.O.Tecnica LE/BR a rilasciare, in favore dell' aspirante acquirente apposito "Atto di Quietanza" relativo al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringì

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1965

Beni Riforma Fondiaria - Art. 13 comma 1 L.R. 20/99 e s.m.i.: Alienazione a mezzo di pubblico incanto di beni dell'Ex Ersap non di pubblico generale interesse - Affidamento procedure all'Ufficio Contratti ed Appalti dell'Assessorato Affari Generali. 1° Incanto.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Foggia del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue l'Ass. Dentamaro:

- con L.R. n°18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria “...sulla base di direttive della Giunta Regionale”, successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;
- con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del

30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: *Servizio Riforma Fondiaria*;

- con l'art. 31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;
- con deliberazione di Giunta Regionale n.°1576 del 12 luglio 2011 è stata affidata al dichiarante ing. Gennaro Russo la direzione del Servizio di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO

- **che** nell'ambito delle procedure dismissive dei beni patrimoniali dell'ex Ersap ovvero degli immobili di riforma (terreni, fabbricati, opere, ecc.), sono stati individuati parte dei beni già dichiarati non fruibili per esigenze proprie della Regione o per altro uso pubblico con DGR n. 1342 del 21/09/1999 e DGR n. 448 del 12/04/2001 e beni immobili, i quali, avendo perso le caratteristiche a vocazione agricola, possono essere ugualmente dichiarati non fruibili per esigenze della Regione o altro uso pubblico e, quindi, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale per la loro eventuale alienazione, ai sensi del combinato disposto del citato art.7 L.R. n° 30/2002 e dell'art. 24 della L.R. 26 Aprile 1995 n° 27;
- **che** nello schema seguente sono stati inseriti distintamente, sia gli immobili per i quali la Giunta regionale ha già espressamente deliberato la non fruibilità per uso regionale o altro uso pubblico e sia quegli immobili per cui la Giunta regionale, contestualmente con il presente atto ed ai sensi dell'art.24 della L.R. n. 27 del 26 aprile 1995, deve deliberare espressamente la non fruibilità per uso regionale, avendo gli stessi perso le caratteristiche a vocazione agricola, e pertanto alienabili mediante ricorso a procedura concorsuale di gara pubblica al prezzo base fissato dall'Agenzia del Territorio di Foggia:

| Immobili già autorizzati alla vendita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1342 del 13/09/1999 | | | | | | | | | |
|--|--------------------------------|---|---|----------------|--|-------|---------------------------------|---------------------------|-----------------------|
| N. | DATI IMMOBILE | | | DATI CATASTALI | | | | Valutazione Aggiornata | AUTORIZ. |
| | Tipo Immobile | Descrizione immobile | Consistenza | Agro | Località | F° | P.lle | | Delibera G. R. |
| 1 | terreno | area con presenza predominante di "Agri Marmiferi" | Ha.1.83.43 | Apricena | S. Sabino | 10 | 277 (ex 60) | €..33.303,55 | n. 1342 13/09/1999 |
| 2 | terreno | area con presenza predominante di "Agri Marmiferi" | Ha.0.79.65 | Apricena | S. Sabino | 10 | 231-234 (ex 60) | €.14.461,25 | n. 1342 13/09/1999 |
| 3 | terreno | area con presenza predominante di "Agri Marmiferi" | Ha.0.25.76 1.70.31 <u>0.03.00</u> Ha.1.99.07 | Apricena | S. Sabino | 10 | 320-321 (ex 27) | €.39.444,47 | n. 1342 13/09/1999 |
| 4 | fabbricato | Ex spaccio aziendale | Mq.83 c.a. | Cerignola | B.go Libertà | 350/A | 94 sub2-3 | €..32.000,00 | n. 1342 13/09/1999 |
| Immobili già autorizzati alla vendita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 448 del 12/04/2001 | | | | | | | | | |
| 5 | Fabbricato ed area recintata | Rudere di fabbricato semi crollato con portico ed area recintata di pertinenza | Mq.513 coperti Mq.240 portico Mq.1230 area | Cerignola | Moschella | 428 | 188 | €..3618,50 | n. 448 12/04/2001 |
| 6 | fabbricato ed area pavimentata | Capannone struttura metallica e con copertura in fibrocemento (da sostituire) ed area esterna pavimentata | Mq576 coperti Mq.578 coperti | Cerignola | Moschella | 428 | 164 | €.25.300,00 | n. 448 12/04/2001 |
| 7 | fabbricato ed area pavimentata | Capannone come sopra | Mq576 coperti Mq.578 coperti | Cerignola | Moschella | 428 | 165 | €.25.300,00 | n. 448 12/04/2001 |
| Immobili già autorizzati alla vendita con altre Deliberazione di Giunta Regionale | | | | | | | | | |
| 8 | fabbricato | Fabbricato ex scuola con annesso rudere | Mq.305 ex scuola Mq.465 rudere Mq.2.202 corte | Chieuti | Bivento 1 | 15 | 170 | €.48.306,60 | n.282 14.03.2006 |
| 9 | terreno | Suolo edificatorio in zona D/4 Aree per laboratori artigiani... | Mq.1164 | Foggia | Torre Guiducci 2 Villaggio Artigiani | 76 | 385 | €.218.250,00 | n.2380 04.12.2009 |
| Immobili da dichiarare non fruibili per le esigenze proprie della Regione Puglia o altro uso pubblico e pertanto alienabili, ai sensi del combinato disposto del citato art.7 L. R. n. 30/2002 e dell'art. 24 della L. R. 26 Aprile 1995 n. 27; | | | | | | | | | |
| 10 | terreno | area con presenza predominante di "Agri Marmiferi" | Ha.4.77.71 | Apricena | S. Sabino | 10 | 261 262 342 348 349 | €.76.433,60 | == |

| | | | | | | | | | |
|----|------------|--|---|-----------------|-------------------|-----|------------------|--------------|----|
| 11 | terreno | area con presenza predominante di "Agri Marmiferi" | Ha.5.00.25 | Apricena | S. Sabino | 10 | 62 340 346 | €.80.040,00 | == |
| 12 | terreno | area con presenza predominante di "Agri Marmiferi" | Ha.2.67.62 | Apricena | S. Sabino | 10 | 521 | €.42.819,20 | == |
| 13 | terreno | area con presenza predominante di "Agri Marmiferi" | Ha.0.05.63+ 0.05.90 Ha.0.11,53 | Apricena | S. Sabino | 10 | 484 485 | €.1.844,80 | == |
| 14 | fabbricato | ex spaccio aziendale | Mq.76 | Cerignola | Moschella | 428 | 143 | €.28.400,00 | == |
| 15 | terreno | Suolo in adiacenza stazione ferroviaria "Cerignola campagna" | Ha.0.17.84 | Cerignola | Stazione campagna | 146 | 66 | €.4.100,00 | == |
| 16 | fabbricato | Fabbricato con annessa aia | Mq.403 coperti+ Mq.297 aia+ Mq.1835 aia | Ascoli Satriano | Mezzanone | 112 | 5-263 | €.34.8818,60 | == |

- **che** per i beni immobili sopra elencati, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 13, il Servizio Riforma Fondiaria, e per esso la Struttura Provinciale competente per territorio, con note prot. nn.: 2564/U.O. 4/100 del 8.10.2008, 670 e 672 del 19.06.2012, 8733 del 2.08.2012) e n.9603 del 11.09.2012), ha inviato preventiva comunicazione di vendita dei predetti immobili agli enti con pertinenza territoriale (Comuni e Provincia), affinché, ai sensi del citato comma potessero esercitare il diritto di prelazione all'acquisto di ciascun immobile al prezzo fissato dall'Agenzia del Territorio;

RILEVATO che nessun Ente è interessato all'acquisto degli immobili messi in vendita, la Giunta Regionale può disporre la vendita a mezzo di pubblico incanto dei predetti beni con le modalità e le procedure previste dagli artt. 26, 27, 28 e 29 della citata L.R. 27/95 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e seguenti della LL.R. n. 2/1977 e successive modifiche ed integrazioni - alla alienazione degli immobili dovrà provvedere l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Affari Generali P.O. Appalti CEE, che si avvarrà della collaborazione del Servizio Riforma Fondiaria e delle sue strutture provinciali;

EVIDENZIATO infine, che gli immobili non

risultano interessati da costruzioni abusive, così come attestato dai responsabili delle Strutture Provinciali di Riforma competenti per territorio;

Propone, quindi, che per le ragioni di opportunità e di legittimità innanzi esposte, si proceda alla cessione a mezzo di pubblico incanto dei beni immobili in parola.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile della Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria e dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto riportato in premessa;
- **di dichiarare**, pertanto, - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 e 24 commi 1 e 2, rispettivamente delle LL.RR. 20/1999 e 27/1995 - **non fruibili per esigenze regionali** i beni immobili dell'ex ERSAP individuati dalla Struttura Provinciale di Riforma di Foggia, come innanzi descritti;
- **di disporre**, quindi, l'alienazione dei precitati beni immobili, mediante ricorso a procedura concorsuale di gara pubblica, con offerte segrete in aumento sul prezzo base d'asta stabilito dai competenti uffici provinciali della Agenzia del Territorio, ai sensi dell'art. 13 comma 1 della L.R. 20/99, dell'art. 27 comma 1 della L.R. 27/1995 e dell'art.11 comma 3 della L. 386/76;
- **di stabilire**, che detta cessione interviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili oggi versano con eventuali accessori, oneri e pesi inerenti;
- **di stabilire**, infine, che alla vendita degli immobili in parola vi provvederà l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Affari Generali - P.O. Appalti CEE, avvalendosi della descritta collaborazione di tutti gli uffici del Servizio Riforma Fondiaria;
- **di autorizzare**, il funzionario del Servizio Riforma Fondiaria, delegato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali connessi sia all'esatta identificazione catastale del bene sia alla corretta denominazione dei soggetti giuridici costituiti nell'atto,

qualora siano desumibili da atti ufficialmente riconosciuti nel processo amministrativo;

- **di stabilire**, che tutte le spese notarili di registrazioni e di quant'altro dovuto e conseguente il rogito dell'atto saranno ad esclusivo carico dell'acquirente;
- **di autorizzare** il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della Struttura Provinciale di Foggia a rilasciare in favore dell'acquirente aggiudicatario "Attestazione di Quietanza Liberatoria" relativo al pagamento di quanto complessivamente versato;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1969

Schema di contratto da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del Servizio Sanitario Regionale della Puglia. Approvazione.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Costituzione, organizzazione e verifica organi Aziende ed Enti SSR", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 s.m.i., all'art. 3-bis, comma 8, ha definito il rapporto di lavoro del direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, che "è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni,

rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del Codice civile”.

Il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, come successivamente modificato dal D.P.C.M. 31 maggio 2001, n. 319, è intervenuto poi a disciplinare nel dettaglio, all'art. 1, il contratto di lavoro del direttore generale.

Il D.Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, concernente la disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, all'art. 4, comma 2, ha stabilito che ai Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere-Universitarie si applicano, ove non espressamente derogati, gli articoli 3 e seguenti del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, prevedendo inoltre che “i protocolli d'intesa tra regioni e università disciplinano i procedimenti di verifica dei risultati dell'attività dei direttori generali e le relative procedure di conferma e revoca, sulla base dei principi di cui all'art. 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni”.

Pertanto, in assenza di una deroga espressa, l'art. 3-bis, comma 8 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., recante la regolamentazione del rapporto di lavoro del Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, risulta applicabile anche ai Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere-Universitarie.

Conseguentemente, nel rispetto della normativa nazionale innanzi citata nonché delle disposizioni contenute nella normativa regionale in materia sia sanitaria che finanziaria e di bilancio, in particolare L.R. 36/1994, L.R. 38/1994, L.R. 28/2000, L.R. 32/2001, L.R. 20/2002, L.R. 1/2005, L.R. 25/2006, L.R. 4/2010 e loro successive modificazioni ed integrazioni, si ritiene opportuno procedere all'approvazione dello schema di contratto da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere-Universitarie del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, allegato 1 al presente schema di provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Si ritiene inoltre opportuno che la Giunta Regionale, al fine di consentire l'erogazione del trattamento economico di risultato di cui all'art. 6, co. 4 dell'allegato schema di contratto, provveda a stabilire annualmente gli obiettivi gestionali attribuiti ai Direttori generali delle Aziende Ospedaliere-Universitarie del SSR e la relativa metodologia di valutazione, con la specifica indicazione

degli indicatori da utilizzare per la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e dei relativi valori-soglia di riferimento regionali, nonché delle quote da erogare in caso di esito positivo della verifica, da determinarsi anche con riferimento al peso ed alla complessità delle singole Aziende.

Il presente schema di provvedimento dovrà essere trasmesso al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, al Servizio Accreditamenti e Programmazione Sanitaria ed al Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale dell'Area politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, al Servizio Controlli dell'Area finanza e controlli ed all'Agenzia Regionale Sanitaria (ARES), per quanto di rispettiva competenza, ai fini del monitoraggio periodico degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza, della verifica annuale degli obiettivi gestionali di cui all'art. 4 dell'allegato schema di contratto e della valutazione di metà mandato di cui al successivo art. 5 del medesimo schema di contratto.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento rientrano nelle somme mensilmente assegnate alle Aziende Sanitarie, che gravano sul capitolo 741090 del bilancio regionale di previsione dei rispettivi esercizi finanziari.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. “Costitu-

zione, organizzazione e verifica organi Aziende ed Enti SSR”, dal Dirigente dell’Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui vi si intendono integralmente riportate,

- di approvare lo schema di contratto da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di rinviare a successivo provvedimento della Giunta Regionale - al fine di consentire l’erogazione del trattamento economico di risultato di cui all’art. 6, co. 4 dell’allegato schema di contratto - la determinazione annuale degli obiettivi gestionali attribuiti ai predetti Direttori generali e della relativa metodologia di valutazione, con specifica indicazione degli indicatori da utilizzare per la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e dei relativi valori-soglia di riferimento regionali, nonché delle quote da erogare in caso di esito positivo della

verifica, da determinarsi anche con riferimento al peso ed alla complessità delle singole Aziende;

- di dare mandato all’Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per tutti gli adempimenti conseguenti l’adozione del presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione dello stesso al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, al Servizio Accreditamenti e Programmazione Sanitaria ed al Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale dell’Area politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, al Servizio Controlli dell’Area finanza e controlli ed all’Agenzia Regionale Sanitaria (ARES), per quanto di rispettiva competenza, ai fini del monitoraggio periodico degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza, della verifica annuale degli obiettivi gestionali di cui all’art. 4 dell’allegato schema di contratto e della valutazione di metà mandato di cui al successivo art. 5 del medesimo schema di contratto.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE REGOLANTE IL RAPPORTO CON IL DIRETTORE GENERALE DI AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA PUGLIA.

Tra

il dott. Nicola Vendola, nato a Bari il 26 agosto 1958, il quale interviene ed agisce in rappresentanza della Regione Puglia (C.F. 80017210727) nella sua qualità di Presidente *pro-tempore* della Giunta Regionale, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33

e

il dott. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, C.F. _____, nominato Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria _____ con Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

(OGGETTO)

1. La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, co. 2 del Decreto legislativo n. 517/1999 e dell'art. 4, co. 1 del Regolamento regionale n. 13/2008, conferisce l'incarico di Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria _____ al Dott. _____.

ART. 2

(NATURA DELL'INCARICO)

1. Il dott. _____ si impegna ad esercitare, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Azienda, le funzioni stabilite dal Decreto legislativo n. 502/1992 s.m.i., dal Decreto legislativo n. 517/1999 e dalle leggi regionali vigenti in materia, nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da norme di legge e di regolamento o da atti di programmazione regionale.

ART. 3
(RESPONSABILITÀ)

1. Il dott. _____ si impegna a rispettare le disposizioni e gli indirizzi prescritti da leggi ed atti programmatori sia nazionali che regionali, e ad osservare i principi, le direttive e gli obiettivi generali stabiliti dalla Giunta Regionale.
2. Il dott. _____, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge n. 241/90 s.m.i., è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio.
3. Il dott. _____ è tenuto a garantire la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza dell'azione amministrativa.

ART. 4
(OBIETTIVI)

1. Fermi restando gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza previsti da leggi statali o regionali, riportati in Allegato 1.1 quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, il dott. _____ è tenuto al rispetto degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta Regionale con l'atto di nomina e degli obiettivi gestionali, sia di carattere economico-finanziario che di salute, individuati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento.
2. Gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'Allegato 1.1 sono sottoposti al monitoraggio periodico dei competenti Servizi dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità nonché di altri Servizi regionali competenti per singole materie, i quali riferiscono eventuali inadempienze al Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità ed all'Assessore alla Sanità. In tal caso, l'Assessore propone alla Giunta Regionale, ai sensi della L. 241 del 1990 s.m.i., l'avvio del procedimento di decadenza e, laddove le controdeduzioni dell'interessato risultino non esaustive, sottopone alla Giunta Regionale il provvedimento di decadenza.
3. Gli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario e di salute, individuati con apposito provvedimento della Giunta Regionale, sono sottoposti a verifica annuale da parte del direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari opportunità, sulla base della certificazione di raggiungimento dei singoli obiettivi da parte degli Uffici e Servizi regionali competenti per materia e dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARES) secondo le modalità indicate nel provvedimento adottato dalla Giunta Regionale per l'individuazione degli stessi.

ART. 5
(VALUTAZIONE DI META' MANDATO E FINALE)

1. Il Direttore generale è sottoposto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di mandato individuati dalla Giunta Regionale con l'atto di nomina di cui al precedente art. 4, co. 1, sia decorsi diciotto mesi dalla nomina, al fine della conferma o meno dell'incarico fino alla sua naturale scadenza, che al termine dell'incarico, come stabilito dal Protocollo d'Intesa Regione-Università degli Studi di _____ del _____, ai sensi del disposto dell'art. 4, co. 2 del D.Lgs n. 517/99. .
2. La valutazione è effettuata da una Commissione di esperti appositamente nominata dalla Giunta Regionale, uno dei cui componenti è designato dall'Università di

_____ . Tale valutazione viene espletata sulla base del parere del Magnifico Rettore dell'Università di _____, del parere della Conferenza Permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale, delle relazioni dell'Organo di Indirizzo e del Collegio Sindacale e dell'eventuale rilevazione di gravi inadempienze da parte dei competenti Servizi e Uffici dell'Assessorato alle Politiche della Salute.

3. Le modalità di svolgimento della valutazione sono quelle previste dal Protocollo d'Intesa Regione-Università di riferimento di cui al comma 1 e, per quanto compatibili, dagli atti deliberativi di Giunta Regionale in vigore.

ART. 6

(COMPENSO)

1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto l'Azienda corrisponde, a carico del proprio bilancio, al Direttore generale – nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 1, comma 5 del D.P.C.M. 502/1995 s.m.i. nonché da quanto disposto dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 932 del 10/5/2011 come successivamente rettificata con D.G.R. n. 1874 del 31/8/2011 e fatte salve eventuali successive modificazioni – un compenso annuo onnicomprensivo, decurtato ai sensi della L. n. 133/2008, della L. n. 122/2010 e della L.R. n. 1/2011, pari ad € 111.555,00 (centoundicimilacinquecentocinquantacinque/00) al lordo di oneri e ritenute di legge.
2. Il predetto trattamento economico è onnicomprensivo, include anche le spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'Azienda ed è corrisposto in 12 (dodici) quote mensili posticipate di identico ammontare.
3. Spetta altresì al Direttore generale, nella misura prevista per i dirigenti generali dello Stato di livello C, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute per lo svolgimento di attività inerenti le proprie funzioni istituzionali: in tal caso, l'Azienda provvede alla liquidazione delle relative spettanze sulla base delle spese effettivamente sostenute ed opportunamente documentate.
4. Il trattamento economico di cui al comma 1 del presente articolo è integrato – ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. – di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario e di salute di cui all'art. 4, co. 1 e 3, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione.

ART. 7

(DURATA)

1. Salvo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo nonché dal successivo art. 8, l'incarico ha durata di anni _____ a decorrere dalla data di insediamento.
2. In caso di rinuncia anticipata all'incarico, è fatto obbligo al dott. _____ di darne preavviso almeno 60 giorni prima, a mezzo raccomandata, al Presidente della Giunta Regionale.

ART. 8

(DECADENZA, REVOCA E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO)

1. Nel caso in cui ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave

disavanzo o in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 7 del Decreto legislativo n. 502/1992 s.m.i., il Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta Regionale, previa formale contestazione dell'addebito all'interessato, risolve il presente contratto dichiarando la decadenza del Direttore generale.

2. Il venir meno del rapporto fiduciario tra Giunta Regionale e Direttore generale integra la fattispecie dei gravi motivi di cui al comma precedente, determinando la risoluzione del contratto.
3. In caso di esito negativo della verifica sui risultati aziendali e sugli obiettivi conseguiti dal Direttore generale dopo i primi 18 mesi dalla nomina, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 6, del Decreto legislativo n. 502/1992 s.m.i., l'impossibilità di procedere alla conferma dell'incarico comporta la risoluzione del presente contratto e, conseguentemente, la decadenza dalla nomina.
4. In tutti i casi di decadenza dalla nomina previsti dalla normativa vigente, nulla è dovuto al Direttore generale a titolo di indennità di recesso.
5. La condanna con sentenza anche non passata in giudicato del Direttore generale per i reati di concussione, corruzione, malversazione, falso in atto pubblico e truffa, nonché la condanna con sentenza anche non passata in giudicato per reati commessi con dolo o colpa grave e connessi all'esercizio delle funzioni di Direttore generale, comporterà la risoluzione di diritto del contratto senza contestazione e/o preavviso.
6. Il rinvio a giudizio per i reati di cui al precedente comma 5 nonché per altri reati commessi anche al di fuori dell'esercizio delle funzioni di Direttore generale, potrà essere valutato ai fini di quanto stabilito dai commi 1 e 2 del presente articolo.

ART. 9

(TUTELA LEGALE)

1. In sede di procedimento penale nei confronti del Direttore generale per fatti direttamente connessi con l'esercizio delle proprie funzioni, l'Azienda assume a proprio carico – a condizione che non sussista conflitto d'interessi – ogni onere di difesa per tutti i gradi di giudizio.
2. In caso di condanna del Direttore generale con sentenza passata in giudicato per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Azienda ripete tutti gli oneri sostenuti per la difesa del Direttore generale in ogni grado di giudizio.

ART. 10

(NORMA FINALE E DI RINVIO)

1. Per quanto non previsto dal presente contratto e non disciplinato dal Decreto legislativo n. 517/1999, dal Protocollo d'Intesa Regione-Università degli Studi di _____ e dalla normativa regionale in materia, si applicano le norme del Libro quinto, Titolo terzo del Codice Civile.
2. Il presente contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative statali o regionali che dovessero successivamente intervenire a modificare la disciplina della materia, anche in caso di riduzione del compenso pattuito.

ART. 11**(FORO COMPETENTE)**

1. In caso di controversie insorte tra le parti contraenti sull'applicazione del presente contratto, il foro competente è quello di Bari.

ART. 12**(REGISTRAZIONE)**

1. Il presente contratto, redatto in carta semplice, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
2. Le spese di registrazione saranno a carico del Direttore generale dell'Azienda.

Bari, li

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

IL DIRETTORE GENERALE

APPROVAZIONE ESPRESSA

Il sottoscritto dott. _____, preso atto dei contenuti contrattuali sopra indicati, li approva espressamente ed in particolare, ai sensi e per effetto dell'art. 1341, co. 2 del Codice Civile, le clausole contrattuali di cui agli artt. 3 ("Responsabilità"), 4 ("Obiettivi"), 6 ("Compenso"), 7 ("Durata"), 8 ("Decadenza, revoca e risoluzione del rapporto"), 10 ("Norma finale e di rinvio").

Bari, li.....

Il Direttore Generale

ALLEGATO 1.1**OBIETTIVI VINCOLANTI A PENA DI DECADENZA D.G. AZIENDE OSPEDALIERO-UNIVERSITARIE DEL S.S.R. (con indicazione a margine delle fonti normative di riferimento)_****1) Invio informatico trimestrale alla Regione, al Ministero dell'Economia e Finanze ed al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali della certificazione di accompagnamento del Conto Economico trimestrale.**

[*Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, art. 6, co. 2, recepita dalla L. 266/2005 (Finanziaria 2006), art. 1, co. 274*].

2) Garanzia dell'equilibrio economico-finanziario della gestione o, in caso di certificazione di non coerenza delle condizioni di equilibrio, presentazione di un piano contenente indicazione delle misure idonee a ricondurre la gestione al predetto equilibrio, ovvero entro i limiti delle assegnazioni effettuate annualmente attraverso il Documento di Indirizzo Economico Funzionale delle Aziende ed Enti del SSR (DIEF).

La certificazione di non coerenza delle condizioni di equilibrio comporta automaticamente il blocco delle assunzioni del personale dell'azienda e dell'affidamento di incarichi esterni per consulenze non a carattere sanitario per l'esercizio in corso. La riconduzione della gestione nei limiti degli obiettivi assegnati deve essere assicurata entro il 30 settembre qualora la situazione di disequilibrio sia stata certificata nel primo o nel secondo trimestre, ovvero entro il 31 dicembre qualora la situazione di disequilibrio si sia verificata nel corso del terzo o quarto trimestre; in caso contrario la Regione dichiara la decadenza dei direttori generali.

Qualora per esigenze straordinarie si renda necessario assumere iniziative di gestione comportanti spese non previste ed incompatibili con gli obiettivi, i direttori generali devono ottenere preventiva autorizzazione dalla Giunta regionale, fatti salvi i provvedimenti contingibili ed urgenti e i casi in cui ricorra il pericolo di interruzione di pubblico servizio per i quali le Aziende danno comunicazione alla Giunta Regionale entro i successivi quindici giorni.

La decadenza opera, in particolare, nei seguenti casi :

a) mancata o incompleta presentazione della certificazione di accompagnamento del Conto Economico trimestrale;

b) mancata presentazione del piano di rientro nei termini definiti dalla Regione all'art. 33 della L.R. 38/1994 s.m.i.;

c) mancata riconduzione della gestione nei limiti degli obiettivi assegnati al 30 settembre ovvero al 31 dicembre, come sopra indicato

[*D.Lgs. 502/1992 s.m.i., art. 3-bis, co. 7; L.R. 38/1994, art. 33, co. 2; L.R. 28/2000, art. 24, co. 2; L.R. n. 32/2001, art. 10; L. 289/2002, art. 52, co. 4, lett. d); Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, art. 6, co. 2, recepita dalla L. 266/2005 (Finanziaria 2006), art. 1, co. 274*].

3) Rispetto delle leggi e del principio di buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione.

[*D.Lgs. 502/1992 s.m.i., art. 3-bis, co. 7*].

4) Acquisto di beni e servizi alle migliori condizioni di mercato.

Le Aziende sanitarie e ospedaliere, singolarmente o in forma aggregata, hanno l'obbligo, in attuazione e secondo i criteri di cui all'articolo 59 della L. 388/2000, di aderire alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro attraverso la CONSIP per tutte le categorie merceologiche pubblicate sul relativo sito Internet, ovvero di utilizzare i relativi parametri di qualità e di prezzo per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto di convenzionamento. Le stesse Aziende, ove disattendano la predetta disposizione, devono motivare i provvedimenti con cui procedono

all'acquisto di beni e servizi a prezzi e a condizioni meno vantaggiosi di quelli stabiliti nelle convenzioni CONSIP.

[*L.R. 14/2001* , *art. 17*]

5) Garanzia dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria.

[*L. 120/2007* , *art. 1, co. 7*].

6) Garanzia del corretto, completo e tempestivo inserimento nel Sistema Informativo Sanitario di tutti i dati attinenti ai flussi informativi obbligatori nazionali e regionali.

[*L.R. 4/2003* , *art. 32, co. 2*; *D.G.R. 1200/2006* , *in attuazione dell'Intesa Stato Regioni 23 marzo 2005*].

7) Attivazione di iniziative per il monitoraggio e controllo della spesa farmaceutica, ai fini di una sua riconduzione verso i valori di riferimento.

[*L.R. 405/2001*; *D.G.R. n. 1718/2004*].

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1970

Progetto “Creazione di una rete assistenziale in telediabetologia per pazienti con diabete mellito e nefropatia: impatto sulla prevenzione degli eventi ipoglicemici e sulla mortalità”. Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Puglia - Istituzione di nuova Unità Previsionale di Base. Iscrizione al bilancio.

L'Assessore alle Politiche della Salute, dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione (P.A.T.P.), riferisce quanto segue:

Premesso che con D.M. 27.05.2011, è stato approvato il programma 2011 del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie; detto programma oltre a prevedere le consuete azioni centrali, è sostanzialmente dedicato al Sostegno del piano Nazionale della prevenzione e di Guadagnare salute nonché di progetti strategici di interesse nazionale.

Tra le proposte progettuali inviate dalla Regione Puglia sotto forma di lettere di intenti ed in seguito sotto forma di progetti esecutivi è ricompreso quello relativo alla “Creazione di una rete assistenziale in telediabetologia per pazienti con diabete mellito e nefropatia: impatto sulla prevenzione degli eventi ipoglicemici e sulla mortalità”, approvato dai comitati del CCM 2011, con nota protocollo n. 0024641-P-03/11/2011.

In data 1 dicembre 2011, il Ministero della Salute, Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'Innovazione Direzione Generale della Prevenzione ha sottoscritto un accordo di collaborazione con la Regione Puglia, Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, individuandola quale Regione capofila per lo sviluppo del predetto progetto di durata biennale.

L'obiettivo del progetto esecutivo di cui al menzionato accordo è quello di creare una rete assistenziale che si avvale della telediabetologia per monitorare il rischio di ipoglicemia in una ampia corte di pazienti di tipo 2 (DT2) con nefropatia, per

individuare i fattori predittivi e per studiarne il rapporto con le comorbilità e la mortalità associate al diabete. La rete coinvolgerà quattro strutture assistenziali di diabetologia e nefrologia di riferimento in Puglia, specialisti ambulatoriali e MMG.

Lo stesso ha previsto che il progetto sia coordinato dall'Agenzia Regionale della Sanità (A.Re.S.) in collaborazione con le Unità Operative (U.U.OO.) individuate nel territorio nazionale.

Per l'esecuzione del progetto innanzi citato, il Ministero della Salute con nota protocollo n. 0004924-P-02-03-2012, comunicava che con decreto dirigenziale 15/12/2011 registrato dall'Ufficio centrale di bilancio il 9/01/2012, al num. Decreto 8150- Cap 4393- esercizio finanziario 2011, veniva approvato l'accordo di collaborazione che prevede una copertura finanziaria per il citato progetto di euro 332.700,00 (trecentotrentadue milasettecento) da erogare alla Regione Puglia, secondo il seguente schema di riparto:

1. una prima quota di euro 133.080,00 (centotrentatremilaottanta) pari al 40% del finanziamento;
2. una seconda quota di euro 99.810,00 (novantanovemilaottocentodieci) pari al 30% del finanziamento totale;
3. una terza quota di euro 99.810,00 (novantanovemilaottocentodieci) pari al 30% del finanziamento.

Con nota prot. n° AOO- 116/9421/ETR del 1.06.2012, il Servizio Ragioneria ha comunicato l'accreditamento della prima quota pari ad euro 133.080,00 per il progetto Rete Assistenziale in telediabetologia.

Considerato che la somma totale di euro 332.700,00 assegnata con il citato Accordo è da ritenere nuova assegnazione vincolata a specifica attività, si rende necessario apportare, secondo la normativa vigente, la conseguente variazione in aumento nello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2012 della Regione Puglia, iscrivendo il predetto stanziamento di euro 332.700,00 ai capitoli di nuova istituzione (Entrate) e n (Spese) allocati, rispettivamente, alle U.P.B. 2.1.15 (Entrate) e 5.7.1 (Spese).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e S.M.I.”

Si richiede la seguente variazione al bilancio di previsione 2012, con l'istituzione in termini di competenza e cassa:

PARTE ENTRATA:

in termini di competenza e cassa:

U.P.B. 2.1.15 Capitolo + euro 332.700,00 "Trasferimenti dal Ministero della Salute per il progetto Creazione di una rete assistenziale in telediabetologia per pazienti con diabete mellito e nefropatia: impatto sulla prevenzione degli eventi ipoglicemici e sulla mortalità".

PARTE SPESA - in termini di competenza e cassa
U.P.B. 5.7.1 Capitolo + euro 332.700,00 "Assegnazione delle somme all'A.Re.s per l'attuazione del progetto Creazione di una rete assistenziale in telediabetologia per pazienti con diabete mellito e nefropatia: impatto sulla prevenzione degli eventi ipoglicemici e sulla mortalità".

Il Dirigente del Servizio
Dr. Fulvio Longo

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, di specifica competenza della Giunta Regionale, così come definito dall'art. 4, comma 4, lett. k della L.R. 7/97, lett. K;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema di provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- a) di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- b) di approvare l'accordo di collaborazione tra il

Ministero della Salute e la Regione Puglia per l'attuazione del progetto "Creazione di una rete assistenziale in tele diabetologia per pazienti con diabete mellito e nefropatia: impatto sulla prevenzione", allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrale e sostanziale (All. 1);

- c) conseguentemente di introdurre, ai sensi della vigente normativa, le seguenti variazioni dello stato di previsione del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012, in conseguenza del finanziamento indicato in narrativa:

Parte I Entrata

Variazione in aumento

Capitolo n. _____ - U.P.B. 2.1.15

F.S.N. parte corrente vincolata - "Trasferimenti dal Ministero della Salute per il progetto Creazione di una rete assistenziale in telediabetologia per pazienti con diabete mellito e nefropatia: impatto sulla prevenzione degli eventi ipoglicemici e sulla mortalità"

COMPETENZA euro 332.700,00
CASSA euro 332.700,00

PARTE II Spesa

Variazione in aumento

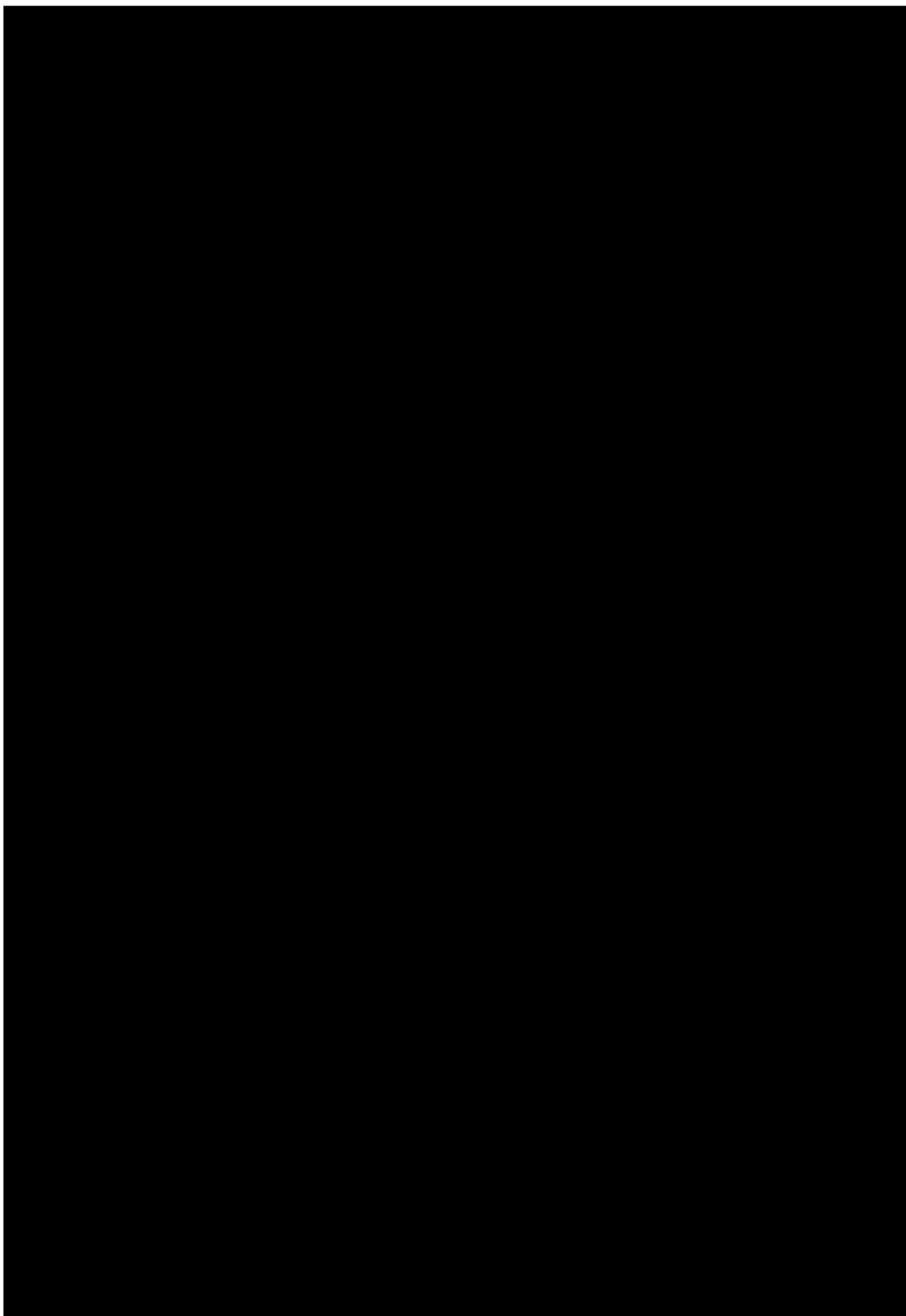
Capitolo U.P.B. 5.7.1

F.S.N. parte corrente vincolata - Assegnazione delle somme all'A.Re.s per l'attuazione del progetto "Creazione di una rete assistenziale in telediabetologia per pazienti con diabete mellito e nefropatia: impatto sulla prevenzione degli eventi ipoglicemici e sulla mortalità"

- d) di autorizzare il Dirigente del Servizio PATP all'adozione di tutti gli atti consequenziali scaturenti dalla presente deliberazione e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto;
- e) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone



Il Ministero della Salute – Dipartimento della Sanità Pubblica e dell’Innovazione - Direzione Generale della Prevenzione – codice fiscale 80242290585, con sede in Roma, via Giorgio Ribotta, n. 5 nella persona del capo del Dipartimento, dr. Fabrizio Oleari, nato a Suzzara (Mantova) il 20 gennaio 1950, di seguito “Ministero”

E

la Regione Puglia, codice fiscale 80017210727, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33, rappresentata legalmente dal direttore generale Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, dr. Vincenzo Pomo nato ad Andria (BT) il 08 marzo 1953, di seguito “Regione”

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto dell’accordo

1. Il presente accordo è concluso, ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione con la Regione delle attività di interesse comune finalizzate al raggiungimento degli obiettivi descritti nel progetto esecutivo che costituisce parte integrante del presente accordo (allegato 1).
2. Durante lo svolgimento delle attività previste nel presente accordo potranno essere apportate, previo accordo scritto tra le parti a firma dei legali rappresentanti, modifiche al progetto, a condizione che le stesse ne migliorino l’impianto complessivo.
3. Qualora la Regione, al fine di realizzare il progetto intenda avvalersi della collaborazione di Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private non previste nel progetto, è tenuta a presentare al Ministero una richiesta di autorizzazione, nonché di variazione del piano finanziario, nella quale dovranno essere indicate le somme messe a disposizione dell’Ente e/o Associazione e le attività che da questo saranno svolte.
4. Resta fermo che le variazioni al progetto non devono comportare alcuna maggiorazione dell’importo complessivo del finanziamento.

Art. 2 – Efficacia. Durata. Proroga

1. Il presente accordo è efficace dalla data di comunicazione del Ministero dell’avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione del presente accordo da parte degli Organi di Controllo.
2. Le attività progettuali decorrono dal 15° giorno dalla data di comunicazione di cui al comma 1.
3. L’accordo ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di inizio attività di cui al comma 2. Tale durata potrà essere prorogata per un massimo di 12 mesi, previa formale e motivata richiesta della Regione da presentarsi almeno trenta giorni prima della data di scadenza dell’accordo. La concessione della proroga, che sarà subordinata alla riconosciuta sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità, non costituisce, comunque, motivo di maggiorazione del finanziamento.

Art. 3 - Rapporti tecnici e rendiconti finanziari

1. Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività di cui all’art. 1, la Regione, entro trenta giorni dalla scadenza di ogni semestre di attività, trasmette al Ministero un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento del progetto ed un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o le spese sostenute, utilizzando esclusivamente l’apposito modello allegato al presente accordo (allegato 2).
2. Entro sessanta giorni dalla scadenza dell’accordo, la Regione trasmette al Ministero un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell’accordo stesso ed un

rendiconto finanziario finale che riporti le somme impegnate e/o le spese sostenute per la realizzazione del progetto, utilizzando il predetto modello riportato in allegato 2 al presente accordo.

3. Il Ministero può richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto e la Regione è tenuta a fornire i dati richiesti entro trenta giorni.
4. Le rendicontazioni finanziarie di cui ai precedenti commi dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario originario, previsto nel progetto di cui all'allegato 1.
5. Il piano finanziario relativo al progetto, di cui all'allegato 1, potrà essere modificato una sola volta previa autorizzazione del Ministero che valuterà la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità. La richiesta di variazione dovrà pervenire almeno 60 giorni prima della data di fine validità del presente accordo. La suddetta modifica sarà efficace solo successivamente alla registrazione del provvedimento di approvazione della richiesta da parte degli organi di controllo.
6. Fermo restando l'invarianza del finanziamento complessivo, per ogni voce di spesa del piano finanziario, originario o modificato, è consentito, senza necessità di autorizzazione, uno scostamento dell'importo non superiore al 10%.
7. Resta fermo che il Ministero rimborserà unicamente le somme effettivamente spese e/o impegnate documentate, e nel rispetto delle indicazioni di cui all'allegato 3 del presente accordo.
8. I rapporti tecnici ed i rendiconti finanziari devono essere inviati a: Ministero della Salute - Direzione generale della Prevenzione – Ufficio I - Via Giorgio Ribotta n.5, 00144, Roma.
9. Il Ministero renderà accessibili detti rapporti tecnici al Comitato scientifico del CCM per azioni di monitoraggio.

Art. 4 – Proprietà dei risultati del progetto

1. I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all'articolo 3, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei *file* sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dalla Regione nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente accordo, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.
2. I documenti ed i risultati di cui al comma 1 potranno essere utilizzati dietro espressa autorizzazione del Ministero, riportando l'indicazione: "Progetto realizzato con il supporto finanziario del Ministero della Salute - CCM".

Art. 5 - Referenti scientifici

1. Il referente scientifico della Regione assicura il collegamento operativo con il Ministero.
2. Il referente scientifico del Ministero assicura il collegamento operativo con la Regione nonché il monitoraggio e la valutazione dei rapporti di cui all'articolo 3.
3. Il Ministero e la Regione procederanno ad individuare e comunicare i nominativi dei rispettivi referenti scientifici, contestualmente all'avvio delle attività.

Art. 6 - Finanziamento

1. Per la realizzazione del progetto di cui al presente accordo è concesso alla Regione un finanziamento complessivo di € 332.700,00 (trecentotrentaduemila e settecento/00).

2. La Regione dichiara che le attività di cui al presente accordo non sono soggette ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972 in quanto si tratta di attività rientranti nei propri compiti istituzionali.
3. Il finanziamento è concesso alla Regione al fine di rimborsare le spese sostenute per la realizzazione del progetto di cui al presente accordo, come risultanti dai rendiconti finanziari di cui all'art. 3.
4. La Regione prende atto ed accetta che il Ministero non assumerà altri oneri oltre l'importo stabilito nel presente articolo.
5. Il finanziamento di cui al comma 1 comprende anche eventuali spese di missione dei referenti scientifici di cui all'articolo 5.
6. La Regione prende atto che il finanziamento previsto per la realizzazione del progetto di cui al presente accordo, pari a € 332.700,00, si riferisce all'esercizio finanziario 2011 ed andrà in "perenzione amministrativa" in data 31 dicembre 2013 ai sensi dell'art. 36 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.
7. La Regione è a conoscenza ed accetta che le quote del finanziamento erogate a decorrere dal 1° gennaio 2014 saranno oggetto della procedura di reiscrizione in bilancio delle relative somme, procedura che sarà avviata dal Ministero su richiesta della Regione a decorrere dal 1° luglio 2014.

Art. 7 – Modalità e termini di erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - a) una prima quota, pari al 40% del finanziamento, pari a € 133.080,00 (centotrentatremila e ottanta/00), dietro formale richiesta di pagamento e relativa nota di debito/fattura ove dovuta, inoltrata dopo la formale comunicazione di cui all'articolo 2, comma 1;
 - b) una seconda quota, pari al 30% del finanziamento, pari a € 99.810,00 (novantanovemila e ottocentodieci/00), dietro presentazione da parte della Regione di formale richiesta di pagamento e relativa nota di debito/fattura ove dovuta;
 - c) una terza quota, pari al 30% del finanziamento, pari a € 99.810,00 (novantanovemila e ottocentodieci/00), dietro presentazione da parte della Regione della relazione e del rendiconto finali di cui all'articolo 3, unitamente ad una formale richiesta di pagamento e relativa nota di debito/fattura ove dovuta;
2. Le richieste di pagamento di cui al comma 1 vanno intestate ed inviate a: Ministero della Salute - Direzione generale della Prevenzione – Ufficio I - Via Giorgio Ribotta n.5, 00144, Roma.
3. Il pagamento di cui al comma 1 lettera b) sarà disposto a seguito della positiva valutazione da parte del Ministero dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari di cui all'articolo 3, relativi al primo semestre di attività, per gli accordi annuali, ed ai primi due semestri di attività, per gli accordi di durata superiore a 12 mesi.
4. Il pagamento di cui al comma 1, lettera c) sarà disposto a seguito della positiva valutazione da parte del Ministero della relazione e del rendiconto finali di cui all'articolo 3. La Regione si impegna a restituire le somme eventualmente corrisposte in eccesso, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto dal Ministero.
5. I pagamenti saranno disposti entro sessanta giorni dal ricevimento delle richieste di cui al comma 1 mediante l'emissione di ordinativi di pagamento tratti sulla Sezione di Tesoreria dello Stato competente per territorio ed ivi reso esigibile mediante accreditamento della somma sul c/c di tesoreria n° IT05E0100003245430300031601, intestato alla Regione. Il Ministero non risponde di eventuali ritardi nell'erogazione del finanziamento cagionati dai controlli di legge e/o dovuti ad indisponibilità di cassa.

Art. 8 - Sospensione dei pagamenti. Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'accordo

1. In caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'articolo 3, il Ministero sospende l'erogazione del finanziamento. La sospensione del finanziamento sarà disposta anche per la mancata od irregolare attuazione del presente accordo.
2. In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'articolo 3, di grave violazione degli obblighi di cui al presente accordo, per cause imputabili alla Regione, che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, il Ministero intima per iscritto alla Regione, a mezzo di raccomandata a/r, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida. Decorso inutilmente detto termine l'accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.
3. E' espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, la Regione ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'accordo.

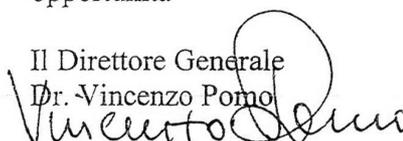
Il presente accordo si compone di 8 articoli, e di tre allegati, e viene redatto in due originali.
Letto, approvato e sottoscritto

MINISTERO DELLA SALUTE
Dipartimento della Sanità Pubblica e
Dell'Innovazione
Direzione Generale della Prevenzione

Il Capo Dipartimento
Dr. Fabrizio Oleari

LA REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la promozione della
salute, delle persone e delle pari
opportunità

Il Direttore Generale
Dr. Vincenzo Pomo



PROGETTO ESECUTIVO - PROGRAMMA CCM 2011***DATI GENERALI DEL PROGETTO*****TITOLO:**

Creazione di una rete assistenziale in telediabetologia per pazienti con diabete mellito e nefropatia: impatto sulla prevenzione degli eventi ipoglicemici e sulla mortalità.

ENTE RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE: ARES Puglia

NUMERO ID DA PROGRAMMA: 15

PROGETTO INTERREGIONALE ¹:

| | |
|----|--------------------------|
| SI | <input type="checkbox"/> |
|----|--------------------------|

| | |
|----|-------------------------------------|
| NO | <input checked="" type="checkbox"/> |
|----|-------------------------------------|

DURATA PROGETTO: due anni

COSTO: 332.700 Euro

COORDINATORE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:

nominativo: prof. Francesco Giorgino

struttura di appartenenza: Università degli Studi di Bari Aldo Moro – AOU Policlinico di Bari

n. tel.: 080.5478689 n. fax: 080.5478151 E-mail: f.giorgino@endo.uniba.it

¹ Il progetto è da intendersi interregionale quando sono coinvolte Regioni, Università e strutture sanitarie locali differenti dalla Regione proponente

Allegato 1

TITOLO: Creazione di una rete assistenziale in telediabetologia per pazienti con diabete mellito e nefropatia: impatto sulla prevenzione degli eventi ipoglicemici e sulla mortalità.

ANALISI STRUTTURATA DEL PROGETTO (max 2 pag)

Descrizione ed analisi del problema.

Razionale(con riferimento alle evidenze scientifiche ed alla fattibilità).

Secondo i dati dell'ISTAT del 2008 il 4,8% della popolazione italiana è affetta da diabete mellito. Questa prevalenza, che aumenta con l'aumentare dell'età sia nei maschi che nelle donne per arrivare a circa il 20% nei soggetti di età uguale o superiore a 75 anni d'età, è stimata essere ancora più elevata in Puglia (5,7%) (1). Numerosi studi osservazionali e di intervento hanno dimostrato come, nei pazienti con diabete, la terapia ipoglicemizante intensiva determini una riduzione significativa della comparsa e della progressione delle complicanze microangiopatiche (2-3). I benefici del controllo ottimizzato sul rischio delle complicanze cardiovascolari, sebbene esistenti, appaiono più limitati (4-7). Tuttavia, l'approccio terapeutico intensivo, generalmente attuato con farmaci che stimolano la secrezione insulinica o con la stessa insulina, è gravato da un incremento significativo del rischio di ipoglicemie di lieve, media e grave entità, queste ultime così definite perché richiedono l'intervento di terzi. Una recente meta-analisi di 13 trial (5 randomizzati e controllati ed 8 condotti in aperto), che hanno valutato l'effetto del trattamento intensivo della iperglicemia sulle complicanze vascolari nel diabete mellito tipo 2 (DT2), ha confermato l'incremento significativo del rischio di ipoglicemie gravi nei pazienti in trattamento intensivo, con una prevalenza tra l'1,9 e il 6,6% (8).

Numerose evidenze suggeriscono come l'ipoglicemia sia associata ad un aumentato rischio di morbilità e mortalità, soprattutto cardiovascolare (9). Negli studi ACCORD (5) e VADT (6), che hanno reclutato pazienti con DT2 trattati in maniera intensiva, l'ipoglicemia ha rappresentato un fattore associato in maniera indipendente a un eccesso di mortalità, con un incremento del rischio di oltre 2 volte, in linea con i risultati di studi precedenti. I meccanismi attraverso i quali l'ipoglicemia, particolarmente quella grave, aumenta il rischio di morbilità e mortalità possono essere molteplici e vanno dall'aumentata attività adrenergica, possibile causa di ischemia miocardica ed aritmie gravi, all'aumento di citochine pro-infiammatorie circolanti, quali la proteina C-reattiva, l'interleuchina (IL)-6, IL-8, il *tumor necrosis factor* (TNF)- α e l'endotelina-1, responsabili di danno e disfunzione endoteliale.

Un altro dato importante è rappresentato dal fatto che circa il 30-35% dei pazienti con diabete è affetto dalla complicanza renale, che si manifesta con un'aumentata escrezione urinaria di albumina ed una riduzione del filtrato glomerulare (FG). Queste alterazioni, che frequentemente coesistono, rappresentano sia nella popolazione generale che nei pazienti affetti da diabete, indipendentemente l'una rispetto all'altra, potenti fattori di rischio di morbilità e mortalità, soprattutto cardiovascolare (10).

Poiché l'insulina e la gran parte degli ipoglicemizanti orali sono eliminati per via renale, nei pazienti con DT2 in terapia farmacologica e con riduzione del FG (circa il 20% dei pazienti con DT2 in Puglia e quindi circa 40.000 soggetti, *dati personali*) il rischio di ipoglicemia risulta essere raddoppiato (10.72 vs. 5.33 per 100 paziente-mese, pazienti con diabete e riduzione del FG <60 ml/min/1.73m² vs. pazienti con FG normale (11). Altri Autori hanno inoltre documentato come un valore di FG <60 ml/min/1.73m² rappresenti, di per sé, un fattore predittivo indipendente di ipoglicemia grave (12). Inoltre, i pazienti con diabete e nefropatia, per la particolare complessità della situazione metabolica e cardiovascolare, presentano ulteriori problematiche legate alla interazione tra farmaci ipoglicemizanti e non. Questi fattori rendono il rischio sia di ipoglicemia che di morbilità e mortalità ad esso associato particolarmente elevati in questo tipo di pazienti. Infine, il timore dell'ipoglicemia rappresenta un elemento di insicurezza e di ridotta aderenza alla terapia ipoglicemizante, con evidenti ricadute negative sulla qualità della vita e sulla efficacia della terapia. La disponibilità di sistemi e procedure di telemedicina ha aperto nuovi orizzonti nella gestione clinica dei pazienti affetti da patologie croniche, quali il diabete (13), soprattutto in riferimento alle categorie di pazienti a rischio più elevato di morbilità e mortalità e con maggiore fragilità psico-fisica. In particolare, da una delle UU.OO. proponenti, è stato messo a punto e registrato (Glucoonline®, 2011; elaborato da SER&Practices, consorzio *spin-off* dell'Università degli Studi di Bari) un sistema di telediabetologia che consente di raccogliere in modo centralizzato e in tempo reale i valori glicemici misurati dai pazienti attraverso l'autocontrollo, di analizzarli, e di generare (in maniera automatica o attraverso l'intervento di un centro servizi con operatori qualificati) una serie di feed-back per i pazienti e gli operatori sanitari (centri di

diabetologia e medici di medicina generale). Il valore della glicemia misurata mediante glucometro viene infatti trasmesso, attraverso uno *smartphone*, a un *database* remoto ad alta capacità, accessibile e interrogabile via internet, secondo una modalità *realtime-anywhere*. In tal modo, è possibile visualizzare l'andamento della glicemia di un numero molto elevato di pazienti in tempo reale e da qualsiasi luogo geografico. Il *database* è inoltre dotato di un *software* che categorizza i valori glicemici rispetto all'orario e ai pasti, elabora dati statistici, incorpora formule per il calcolo del rischio di ipoglicemia e iperglicemia e della variabilità glicemica, e genera vari tipi di *feed-back* attraverso un *decision support software* (DSS).

Soluzioni proposte sulla base delle evidenze.

Stima degli eventi. Si propone di monitorare 300 pazienti consecutivamente reclutati dalle quattro UU.OO. partecipanti al progetto. Saranno pazienti affetti da DT2 e nefropatia, definita dalla presenza di un FG stimato (formula MDRD) $<60 \text{ ml/min/1.73m}^2$, indipendentemente dal tipo di farmaco utilizzato per la terapia. Questi pazienti, rappresentativi della popolazione diabetica con complicanza renale della Puglia, verranno caratterizzati dal punto di vista antropometrico, clinico e biochimico e quindi monitorati con il sistema della telemedicina. In base alle evidenze disponibili in pazienti in trattamento ipoglicemizzante e con riduzione della funzionalità renale (11), il campione in esame dovrebbe avere un'incidenza di crisi ipoglicemiche sintomatiche (con e senza perdita di coscienza) pari al 10 per 100 pazienti per anno, per un totale di circa 360 episodi per anno.

Fattibilità/criticità delle soluzioni proposte.

La possibilità di monitorare i pazienti con il sistema innovativo della telediabetologia (Glucoonline®, 2011, messo a punto e già utilizzato su scala limitata dalla U.O. di Endocrinologia della A.O.U. Policlinico Consorziale di Bari,) rappresenterà un elemento di particolare utilità per la individuazione degli eventi ipoglicemici, lo studio dei fattori e delle circostanze che li favoriscono, e, di conseguenza, per evidenziare situazioni e procedure finalizzate a prevenirne l'incidenza e l'impatto negativo sulla morbilità e mortalità dei pazienti. L'adozione del sistema della telediabetologia potrà ridurre la frequenza del ricorso alle cure ospedaliere e contribuire al miglioramento del rendimento lavorativo e della qualità di vita dei pazienti.

La fattibilità del progetto è legata alla partecipazione di 4 UU.OO., 3 di Endocrinologia ed 1 di Nefrologia, che hanno in carico un campione rappresentativo della popolazione diabetica pugliese. Ognuna delle tre UU.OO. di Endocrinologia segue circa 3000 pazienti con DT2, di cui circa 600 nefropatici, e recluterà 80 pazienti con DT2 per il progetto, mentre la U.O. di Nefrologia recluterà 60 pazienti con nefropatia più avanzata. Le UU.OO. opereranno, in accordo con il modello della gestione integrata del paziente diabetico già in atto in molti distretti sanitari della Regione Puglia, in stretta collaborazione con gli specialisti territoriali e i medici di medicina generale (MMG) del territorio su cui esse insistono. Il sistema di telediabetologia permette infatti di interfacciare tra loro i vari operatori sanitari. Questo progetto completa ed integra, sviluppando aspetti nuovi ed originali, il progetto di Ricerca Finalizzata 2009 del Ministero della Salute "Prevalence and impact on total mortality of chronic kidney disease in patients with type 2 diabetes in Apulia; a paradigm for a region-based study whose data may be specifically implemented in the management of chronic metabolic and vascular diseases in a Mediterranean area", recentemente finanziato (RF-2009-1470765), ed il Progetto di Telediabetologia "CARPE DIEM" (CARDIOVASCULAR PROMINENT EVENTS IN DIABETES EMERGENCY; Sistema integrato di telecardiologia e di automonitoraggio glicemico, con interventi in urgenza, raccolta e gestione dei dati su piattaforma web), della Regione Puglia. Il progetto si avvarrà del *database* di pazienti con DT2 e nefropatia, in larga misura già costituito dalle UU.OO. partecipanti, che faciliterà la raccolta e lo scambio dei dati clinici. La maggiore criticità sarà la mancanza di formazione dei pazienti. A tal proposito, ogni U.O. attiverà dei brevi corsi di formazione *ad hoc*.

Bibliografia.

1. Annuario Statistico ISTAT 2008.
2. Diabetes Complications and Control Trial Research Group. *N Engl J Med* 329: 977-986, 1993.
3. UKPDS Group. *Lancet* 352: 837-853, 1998.
4. The ADVANCE Collaborative Group. *N Engl J Med* 358: 2560-2572, 2008.
5. Ismail-Beigi F et al. ACCORD trial group. *Lancet* 376:419-430, 2010.
6. Duckworth W et al. VADT Investigators. *N Engl J Med* 360: 129-139, 2009.
7. Ray KK et al. *Lancet* 373:1765-1772, 2009.
8. Boussageon R et al. *BMJ* 343:d4169, 2011.
9. Desouza CV et al. *Diabetes Care* 33:1389-1394, 2010.
10. Ninomiya T et al. *J Am Soc Nephrol* 20: 1813-1821, 2009.
11. Moen MF et al. *Clin J Am Soc Nephrol* 4:1121-1127, 2009.
12. Timothy ME et al. *J Clin Endocrinol Metab* 95: 2240-2247, 2010.
13. Lyles CR et al. *Diabetes Technol Ther* 13: 563-569, 2011.

Allegato 2**OBIETTIVI E RESPONSABILITA' DI PROGETTO****OBIETTIVO GENERALE:**

Creare una rete assistenziale che si avvale della telediabetologia per monitorare il rischio di ipoglicemia in una ampia coorte di pazienti diabetici di tipo 2 (DT2) con nefropatia, per individuarne i fattori predittivi e per studiarne il rapporto con le comorbidità e la mortalità associate al diabete. La rete coinvolgerà quattro strutture assistenziali di diabetologia e nefrologia di riferimento in Puglia, specialisti ambulatoriali e MMG.

- a) **OBIETTIVO SPECIFICO 1:** Creare una rete assistenziale per pazienti affetti da DT2 e complicanza renale cronica mediante il supporto delle telediabetologia e l'implementazione del *database* esistente comune alle UU.OO. partecipanti al progetto.
- b) **OBIETTIVO SPECIFICO 2:** Individuare i fattori e le circostanze che favoriscono gli eventi ipoglicemici nella coorte di pazienti in osservazione e le specifiche situazioni cliniche ad essi associate (da attuarsi nel primo anno del progetto).
- c) **OBIETTIVO SPECIFICO 3:** Ridurre l'incidenza di eventi ipoglicemici, soprattutto di entità severa, attraverso i meccanismi di *feedback* al paziente e al team diabetologico, che il sistema di telemedicina Glucoonline® è in grado di realizzare (da attuarsi nel secondo anno del progetto).
- d) **OBIETTIVO SPECIFICO 4:** Analizzare le comorbidità e la mortalità nella coorte di pazienti arruolati, in riferimento alla predisposizione a episodi ipoglicemici gravi e agli interventi realizzati dal sistema di telediabetologia Glucoonline®.

CAPO PROGETTO: Prof. Francesco Giorgino

| UNITA' OPERATIVE COINVOLTE | | |
|---|--------------------------|---|
| Unità Operativa 1 | Referente | Compiti |
| Ares PUGLIA | Dott. Francesco Bux | Coordinamento UU.OO. e rete assistenziale. |
| Unità Operativa 2 | Referente | Compiti |
| U.O. Endocrinologia Azienda Ospedaliera-Universitaria Policlinico Bari | Prof. Francesco Giorgino | 1) Reclutamento e fenotipizzazione dei pazienti (Province di Bari e Brindisi). 2) Implementazione della telediabetologia. 3) Monitoraggio dei pazienti inseriti nella rete. |
| Unità Operativa 3 | Referente | Compiti |
| U.O. Endocrinologia IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" San Giovanni Rotondo | Dott. Salvatore De Cosmo | 1) Reclutamento e fenotipizzazione dei pazienti (Area geografica del Gargano). 2) Implementazione della telediabetologia. 3) Monitoraggio dei pazienti inseriti nella rete. |
| Unità Operativa 4 | Referente | Compiti |
| U.O. Endocrinologia Azienda Universitaria-Ospedaliera Foggia | Prof. Mauro Cignarelli | 1) Reclutamento e fenotipizzazione dei pazienti (Province Foggia e BAT). 2) Implementazione della telediabetologia. 3) Monitoraggio dei pazienti inseriti nella rete. |
| Unità Operativa 5 | Referente | Compiti |
| U.O. Nefrologia Azienda Ospedaliera-Universitaria Policlinico Bari | Prof. Loreto Gesualdo | 1) Reclutamento e fenotipizzazione dei pazienti (tutta la Regione). 2) Implementazione della telediabetologia. 3) Monitoraggio dei pazienti inseriti nella rete. Focalizzazione su pazienti con nefropatia severa o in dialisi. |

Allegato 3

PIANO DI VALUTAZIONE

| | |
|--------------------------------|---|
| OBIETTIVO GENERALE | OBIETTIVO GENERALE: Creare una rete assistenziale che si avvale della telediabetologia per monitorare il rischio di ipoglicemia in una ampia coorte di pazienti diabetici di tipo 2 (DT2) con nefropatia, per individuarne i fattori predittivi e per studiarne il rapporto con le comorbidità e la mortalità associate al diabete. La rete coinvolgerà quattro strutture assistenziali di diabetologia e nefrologia di riferimento in Puglia, specialisti ambulatoriali e MMG. |
| <i>Indicatori di risultato</i> | 1. Funzionamento della rete assistenziale. 2. Numero di pazienti reclutati. 3. Numero (totale ed incidenza) di episodi di ipoglicemia, ricoveri in ospedale. 4. Comorbidità e mortalità dei pazienti con DT2 e nefropatia reclutati. |
| <i>Standard di risultato</i> | Creazione della rete assistenziale. Monitoraggio e riduzione degli episodi di ipoglicemia. Definizione e riduzione della morbilità e mortalità dei pazienti con DT2 e malattia renale cronica reclutati. |
| OBIETTIVO SPECIFICO 1 | Creare una rete assistenziale per pazienti affetti da DT2 e complicanza renale cronica mediante il supporto delle telediabetologia e l'implementazione del <i>database</i> esistente comune alle UU.OO. partecipanti al progetto. |
| <i>Indicatori di risultato</i> | 1. Disponibilità di un <i>database</i> per la raccolta di dati in comune. 2. Messa in rete del <i>database</i> , coinvolgendo specialisti territoriali e MMG. 3. Avvio del sistema di telediabetologia. 4. Numero di contatti tra pazienti e sistema di telediabetologia. |
| <i>Standard di risultato</i> | Pieno funzionamento della rete con il <i>database</i> e il sistema di telediabetologia. |
| OBIETTIVO SPECIFICO 2 | Individuare i fattori e le circostanze che favoriscono gli eventi ipoglicemici nella coorte di pazienti in osservazione e le specifiche situazioni cliniche ad essi associate (da attuarsi nel primo anno del progetto). |
| <i>Indicatori di risultato</i> | 1. Stratificazione degli episodi di ipoglicemia in base alla severità e ai pazienti. 2. Elenco dei fattori associati al rischio di ipoglicemia nei pazienti reclutati. |
| <i>Standard di risultato</i> | Confronto con i dati della letteratura sull'incidenza e sui fattori di rischio per ipoglicemia nella tipologia di pazienti studiati. |
| OBIETTIVO SPECIFICO 3 | Ridurre l'incidenza di eventi ipoglicemici, soprattutto di entità severa, attraverso i meccanismi di feedback al paziente e al team diabetologico, che il sistema di telemedicina Glucoonline® è in grado di realizzare (da attuarsi nel secondo anno del progetto). |
| <i>Indicatori di risultato</i> | 1. Andamento del numero degli eventi di ipoglicemia nel tempo (es. numero totale e severità nel secondo rispetto al primo anno del progetto). 2. Numero di giornate di lavoro perse per ipoglicemia. 3. Parametri qualità di vita. |
| <i>Standard di risultato</i> | Riduzione % degli episodi di ipoglicemia. Miglioramento qualità di vita. |
| OBIETTIVO SPECIFICO 4 | Analizzare le comorbidità e la mortalità nella coorte di pazienti arruolati, in riferimento alla predisposizione a episodi ipoglicemici gravi e agli interventi realizzati dal sistema di telediabetologia Glucoonline®. |
| <i>Indicatori di risultato</i> | 1. Numero totale di comorbidità e incidenza della mortalità. 2. Riduzione del numero di ricoveri ospedalieri e/o accessi al pronto soccorso. |
| <i>Standard di risultato</i> | Confronto con i dati nazionali di mortalità dei pazienti con DMT2 e nefropatia. |

CRONOGRAMMA

| Mese | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
|-----------------------|--|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| Obiettivo specifico 1 | Attività 1 Avvio database e sistema telemedicina | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività 2 Addestramento e arruolamento pazienti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Obiettivo specifico 2 | Attività 1 Monitoraggio glicemico | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività 2 Analisi episodi ipoglicemia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Obiettivo specifico 3 | Attività 1 Feed-back su pazienti e team medico | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività 2 Analisi qualità di vita | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Obiettivo specifico 4 | Attività 1 Analisi comorbidità e mortalità | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Attività 2 Analisi accessi ospedale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Rendicontazione

Allegato 4**PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA**

| Unità Operativa 1 – ARES-Puglia | | | |
|---|---------------|---------------|--------------------|
| Risorse | ANNO 1 | ANNO 2 | Totale in € |
| Beni e servizi | | | |
| Implementazione centro servizi telediabetologia attivo 24-h | 12.000 | 12.000 | 24.000 |
| Creazione e gestione sito <i>web</i> del <i>database</i> regionale | 3.000 | 3.000 | 6.000 |
| Convegni | | | |
| Realizzazione di un convegno regionale per la disseminazione dei risultati del progetto | | 5.000 | 5.000 |

| Unità Operativa 2 –Prof. Francesco Giorgino | | | |
|--|---------------|---------------|--------------------|
| Risorse | ANNO 1 | ANNO 2 | Totale in € |
| Personale | | | |
| Medico con contratto a progetto (n. 1) | 25.000 | 25.000 | 50.000 |
| Beni e servizi | | | |
| Adattamento glucometri e transazioni telematiche (n. 2190/paziente/2 anni per 80 pazienti) (media di 3 misurazioni glicemiche al giorno; 0,1 € a transazione) | 8.760 | 8.760 | 17.520 |
| Missioni | | | |
| Partecipazione a n. 1 congresso scientifico nazionale o internazionale per presentazione dati. | 1.000 | 1.000 | 2.000 |
| Spese generali | | | |
| Spese per contatti telefonici con i pazienti, manutenzione hardware e collegamenti telematici. | 3.000 | 3.000 | 6.000 |

| Unità Operativa 3 Dott. Salvatore De Cosmo | | | |
|--|---------------|---------------|--------------------|
| Risorse | ANNO 1 | ANNO 2 | Totale in € |
| Personale | | | |
| Medico con contratto a progetto (n. 1) | 25.000 | 25.000 | 50.000 |
| Beni e servizi | | | |
| Adattamento glucometri e transazioni telematiche (n. 2190/paziente/2 anni per 80 pazienti) (media di 3 misurazioni glicemiche al giorno; 0,1 € a transazione) | 8.760 | 8.760 | 17.520 |
| Missioni | | | |
| Partecipazione a n. 1 congresso scientifico nazionale o internazionale per presentazione dati. | 1.000 | 1.000 | 2.000 |
| Spese generali | | | |
| Spese per contatti telefonici con i pazienti, manutenzione hardware e | 3.000 | 3.000 | 6.000 |

| | | | |
|--------------------------|--|--|--|
| collegamenti telematici. | | | |
|--------------------------|--|--|--|

| Unità Operativa 4 Prof. Mauro Cignarelli | | | |
|---|---------------|---------------|--------------------|
| Risorse | ANNO 1 | ANNO 2 | Totale in € |
| Personale Medico con contratto a progetto (n. 1) | 25.000 | 25.000 | 50.000 |
| Beni e servizi Adattamento glucometri e transazioni telematiche (n. 2190/paziente/2 anni per 80 pazienti) (media di 3 misurazioni glicemiche al giorno; 0,1 € a transazione) | 8.760 | 8.760 | 17.520 |
| Missioni Partecipazione a n. 1 congresso scientifico nazionale o internazionale per presentazione dati. | 1.000 | 1.000 | 2.000 |
| Spese generali Spese per contatti telefonici con i pazienti, manutenzione hardware e collegamenti telematici. | 3.000 | 3.000 | 6.000 |

| Unità Operativa 5 Prof. Loreto Gesualdo | | | |
|---|---------------|---------------|--------------------|
| Risorse | ANNO 1 | ANNO 2 | Totale in € |
| Personale Medico con contratto a progetto (n. 1) | 25.000 | 25.000 | 50.000 |
| Beni e servizi Adattamento glucometri e transazioni telematiche (n. 2190/paziente/2 anni per 60 pazienti) (media di 3 misurazioni glicemiche al giorno; 0,1 € a transazione) | 6.570 | 6.570 | 13.140 |
| Missioni Partecipazione a n. 1 congresso scientifico nazionale o internazionale per presentazione dati. | 1.000 | 1.000 | 2.000 |
| Spese generali Spese per contatti telefonici con i pazienti, manutenzione hardware e collegamenti telematici. | 3.000 | 3.000 | 6.000 |

PIANO FINANZIARIO GENERALE

| Risorse | Anno 1 | Anno 2 | Totale in € |
|-----------------------|----------------|----------------|--------------------|
| Personale | 100.000 | 100.000 | 200.000 |
| Beni e servizi | 47.850 | 47.850 | 95.700 |
| Missioni | 4.000 | 4.000 | 8.000 |
| Convegni | | 5.000 | 5.000 |
| Spese generali | 12.000 | 12.000 | 24.000 |
| Totale | 163.850 | 168.850 | 332.700 |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1971

Accordo attuativo per lo sviluppo di azioni di prevenzione e per il miglioramento dell'uso istituzionale dei flussi informativi in tema di infortuni e malattie professionali tra INAIL - Direzione Regionale per la Puglia e REGIONE PUGLIA - Assessorato Regionale alle Politiche della Salute. Presa d'atto.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Tutela della Salute nei luoghi di lavoro", confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (P.A.T.P.), riferisce quanto segue.

Con provvedimento n.2975 del 28 dicembre 2010, la Giunta Regionale ha deliberato di rinnovare, senza soluzione di continuità e per la durata di tre anni, la Convenzione tra la Regione Puglia-Assessorato alle Politiche della Salute- e l'INAIL - Direzione Regionale Puglia- per lo sviluppo di tematiche ed attività di comune interesse nel campo degli infortuni sul lavoro e delle tecnopatie.

Inoltre, con la citata deliberazione la Giunta ha confermato l'istituzione del Comitato Paritetico Regionale Congiunto di seguito Comitato Paritetico, costituito da sei componenti di cui tre nominati dall'Assessore alle Politiche della Salute, individuati tra i Responsabili Spesal, e tre componenti nominati dall'INAIL, per lo studio del fenomeno infortunistico e tecnopatico e per la realizzazione degli obiettivi prefissati con la Convenzione che di seguito si riportano:

- a) migliorare la conoscenza delle cause dei fenomeni avversi per la salute nei luoghi di lavoro in Puglia;
- b) contribuire a garantire lo scambio informativo tra tutti gli enti preposti ai fini della miglior conoscenza dei fenomeni, favorendo la realizzazione del modello partecipato indicato dal legislatore "D.L.gs. 9/04/08 n.81 - D.L.gs. 3/08/09 n.106";
- c) favorire la diffusione delle informazioni alle forze sociali, enti vari della Pubblica Amministrazione, organi di stampa, e di comunicazione in generale;

d) sperimentare forme di utilizzo dei dati per la programmazione degli interventi e la valutazione della loro appropriatezza ai fini prevenzionistici;

e) sperimentare ed attivare forme di collaborazione che facilitino lo scambio dei dati in possesso relativi alla propria attività istituzionale.

L'art. 5 della Convenzione ha stabilito che "le Parti si impegnano alla realizzazione degli obiettivi di cui alla presente Convenzione attraverso appositi accordi attuativi".

A fronte di tanto, il Comitato Paritetico, costituito con D.D.n.105 del 16/03/11 con i componenti designati dai due Enti, ha predisposto l'Accordo attuativo per lo sviluppo di azioni di prevenzione e per il miglioramento dell'uso istituzionale dei flussi informativi in tema di infortuni e malattie professionali pianificando gli eventi di seguito riportati:

- a) *Flussi informativi:aggiornamento della formazione degli operatori INAIL ed ASL alla luce del nuovo sistema informativo nazionale. Gestione dei flussi finalizzata anche alla realizzazione da parte degli operatori di ciascuna ASL di report con dati aggregati relativi alla attività produttiva insistente nel proprio territorio ed agli eventi infortunistici;*
- b) *Infortuni mortali: pubblicazione opuscolo "Drammi inevitabili o Eventi Prevenibili".*
- c) *Realizzazione del 2° Atlante Infortuni sul Lavoro;*
- d) *Prosecuzione attività di cui al Progetto Alcol e Lavoro alla luce delle Linee guida approvate dalla Regione Puglia con DGR. 26/04/10 n.1102;*
- e) *Progetto "Dal palcoscenico alla realtà: A SCUOLA DI PREVENZIONE", per la cui realizzazione la Regione Puglia e l'INAIL impegnano specifiche risorse finanziarie pari ad un massimo di euro 190.000 (centonovantamila/00) per ciascun Ente così come precisato nella tabella (Allegato 1) che costituisce parte integrante del presente Accordo. La copertura degli oneri spettanti all'INAIL avverrà attraverso il budget assegnato per il 2012 sul capitolo di bilancio n. 382. La Regione Puglia, considerate le spese già sostenute (euro 50.000 come da DGR 2990 del 29/12/2011 - DIEF 2011), si impegna a finanziare le spese per la ristampa delle pubblicazioni inerenti al progetto, pari*

ad euro 40.000, oltre a quelle necessarie a dare continuità al progetto già approvato con la citata DGR 2990/11, per una somma residua pari ad euro 100.000, attingendo al Capitolo autonomo 711021 del Bilancio Regionale.

Inoltre, l'INAIL - Direzione Regionale per la Puglia, sulla base delle proprie risorse finanziarie destinate alla prevenzione degli infortuni, ha inteso finalizzare una quota parte di tali risorse, nella misura massima di euro 100.000/00 (euro centomila/00) per anno, per la realizzazione degli obiettivi previsti dall'art. 3 della Convenzione e più specificatamente per quelli definiti nei punti sub a), b), c) e d).

In data 30 luglio 2012, l'Accordo attuativo, composto da tre facciate dattiloscritte allegate al presente atto per farne parte del medesimo, è stato sottoscritto dal Direttore Regionale INAIL e dal Dirigente Servizio PATP.

Per quanto sopra, si ritiene opportuno inviare il predetto documento alla attenzione della Giunta Regionale per la conseguente presa d'atto.

Si ritiene opportuno, inoltre, dare al citato documento ampia diffusione per la sua valenza strategica ai fini della promozione della cultura della salute dei cittadini e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sezione Contabile:

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n° 28/01 e s.m.i.

La spesa derivante dal presente provvedimento quantificata in euro 140.000,00 (centoquarantamila/00) trova copertura sul Capitolo 711021 - Residui di stanziamento 2010.

All'impegno provvederà il Dirigente del Servizio entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra esposte, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, di specifica competenza della Giunta Regionale, così come definito dall'art. 4, comma 4 della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

1. Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

2. Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile P.O. "Tutela della Salute nei luoghi di Lavoro" dell'Ufficio 1 "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro" e dal Dirigente del Servizio PATP;
3. A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;
- di prendere atto del documento "**Accordo attuativo per lo sviluppo di azioni di prevenzione e per il miglioramento dell'uso istituzionale dei flussi informativi in tema di infortuni e malattie professionali**", predisposto dal Comitato Paritetico Regionale Congiunto e sottoscritto, in data 30 luglio 2012, dal Dirigente Regionale INAIL Puglia e dal Dirigente Servizio PATP di cui all'Allegato A, composto da complessive tre facciate, parte integrante del presente provvedimento, in attuazione di quanto stabilito dalla Convenzione tra la Regione Puglia e l'INAIL Regionale - Sede di Bari - di cui alla D.G.R. n.2975 del 28/12/2010;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione agli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della normativa vigente e sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- di provvedere alla notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio P.A.T.P., alla Direzione Regionale INAIL Puglia ed ai componenti il Comitato Paritetico.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

INAILDIREZIONE REGIONALE
PER LA PUGLIAREGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE
POLITICHE DELLA SALUTE**Accordo attuativo per lo sviluppo di azioni di prevenzione e per il miglioramento dell'uso istituzionale dei flussi informativi in tema di infortuni e malattie professionali.**

Premesso che:

- tra l'Istituto Nazionale Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e l'Assessorato alle Politiche della Salute - Servizio P.A.T.P. è stata stipulata in data 29/12/2010 una Convenzione della durata di tre anni finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi:

- a) Migliorare la conoscenza delle cause dei fenomeni avversi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro in Puglia;
- b) Contribuire a garantire lo scambio informativo tra tutti gli Enti preposti ai fini della migliore conoscenza dei fenomeni, favorendo la realizzazione del modello partecipato indicato con il D.L.gs. 9/04/08 n.81 e s.m.i.;
- c) Favorire la diffusione delle informazioni alle Forze Sociali, Enti vari della Pubblica Amministrazione, Organi di Stampa e di Comunicazione in generale;
- d) Sperimentare forme di utilizzo dei dati per la programmazione degli interventi e la valutazione della loro appropriatezza ai fini prevenzionistici;
- e) Sperimentare ed attivare forme di collaborazione che facilitino lo scambio dei dati in possesso relativi alla propria attività istituzionale.

- All'art.5 della Convenzione è stabilito che *"le Parti si impegnano alla realizzazione degli obiettivi di cui alla presente Convenzione attraverso appositi accordi attuativi"*.

Tanto premesso, le parti concordano quanto di seguito indicato:

1. la premessa è parte integrante del presente Accordo;
2. il presente Accordo è finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi:
 - Gestione, in maniera innovativa e fortemente orientata alle specifiche esigenze del territorio, dei dati rivenienti dai "Nuovi Flussi Informativi" e dal "Progetto Infortuni Mortali" e "Malattie Professionali";
 - Istituzione di *report* condivisi da inserire nelle pagine internet dei siti dei soggetti firmatari con l'obiettivo di fornire una comunicazione interna ed esterna oggettiva e tempestiva;
 - Analisi dei dati per definire strategie in termini di azioni comuni e/o individuali dei soggetti firmatari, volte a incidere significativamente sulla problematica degli incidenti lavorativi e delle tecnopatie;
 - Promozione della sicurezza e salute nelle imprese e diffusione della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro.
3. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti al precedente punto 2 dovranno essere realizzate, tra l'altro, le seguenti attività:
 - Rilevazione, attraverso la lettura dei dati derivanti dai Flussi Informativi, di aree geografiche e/o settori produttivi critici per entità del fenomeno infortunistico e/o tecnopatico;

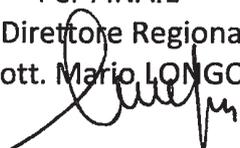
- Progettazione di studi e approfondimenti sulle tematiche di cui al punto precedente e realizzazione di comuni strumenti e modalità comunicazionali;
- Monitoraggio dell'andamento del Progetto "Infortuni Mortali" e "MalProf" con l'individuazione delle eventuali criticità e definizione di iniziative volte al loro superamento.

In particolare, si ritiene opportuno evidenziare la programmazione degli eventi pianificati dal Comitato Paritetico, di cui all'art. 2 della Convenzione e costituito con D.D. n.105 del 16/03/11 del Servizio P.A.T.P. dell'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute, per la realizzazione degli obiettivi di cui alla Convenzione medesima:

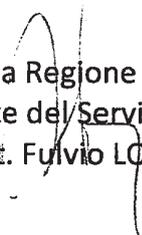
- a) Flussi informativi: aggiornamento della formazione degli operatori INAIL ed ASL alla luce del nuovo sistema informativo nazionale. Gestione dei flussi finalizzata anche alla realizzazione da parte degli operatori di ciascuna ASL di *report* con dati aggregati relativi alla attività produttiva insistente nel proprio territorio ed agli eventi infortunistici;
 - b) Infortuni mortali: pubblicazione opuscolo "Drammi inevitabili o Eventi Prevenibili".
 - c) Realizzazione del 2° Atlante Infortuni sul Lavoro;
 - d) Prosecuzione attività di cui al Progetto Alcol e Lavoro alla luce delle Linee guida approvate dalla Regione Puglia con DGR. 26/04/10 n.1102;
 - e) Progetto "Dal palcoscenico alla realtà: A SCUOLA DI PREVENZIONE", per la cui realizzazione la Regione Puglia e l'INAIL impegnano specifiche risorse finanziarie pari ad un massimo di € 190.000 (centonovantamila/00) per ciascun Ente così come precisato nella tabella (Allegato 1) che costituisce parte integrante del presente Accordo. La copertura degli oneri spettanti all'INAIL avverrà attraverso il *budget* assegnato per il 2012 sul capitolo di bilancio n. 382. La Regione Puglia, considerate le spese già sostenute (€50.000 come da DGR 2990 del 29/12/2011 - DIEF 2011), si impegna a finanziare le spese per la ristampa delle pubblicazioni inerenti al progetto, pari ad € 40.000, oltre a quelle necessarie a dare continuità al progetto già approvato con la citata DGR 2990/11, per una somma residua pari ad €100.000, attingendo al Capitolo autonomo 711021 del Bilancio Regionale.
4. L'INAIL, sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ha assegnato alle proprie strutture regionali risorse finanziarie destinate alla prevenzione degli infortuni. L'INAIL - Direzione Regionale per la Puglia – oltre a quanto previsto dall'art. 3 punto e), intende finalizzare una quota parte di tali risorse - nella misura massima di €100.000/00 (euro centomila/00) per anno – per la realizzazione degli obiettivi previsti dall'art. 3 della Convenzione e più specificatamente per quelli definiti nei punti 3 a), 3 b), 3 c) e 3 d) del presente Accordo.
 5. Per l'attuazione del precedente punto 4., la Regione e l'INAIL, sulla scorta di quanto già definito per l'iniziativa di cui al punto 3. e), concordano che la gestione degli aspetti tecnico-operativi necessari per la realizzazione delle suddette attività, pianificate dal Comitato Paritetico - p.ti 3. a), 3. b), 3. c) e 3. d) -, venga realizzata dalle rispettive Amministrazioni secondo le modalità attuative definite per ciascuna di esse dal "gruppo di lavoro" costituito ai sensi dell'art. 5 della Convenzione.

Sarà compito del "gruppo di lavoro" individuare per ogni singola iniziativa le procedure più appropriate, in termini di efficacia, efficienza e trasparenza, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e fatte proprie dai due Enti, attraverso la condivisione da parte del Comitato Paritetico.

Per l'INAIL
Il Direttore Regionale
(Dott. Mario LONGO)



Per la Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio P.A.T.P.
(Dott. Fulvio LONGO)

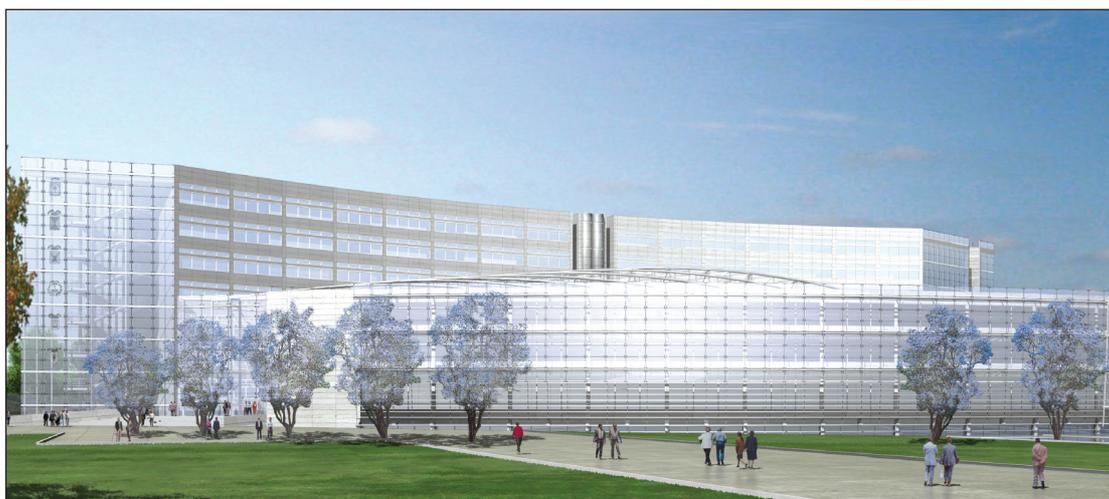


Allegato 1)

Riparto economico Progetto "Dal palcoscenico alla realtà: A SCUOLA DI PREVENZIONE"

| INAIL | | REGIONE PUGLIA | |
|---|------------------|--|------------------|
| Spese per 19 repliche spettacolo | € 70.000(*) | Somme stanziare per produzione dello spettacolo e 6 repliche (DGR.n.2990 del 29/12/2011 – DIEF 2011) | € 50.000 |
| Spese per affitto teatri | € 15.000(*) | Spese per stampa/ristampa volumi "infortuni Mortali" e "Vite spezzate" | € 40.000 |
| Spese per promozione progetto | € 10.000(*) | Spese per 26 repliche spettacolo | €100.000 |
| Spese per trasporto alunni | € 35.000(*) | | |
| Premi | € 50.000 | | |
| Cachet conduttore iniziativa pubblica/Presidente commissione giudicatrice degli elaborati | € 10.000(*) | | |
| TOTALE | € 190.000 | TOTALE | € 190.000 |

(*) L'individuazione dei soggetti beneficiari, nonché l'esatta specificazione delle relative somme da impegnare sarà possibile solo in un secondo momento, vale a dire in occasione della realizzazione delle iniziative descritte.



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**